ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

martedì, 28 novembre 2023

Assoporti
Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

data

martedì, 28 novembre 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

28/11/2023 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **La Nazione** 20
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **La Stampa** 22
Prima pagina del 28/11/2023

28/11/2023 **MF** 23
Prima pagina del 28/11/2023

Primo Piano

27/11/2023 **Port News** 24
Una partnership pubblico-privata per innovare le Port Authority

Venezia

27/11/2023 **Shipping Italy** 27
A Marghera via alla gara da 178 Mln per il primo stralcio di Montesyndial

27/11/2023 **Shipping Italy** 29
Concorso per il terminal crociere fuori Laguna, Adsp prende tempo

Savona, Vado

27/11/2023 **FerPress** 30
Nuova Diga Genova, realizzazione dei cassoni a Vado. Concluso iter autorizzativo

27/11/2023 **Messaggero Marittimo** 31
Savona, la trasformazione del waterfront

Genova, Voltri

27/11/2023 **Messaggero Marittimo** 34
I progetti europei dei Ports of Genoa

27/11/2023 **PrimoCanale.it** 35
Porto, focus europeo sui progetti dell'ultimo miglio: ferro e digitalizzazione

28/11/2023 **Transportonline** 36
Porti Genova, Savona e Vado strategici per corridoio Reno-Alpi

La Spezia

27/11/2023 **Informazioni Marittime** 37
La Spezia e Marina di Carrara unite anche nel Propeller Club

Ravenna

27/11/2023 **Ravenna Today** 38
Edicola e parrucchiera via dall'ospedale: il caso arriva in consiglio comunale

27/11/2023 **RavennaNotizie.it** 39
Il 28 novembre si riunisce il consiglio comunale di Ravenna: l'ordine del giorno dei lavori

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/11/2023 **Il Nautilus** 40
Le Marche: la Regione delle navi di lusso

27/11/2023 **Informatore Navale** 41
Le Marche: la Regione delle navi di lusso

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/11/2023 **CivOnline** 42
Enel e phase out a Civitavecchia, se ne parla in consiglio regionale

27/11/2023 **CivOnline** 43
Spiagge, novità in arrivo con il piano degli arenili

27/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 45
Enel e phase out a Civitavecchia, se ne parla in consiglio regionale

27/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 46
Spiagge, novità in arrivo con il piano degli arenili

28/11/2023 **La Provincia di Civitavecchia** 48
Anche Tarquinia avrà il suo porto turistico: una notizia che il territorio attendeva da decenni

Bari

27/11/2023 **Puglia Live** *Anna De Marzo* 50
MECSPE 2023 a Bari: Sinergitaly punta sulla sostenibilità d'impresa

Brindisi

27/11/2023 **Brindisi Report** 51
Porto e retroporto, Scandiuzzi: "Brindisi territorio ideale per l'industria"

Taranto

27/11/2023 **Il Nautilus** 52
"Le opportunità di decarbonizzazione della Puglia" organizzato da Edison Next con un approfondimento sulla provincia di Taranto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/11/2023 **CoriglianoCalabro** 53
GIU' LE MANI DAL PORTO DI CORIGLIANO

Olbia Golfo Aranci

27/11/2023 **Olbia Notizie** 54
Recuperato il corpo del marinaio disperso in mare a Golfo Aranci

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/11/2023 **Affari Italiani** 55
"Sul ponte di Messina mafia e costi alti". Report smontato punto per punto

27/11/2023 **Agenparl** 60
Motonave si arena sulle coste siciliane - Aggiornamento 27.11.2023

27/11/2023 **giornaledisicilia.it** 61
La nave incagliata a Rometta, avviate le operazioni di recupero

27/11/2023 **La Sicilia Web** 62
Nave incagliata, avviate operazioni di recupero

27/11/2023 **lasicilia.it** 63
Motonave arenata a Rometta Marea, al via le operazioni di disincaglio

27/11/2023 **Messina Oggi** 64
Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

27/11/2023 **Messina Oggi** 65
Ponte sullo Stretto, Report della disinformazione

27/11/2023 **Oggi Milazzo** 70
Dopo dodici ore disincagliata la motonave "Lider Prestij". Le operazioni della Guardia Costiere

27/11/2023 **quotidianodisicilia.it** 71
Nave incagliata nel mare del Messinese, operazioni in corso

27/11/2023 **Shipping Italy** 72
Rimorchiatori Augusta al lavoro per il disincaglio dell'ex Beniamino Carnevale

27/11/2023 **SiciliaNews24** 73
Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

27/11/2023 **Stretto Web** 74
Ponte sullo Stretto, la disinformazione di Report smontata punto per punto dagli esperti

27/11/2023 **TempoStretto** 79
Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

27/11/2023 **TempoStretto** 80
Rometta. Nave arenata, in corso la rimozione VIDEO

Catania

27/11/2023 **LiveSicilia** 81
Catania, interrogazione Mpa sul Porto: "Si va verso il monopolio assoluto"

Palermo, Termini Imerese

27/11/2023 **Italpress** 82
Porto di Palermo, Caddemi "Al centro legalità e trasparenza"

27/11/2023 **Italpress** 83
Lionti "La mafia si combatte con il lavoro legale e sicuro"

Focus

27/11/2023 **Agenparl** 84
COMUNICATO STAMPA Adm: Alesse "Semplificato iter controlli doganali"

27/11/2023 **Agenparl** 85
DL ENERGIA, AERO: BENE IL GOVERNO SU EOLICO OFFSHORE

27/11/2023 **Agenparl** 86
COMUNICATO STAMPA - Dl Energia: Pichetto, liberiamo potenzialità Paese e sosteniamo imprese in transizione

27/11/2023 **Agenparl** 87
Trasporti, vm Rixi a Londra incontra Segretario di Stato britannico e business community

27/11/2023 **Ansa** 88
Dl Energia, due porti nel Sud per l'eolico offshore

27/11/2023 **Askanews** 89
Royal Caribbean, Icon of the Seas entra ufficialmente nella flotta

27/11/2023 **Il Nautilus** 92
Wista Italy a Milano per l'annuale Assemblea e il "Wistmas Party"

27/11/2023 **ilsecoloxix.it** 94
Manuel Grimaldi e Zeno D'Agostino protagonisti del terzo Osservatorio sulla Portualità

27/11/2023 **Informatore Navale** 95
GRANDE SUCCESSO PER LA MISSIONE PROPELLER CLUBS ITALY A ISTANBUL

27/11/2023 **Informazioni Marittime** 96
Missione ad Istanbul per il Propeller Clubs d'Italia

27/11/2023 **L'agenzia di Viaggi** 97
Red Sea Global in progress: il lusso diventa realtà

27/11/2023 **Port Logistic Press** 98
Agostinelli nella missione guidata da Masucci del Propeller Club d'Italia a Istambul

27/11/2023 **Port Logistic Press** 99
Wista Italy a Milano per l'annuale Assemblea e il "Wistmas Party"

27/11/2023 **Ship Mag** 101
La crociera di tre anni resta un sogno: la compagnia non ha trovato una nave disponibile

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2023 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 148 - N. 281

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

VALLEVERDE

Da Thoeni a Sinner
Se i campioni altoatesini risolvono i problemi
di **Gian Antonio Stella**
alle pagine 56 e 57

Da oggi la Lettura
Un numero da collezione
copertina multimediale
di **Franco Mussida**

VALLEVERDE

Debito e progetti

L'EUROPA CHE GUARDA AL FUTURO

di **Francesco Giavazzi**

Mercoledì scorso la Corte costituzionale tedesca ha ordinato al governo di Berlino di cancellare 60 miliardi di euro di finanziamenti per l'energia pulita e altri progetti relativi alla transizione verde. Secondo la Corte quelle spese violano la legge federale che limita il ricorso al debito. (Tecnicamente la Corte non ha cancellato fondi già stanziati: ha dichiarato illegittima la decisione del cancelliere Scholz di dirottare alla transizione verde 60 miliardi che erano stati stanziati due anni fa per far fronte alla pandemia e non erano stati tutti spesi).

In Germania la decisione della Corte è stata giudicata un duro colpo non solo al cancelliere Scholz e alla coalizione che sostiene il suo governo, ma all'intero progetto di transizione verde la cui realizzazione viene messa in dubbio. Secondo la Corte, la transizione verde non può essere finanziata a debito: richiede o tagli di altre spese o un aumento delle tasse.

È possibile che la Corte ora usi il medesimo argomento per impedire il finanziamento a debito della ricostruzione dell'Ucraina, per la quale Banca mondiale e Banca europea per gli investimenti stimano un costo complessivo di 411 miliardi di euro nell'arco di dieci anni. Entrambi, transizione verde e ricostruzione dell'Ucraina, sono progetti obbligati. Il primo perché la sopravvivenza delle prossime generazioni potrebbe non essere possibile in un pianeta surriscaldato.

continua a pagina 40

Israele-Hamas Ancora due giorni di cessate il fuoco

Prolungata la tregua per liberare altri 20 ostaggi

HAZEM BADER/AFP - SCHNEIDER CHILDREN MEDICAL CENTER/AFP

Un palestinese scarcerato abbraccia la madre. In alto, un padre israeliano stringe i figli liberati da Hamas

Il velo d'ipocrisia che c'è in Occidente

di **Goffredo Buccini**
a pagina 40

di **Davide Frattini**

L'annuncio del Qatar: «Tregua prolungata di due giorni». Così da poter liberare altri venti ostaggi.
alle pagine 2, 3 e 5 Olimpio

Giustizia Saltano i test psicoattitudinali per i nuovi ingressi

Sì del governo alle «pagelle» per i magistrati

Caso Crosetto, il ministro pronto a riferire in Aula

di **Giovanni Bianconi, Marco Cremonesi Paola Di Caro** e **Monica Guerzoni**

Niente test psicoattitudinali per i magistrati. La misura non è entrata a far parte del decreto. Restano invece le «pagelle» per i giudici: una valutazione ogni quattro anni sull'operato delle toghe. Non si spengono ancora le polemiche dopo le dichiarazioni del ministro Crosetto.

da pagina 6 a pagina 9 Piccolillo

GIANNELLI

Giulia uccisa Oggi l'interrogatorio

Il legale di Filippo: «Non ricorreremo contro il carcere»

di **Roberta Polese**

«Non è vero che chiederò per Filippo gli arresti domiciliari». All'uscita del carcere, dopo aver incontrato l'assassino di Giulia, l'avvocato Giovani Caruso parla di un giovane «apparentemente tranquillo». Domani ci sarà l'interrogatorio di garanzia.

alle pagine 10 e 11 Fasano, Fulloni

ALL'INTERNO

IL DECRETO ENERGIA

Per gas e luce stop al mercato tutelato

di **Claudia Voltattorni**

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera il decreto energia: non è prevista però la proroga del mercato tutelato per luce e gas.
a pagina 14

IL «BOSS DEI VAN GOGH»

Narcos pentito cede allo Stato un'isola a Dubai

di **Fulvio Bufi**

Il narcotrafficante Raffaele Imperiale, in carcere e pentito, oltre a collaborare ha deciso di cedere all'Italia un'isola (artificiale) di fronte a Dubai: valore 70 milioni.
a pagina 19

L'AD DUILIO: DOPO IL WI-FI

«Telefonia, Sky arriverà anche nel mobile»

di **Daniele Manca**
a pagina 43

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Fuochi per Shiva

Datemi pure del trombone perché sicuramente me lo merito, ma c'è una bella notizia che mi ha lasciato addosso una sensazione di fastidio. La bella notizia è la nascita di un bambino, evento piuttosto raro, al punto da essere stato salutato a Milano da una scarica di fuochi di artificio. Si potrebbe eccepire su questa nuova e scoppiettante abitudine di festeggiare una gioia privata invadendo la libertà acustica di quartieri interi, ma non divaghiamo. Il padre della creatura è un famoso cantante di trap, Shiva, e si trova momentaneamente in carcere con l'accusa di avere sparato agli emissari di una cosca di musicisti rivali.

Mi guarderò bene dal dire che «ai miei tempi» il pur spericolato Vasco non avrebbe mai preso a fucilate i buttafuori di Ligabue. Non mi soffermerò neanche sulla dolce lettera autografa (rigorosamente in stampatello, essendo ormai il corsivo un vezzo da boomer) che papà Shiva ha scritto dal carcere al neonato Draco. A turbarmi sono state invece le reazioni dei suoi colleghi, dei fan e dei siti dedicati, che omaggiavano a colpi di cuoricini il giovane babbo, rammaricandosi per la sua assenza al lieto evento. A leggerli si sarebbe detto che Shiva si trovasse al San Raffaele con una brutta influenza invece che a San Vittore con un'imputazione di tentato omicidio. Come se la celebrità e le pose da «gangstar» avessero il potere di cancellare tutto: non solo il giudizio sulla violenza, ma anche quel residuo di pudore che in certi casi consiglierebbe il silenzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Società Italiana Assicurazioni S.p.A., Via Traiano 18, 20149 Milano. Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. n. 705?. Indirizzo PEC: italiana@pec.italiana.it

SCOPRI COME FAR CRESCERE I TUOI INVESTIMENTI CON ITALIANA.

Scegli SUPERBOOST, l'investimento assicurativo che offre un rendimento minimo garantito del 2,25% annuo lino al 14/08/2028. In moltissimi (a proposito, grazie!) l'hanno già fatto, ma la disponibilità del plafond non è ancora del tutto esaurita: vai in Agenzia o chiedi ai nostri Agenti per sottoscrivere anche tu SUPERBOOST, la soluzione che ti protegge da qualsiasi rischio, oscillazione di mercato o inflazione e ti permette di dare nuovo slancio ai tuoi progetti.

SUPERBOOST fa parte della più ampia offerta di prodotti di investimento di Italiana, che con più di 1.100 Intermediari e oltre 8.500 collaboratori assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti assicura l'affidabilità di una compagnia tra le più solide realtà dell'intero mercato europeo forte di un indice di solvibilità superiore al 200%.

Offerta valida dal 02/10/2023 al 30/11/2023 salvo esaurimento del plafond.

ITALIANA TI PROTEGGE
E IL RENDIMENTO CRESCE SICURO

ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP
TOGETHERNESS

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

La Lega nomina Paola Binetti (Opus Dei) consulente della commissione Diritti umani del Senato. Ex deputata Pd, Margherita e Udc, ora completa la collezione

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Martedì 28 novembre 2023 - Anno 15 - n° 328
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciagura"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
VALUTAZIONI OPERE E DIPINTI
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

IL SOTTOSEGRETARIO

Sgarbi, l'Agcom amplia l'indagine "Anche sui libri"

MACKINSON A PAG. 5

BIBI FA NUOVE COLONIE

Liberi 11 ostaggi Tregua, arrivano due giorni in più

DVIRI E ZUNINI A PAG. 9

FINANZA SOSTENIBILE

L'Ue con le lobby: "Investire in armi etico e sostenibile"

D'APRILE, MICHALOPOULOS E VALENTINO A PAG. 6 - 7

CAMPAGNA EUROPEA

Valerio, Strada, e De Giovanni: le figurine di Elly

MARRA E RODANO A PAG. 8

» SINNER E ALTRI TRE

I re della Davis in paradiso (fiscale) a Montecarlo

» Nicola Borzi

La Coppa Davis appena conquistata dall'Italia dopo 47 anni? A giudicare dalla residenza – fiscale – di buona parte del team azzurro di tennis, l'ha vinta anche il Principato di Monaco. Che almeno per 3 mesi l'anno (quelli che i residenti stranieri devono trascorrere *chez* Grimaldi) potrebbe vantare il diritto di ospitarla nel locale club.

A PAG. 15

LOBBISTA Affare cybersicurezza: 800mila euro di utili

Gasparri ha mentito 2 volte al Senato e una a se stesso

■ Conflitto di interessi, ora teme la decadenza per aver omesso il suo ruolo nella Cybercalm. Lettera a La Russa per provare a salvarsi. Mentre soci francesi hanno strapagato la società

MANTOVANI E PROIETTI A PAG. 4 - 5

TARE EREDITARIE LITE A DESTRA SULL'ATTACCO DI CROSETTO AI GIUDICI

B. è vivo e lotta insieme a loro

FDI: PRESTO NOVITÀ

FOTI ANNUNCIA ALTRE INDAGINI. ANM FURIOSA COL MINISTRO. NORDIO CEDE A LUI E A FI: LEGGI PIÙ DURE ANTI-TOGHE

GIARELLI, PACELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

GIUDICI PUNITI SE SMENTITI DA ALTRI

Il governo peggiora le "pagelle" del dl Cartabia contro i magistrati Saltano solo i test "modello P2"

FROSINA E MASCALI A PAG. 3

TUTELA MADE IN ITALY

Brucellosi, strage di bufale: affari e niente controlli

GAITA A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Fini** Vendetta contro Di Pietro&eredi *a pag. 17*
- **Sylos Labini** Il legame clima-guerre *a pag. 11*
- **Orsini** Islam contro noi? È l'inverso *a pag. 11*
- **Scanzi** Il libro su Giorgia "Sciagura" *a pag. 16*
- **Gismondo** Nuova sindrome cinese *a pag. 20*
- **Luttazzi** Kennedy, proiettile magico *a pag. 10*

LE LETTERE DI ZWEIG

"Caro Einstein, solo noi ebrei contro i nazisti"

TAGLIABUE A PAG. 18

La cattiveria

Ignazio La Russa: "La magistratura qualche volta è entrata a gamba tesa". Invece del braccio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Hamas in toga

» Marco Travaglio

Crosetto sembrava uno dei pochissimi ministri muniti di un cervello funzionante. Abbiamo denunciato il suo conflitto d'interessi di presidente e consulente dei costruttori di armi che diventa ministro della Difesa. Ma, le rare volte in cui siamo d'accordo con lui, non abbiamo difficoltà a dirlo: per esempio sull'urgenza di un compromesso Ucraina-Russia e sulla prudenza nella guerra Israele-Hamas. Perciò, quando gli parte la brocca, ci poniamo domande che per un Lollobrigida, una Santanchè, uno Sgarbi, un Gasparri sarebbero oziose: che gli sta capitando? Che si è bevuto? Quest'estate denunciò un oscuro complotto a base di "dossieraggi" e "nuove P2": poi si scoprì che un finanziere indagava per un pm su alcuni suoi soci poco raccomandabili. Ora torna alla carica, anzi alla scarica, evocando sul *Corriere* un'altra congiura perché ha sentito dire di riunioni di magistrati carbonari per colpire il governo a indagine armata. L'attacco preventivo ricorda il metodo Gasparri, che, interpellato da *Report* sulla società di cybersicurezza da lui presieduta all'insaputa del Parlamento, inscena un interrogatorio a Ranucci a base di carote e cognac per poter dire che, quando il servizio andrà in onda, non è un'inchiesta giornalistica, ma una vendetta personale. Ma il caso di Crosetto è ancor più grave perché nessuno, a parte lui, può sapere se esista un'indagine in grado di terremotare il governo, e a carico di chi. Dunque, appena si scoprirà una qualunque indagine su qualunque esponente di centrodestra, lui potrà alzarsi in piedi e strillare: "Io l'avevo detto!". E soprattutto: "Non è un'indagine, ma un attentato al governo". Ma questa, nel dizionario della lingua italiana, si chiama intimidazione.

Se un pm già indaga, magari con l'ausilio di qualche carabiniere, ora sa di essere nel mirino del ministro responsabile dell'Arma dei Carabinieri: se vuole vivere sereno gli conviene archiviare tutto (altrimenti prenderà pure un brutto voto nella "pagella" inventata dalla Cartabia e peggiorata proprio ieri da Nordio). E se in futuro un carabiniere scoprirà una notizia di reato su un esponente o un amico del governo, saprà cosa fare per salvarsi la carriera: inguattare tutto. In un clima del genere, immaginare che esistano frotte di magistrati ansiosi di rovinarsi la vita indagando sui padroni d'Italia, anzi di organizzare apposite riunioni per inventare inchieste contro il governo, è non solo ingenuo, ma ridicolo. Basta controllare i sotterranei delle procure, dove pm e agenti stanno già scavando tunnel come sotto gli ospedali di Gaza: non per cospirare contro la Meloni e i suoi fratelli, ma per nascondersi appena salta fuori un loro reato. Nella speranza di non essere mai più trovati, né tantomeno liberati.

VANINI
NEL CUORE DEL CACAO

IL FOGLIO
quotidiano
Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 26 - 20122 Milano
Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVIII NUMERO 281 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 24

SINCE 1946
ICAM
CHOCOLATE BY NATURE

Crosetto, le procure, il governo. Per capire il dramma dell'"opposizione giudiziaria" più che cercare dettagli è sufficiente un ripasso della storia

In questi giorni si è molto discusso sulle ragioni che hanno spinto il ministro della Difesa Guido Crosetto a sostenere, in un'intervista al Corriere della Sera, che il governo di cui fa parte potrebbe essere messo a rischio "da una forma di opposizione giudiziaria". Diversi osservatori, con tono indignato, hanno chiesto conto al ministro di questa frase e si sono interrogati su quale potesse essere stata la riunione di una corrente della magistratura, evocata da Crosetto, in cui si sarebbe dibattuto, secondo il ministro, su come "fermare la deriva antidemocratica a cui ci porta la Meloni". Per ragionare sull'affermazione forte di Crosetto ci sono due strade differenti. La prima porta a ragionare sul dettaglio, a interrogarsi cioè su cosa sarà mai successo di così grave da aver convinto il ministro a lanciare un tale allarme. La seconda strada porta invece a ragionare sul contesto, sul quadro generale e a chiedersi, dettaglio a parte, se l'affermazione del ministro, l'individuazione cioè di una potenziale opposizione giudiziaria che in un qualsiasi momento potrebbe mettere a rischio il governo, sia da considerare una fesseria oppure no. Se si sceglie di inquadrare il tema partendo dal secondo punto, non si farà fatica a riconoscere che l'affermazione del ministro Crosetto è sorprendente solo per chi da trent'anni, con molte fette di prosciutto sugli occhi, finge di non vedere che razza di paese sia l'Italia quando si parla di rapporto tra potere esecutivo e potere giudiziario. E la presenza di un paese in cui l'azione penale è discrezionale, in cui i magistrati possono utilizzare i loro poteri in modo arbitrario, in cui i pubblici ministero non devono rendere conto a nessuno dei propri errori, in cui la custodia cautelare viene utilizzata come strumento di pressione investigativa, in cui le intercettazioni vengono utilizzate per sputtanare il prossimo, in cui le norme vaghe permettono di trasformare in un criminale chiunque senza che sia necessario portare a supporto i fatti, in cui il processo che si svolge sui media vale più del processo che si svolge nelle aule dei tribunali e in cui da anni governi di ogni colore devono fare i conti con le esondazioni di procure ideologizzate specializzate nel trasformare il potente di turno in un cinghialone da abbattere dovrebbe essere sufficiente a far capire che sul tema dell'opposizione giudiziaria a essere sceso da Marte è chi osserva il dito del ministro e non la luna che indica, e cioè la presenza nel nostro paese di una repubblica fondata sempre meno sul diritto al lavoro e sempre più sull'attivismo delle procure. Ma se si vuole andare a ragionare sul dettaglio, sul caso specifico, ci sono alcuni piccoli episodi recenti che si potrebbero segnalare a chi ha scelto di mettersi fette di prosciutto sugli occhi quando si parla di giustizia italiana. Il primo episodio è legato alla discesa in campo di Giuseppe Santalucia, numero uno dell'Anm, l'Associazione nazionale dei magistrati, contro la riforma costituzionale progettata dal governo: "Si tratta – ha detto il 7 novembre – di uno sbilanciamento e uno squilibrio a favore del potere esecutivo". Alla riunione della corrente Area a Palermo, sempre il segretario dell'Anm, a ottobre, ha spiegato anche che rischi correrebbe il governo, nelle aule giudiziarie, portando avanti la sua riforma plebiscitaria. (segue nell'inserto IV)

NON DARLA VINTA AI TERRORISTI

La tregua si estende. Il macigno della scarcerazione dei terroristi sul futuro di Israele

Tel Aviv, dalla nostra inviata. Un ragazzino sistema le sedie gialle, con due occhi attaccati sullo schienale, legate l'una all'altra, strette in solidarietà e prigionia. Le raddrizza, spazza via qualche foglia volata giù dagli alberi in uno dei primi giorni di fresco, che doveva pur arrivare in questa città che condivide memoria e movida, le mette l'una accanto all'altra in una segreta alchimia che non si trasforma in antitesi. Dopo aver raddrizzato ogni fila e ripulito ogni sedia, il ragazzino si sposta verso il lungo tavolo apparecchiato per sedie vuote, e fa lo stesso minuzioso lavoro: ruota i piatti, stira con le mani i tovaglioli, allinea i bicchieri avvolti da un nastro giallo. Rimane molto tempo a ordinare l'assenza in questa piazza di Tel Aviv che dal 7 ottobre tutti conoscono come Piazza degli ostaggi. Non sono soltanto i familiari di chi è stato rapito da Hamas a venire qui, sono tutti: passare per Piazza degli ostaggi vuol dire dimostrare che gli israeliani sono uniti e, nel giorno in cui anche Elon Musk è in visita in Israele e si negozia la liberazione di altri civili nelle mani dei terroristi in cambio di altri due giorni di tregua, sono convinti che questa sia l'unica scelta giusta da prendere. Ogni passo in questa piazza è un ricordo, ogni sospiro è un'attesa, tra le foto con i volti dei rapiti si inizia a scorgere qualcuno che è tornato a casa e si spera che magari il volto accanto sarà il prossimo. Le scelte giuste non sono libere da costi alti e i funzionari del governo stringono i denti ogni giorno, non sorridono. L'annuncio di un'estensione della tregua è stato dato prima dal Qatar e dall'Egitto, poi da Hamas, poi dalla Casa Bianca, infine da Israele che per il ritorno di altri venti ostaggi, oltre ad altri due giorni di pausa umanitaria, dovrà rilasciare altri palestinesi condannati per terrorismo. "Ho sentito usare spesso la parola 'scambio', ma non è giusto", dice al Foglio l'avvocato Ilan Borreda, ex capo della divisione intelligence nel servizio carcerario israeliano. "Hamas ha rapito dei civili, li ha portati via, presi dal letto, picchiati. I palestinesi che si trovano nelle carceri israeliane invece sono stati condannati per terrorismo, dopo un processo". Ieri da Gaza sono stati liberati nove bambini e due madri. "Cosa hanno in comune un bambino e un terrorista? – si domanda Borreda – Sono sempre contrario al rilascio dei terroristi, ma sono convinto che dobbiamo fare il possibile per i nostri ostaggi". L'avvocato è contrario perché nella storia israeliana, come in ogni storia, tutto si ripete e il 7 ottobre senza il rilascio di oltre mille terroristi palestinesi nel 2011 forse non sarebbe esistito: l'accordo per la liberazione del soldato israeliano Gilad Shalit portò alla scarcerazione di quelli che sono diventati capi di Hamas, anche del regista dell'attacco contro i kibbutz, Yahya Sinwar, "era un leader pure in carcere, oggi non si può non ripensare a quelle scarcerazioni". E' un'angoscia di cui nessun israeliano si libera, e al momento non c'è una soluzione, nessuno sa dire come evitare che i terroristi rilasciati oggi diventino i Sinwar di domani. L'esercito e il governo non pensano che la pausa dai combattimenti possa annullare quello che è stato fatto per indebolire Hamas a Gaza: il problema, adesso, è fuori dalla Striscia. Il rilascio dei prigionieri palestinesi aumenta la forza di Hamas in Cisgiordania; chi esce festeggia tra le bandiere verdi dell'organizzazione di terroristi, sa che deve la sua scarcerazione ai miliziani della Striscia. Sono loro ad averli scelti. (Fiammini segue nell'inserto III)

B. Netanyahu

"Il 7 ottobre è la fine del compromesso e il ritorno del jihad". Parla Bensoussan

Roma. E' sera quando i corpi senza vita di due "collaborazionisti d'Israele" sono trascinati per strada, dileggiati e al grido di "Allahu Akbar" appesi a un palo della luce. Non siamo a Gaza sotto Hamas, ma a Tulkarem sotto l'Autorità nazionale palestinese, filo-nanziata dalla Ue, dall'Onu e dagli Stati Uniti, a soli dieci chilometri dalla città israeliana Netanya. Una ferocia che sembra confermare la tesi di Georges Bensoussan, lo storico francese che ha scritto "Gli ebrei del mondo arabo" (Giuntina, appena uscito a puntate sul Foglio), "Genocidio" (Marsilio), "Il sionismo" e "L'eredità di Auschwitz" (entrambi Einaudi). "Il 7 ottobre sarebbe un nuovo episodio nella lotta tra due nazionalismi, ma questa lettura occidentale non funziona più", dice Bensoussan al Foglio. "Una lettura religiosa è più convincente con un'organizzazione islamista che non prevede compromesso, ma solo la distruzione dell'altro. Non è un movimento politico, ma millenarista condannato a schiacciare o essere schiacciato". (Mentti segue nell'inserto III)

Lettera da Gaza

Nella Striscia emergono le prime voci contro Hamas: il sangue di molti non vale l'ideologia di pochi

Roma. "Mentre la macchina da guerra israeliana stermina tutto quello che incontra impunemente, io mi domando: i gruppi armati – sostenuti dall'Iran – non avevano previsto quali conseguenze si sarebbero abbattute su noi civili? O le conoscevano e ci hanno abbandonato al nostro destino di morte?", comincia così la lettera che Ahmed Mustafa, da Gaza, ha pubblicato su Facebook. "A quanto leggo, sembra che ai gruppi armati – Hamas e il Jihad islamico – andasse bene l'ingresso dell'esercito israeliano nel cuore di Gaza City, tanto i tunnel sono per loro, la leadership è in salute e i miliziani combattono una guerra feroce per la quale però si sono preparati a lungo, una guerra che durerà molto". Il ministro della Difesa israeliano, Yoav Gallant, ha detto che riprenderà dopo la pausa e non finirà prima di due mesi. (Sala segue nell'inserto III)

Houthi senza tregua

Missili dallo Yemen contro una nave militare americana. La USS Eisenhower entra nel Golfo Persico

Roma. Per la prima volta dal 2021 una portaerei americana, la USS Eisenhower, ha attraversato lo Stretto di Hormuz per entrare nel Golfo Persico, navigando a poche miglia nautiche dalle coste dell'Iran. E' la dimostrazione di quanto gli Stati Uniti prendano sul serio le minacce lanciate nelle ultime settimane dai ribelli houthi dello Yemen ai mercantili riconducibili ad armatori israeliani in transito nel Golfo di Aden. E' lì che si combatte l'altro fronte della guerra di Gaza, l'unico che non si è placato nemmeno in questi giorni di tregua fra Israele e Hamas. Ieri, l'ultimo episodio, che ha segnato anche un aumento della pericolosità degli attacchi houthi, finanziati e armati dall'Iran. La nave mercantile Central Park ha lanciato un SOS dopo essere stata attaccata da un gruppo di combattenti non meglio identificati. A quel punto è intervenuto il cacciatorpediniere americano USS Mason, che fa parte della task force multinazionale anti pirateria dislocata nel Golfo di Aden. (Gambardella segue nell'inserto III)

Propaganda vip /1

C'è anche una "influencer" italiana tra quelli usati da Pechino come arma. Un report

Roma. Due anni fa l'americano Bart Baker, che si era fatto un nome online rifacendo in chiave ironica i video di canzoni famose, molla all'improvviso i suoi dieci milioni di follower su YouTube e si trasferisce sulle piattaforme streaming cinesi come Bilibili e Douyin. Con il trasloco cambiano pure i suoi contenuti: nel suo archivio ci sono centinaia di filmati montati dove manifesta un esagerato e sopra le righe amore per la Repubblica popolare, perfino distruggendo il suo iPhone e passando a uno smartphone del colosso cinese Huawei. Nel giro di pochi mesi, Baker raccoglie 20 milioni di follower sulle piattaforme cinesi. Per contenuti e modalità somiglia tantissimo agli altri circa 120 influencer e creatori di contenuti online che fanno parte di "un gruppo crescente di influencer stranieri con milioni di fan, che sostengono le narrazioni pro Partito comunista cinese in Cina e sulle piattaforme social globali", si legge nell'ultimo studio pubblicato dall'Australian Strategic Policy Institute (Aspi) "Cantare lo spartito del Pce". Siamo abituati a considerare gli influencer un mezzo per il consumismo, il mercato, le cause sociali. Ma in paesi autoritari come la Repubblica popolare cinese, dove il Partito comunista regola ogni aspetto della produzione culturale, gli influencer possono diventare utili megafoni della propaganda e della visione del mondo favorevole a Pechino. C'è anche un'italiana tra i casi oggetto dello studio dell'Aspi. Si chiama Rachele Longhi, ed "è una delle influencer straniere più popolari nelle campagne social-media oggetto di questo report". (Pompili segue nell'inserto III)

Propaganda vip /2

I bot russi sfruttano celebrities (false) per sabotare gli aiuti dell'America all'Ucraina

Milano. Basta con i finanziamenti all'Ucraina, te lo dice Cristiano Ronaldo. L'offensiva russa per spezzare l'unità occidentale a sostegno di Kyiv in particolare in America si nutre da novembre anche di una campagna propagandistica online in cui delle celebrities (false) sostengono che aiutare l'Ucraina nella difesa dall'aggressione russa è un errore: un falso Ashton Kutcher dice di mandare il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in una rehab; un falso Cristiano Ronaldo dice che gli ucraini "si comportano come dei ciarlatani e noi continuiamo a pagare"; una falsa Beyoncé è diventata esperta di sabotaggi ed è certa che siano stati gli americani a fare un buco nel gasdotto Nord Stream; una falsa Angelina Jolie dice che il suo sostegno all'Ucraina è finito quando ha scoperto che la first lady, Olena Zelenska, è coinvolta nel traffico di bambini; una falsa Cameron Diaz dice che "morte e razzie" sono il risultato del sostegno all'Ucraina. L'elenco dei Doppelgänger è lungo, le card girano in tedesco, inglese e francese su Meta e su X: su Facebook sono lanciate con l'aiuto di avvisi a pagamento quindi – scrive The Insider che ha analizzato i dati raccolti da Bot Blocker e altri siti di monitoraggio – ci sono dei guadagni per Meta. Su Meta la campagna è iniziata nei primi giorni di novembre, su X da una settimana e dietro ai bot ci sarebbero National Technologies e Social Design Agency, due società tecnologiche russe sotto sanzioni dell'Unione europea, che hanno costruito altre offensive cyber, in particolare una tutta di donne che pubblicizzano un sito (falso) di sex worker ucraine in Europa. (Peduzzi segue nell'inserto III)

Ei fu il leader Maximo

Dopo le armi colombiane e i respiratori cinesi, ora D'Alema fa il lobbista per 2.500 euro al mese

I respiratori (senza marchio Ce) fatti acquistare per circa 3 milioni di euro alla protezione civile dai cinesi durante la pandemia, poi l'indagine per corruzione sul traffico d'armi con la Colombia ("Noi stiamo lavorando perché? Perché siamo stupidi? No, perché siamo convinti che alla fine riceveremo tutti noi 80 milioni di euro"). Ecco. Ora Massimo D'Alema fa anche il lobbista per una compagnia aerea in cambio, a quanto pare, di 2.500 euro netti al mese. Che sono all'incirca lo stipendio di un impiegato di banca. D'altra parte, stavolta, fa sapere la persona che lo ha ingaggiato, cioè l'amministratore delegato di Aeroitalia intervistato ieri dalla Verità, "qui non c'è nessuno da corrompere. D'Alema non è stato chiamato per quello". Appunto. Non ne dubitavamo. Se infatti scriviamo oggi questo articolo è soltanto per notare con rammarico che D'Alema ha inspiegabilmente fatto di se stesso un personaggio cui sono vietati i pregi della non più giovane età. Ovvero quelli morali: la ponderazione, la scelta, la misura, il limite. Ma anche quelli fisici: il riposo, la calma, la cautela... il ballo del liscio. Bill Clinton si è ritirato conservando il suo buon nome. Gerhard Schröder lo ha sporcato facendo il lobbista in grande e senza ritegno (arricchito dai rubli di Putin), mentre D'Alema che ai tempi diClinton e Schröder fu presidente del Consiglio, ministro degli esteri e leader della sinistra riformista italiana tenta di vendere aerei da guerra (ma finisce indagato), spaccia respiratori guasti (che vengono respinti) e si occupa di chissà quali altre pataccheе per 2.500 euro al mese. Questo ci fa riflettere. La sua fama di grandezza fino a oggi è stata soprattutto affidata a una circostanza tenuta in gran conto nei circoli della sinistra, dove, se domandate perché egli è universalmente rinomato, vi sentite sussurrare all'orecchio: "Ha fregato Prodi e Veltroni", come se vi avvertissero con discrezione: "E' Einstein". Proprio sicuri che lo sia?

Andrea's Version

Fatma, 45 anni, vive a Gaza con otto figli, sei bambini e due bambine, ora in un campo profughi della zona di Khan Yunis. Dev'essere parecchio dura, laggiù. Non c'è acqua, non c'è niente, salvo i bombardamenti. Ieri Fatma si è rasata il cranio perché la-varsi i capelli è impossibile. Ha voluto aggiungere, con un sorriso timoroso e trattenuto, che da quando Israele ha reagito al massacro del 7 ottobre: "Mio marito, che mi picchiava in continuazione, da qualche settimana non mi picchia più". Sarà diventato un angelo traditore dello spirito patriarcale. Sarà impegnato a picchiare altre donne, indossando la divisa di Hamas. O considera che la moglie si stia facendo un culo quadro come prima, ma senza casa né niente. Questo, del resistente consorte, non è dato sapere. Accettino in ogni caso, le ilari e trullari di "Non una di meno", indimenticabili canagliette del tutte in piazza: dal 7 ottobre, di ragazze ebree ce ne sono centinaia di meno. E stuprate e scannate. Di donne palestinesi, anche migliaia di meno, ne chiedano poi ragione a loro stesse e ai loro maschi, ma forse, dico forse, Fatma è "Una di più".

Chiesa domestica

Dopo il Papa, anche il segretario di stato avverte i tedeschi: fermatevi o siete fuori

Roma. Dopo il Papa che, tramite lettera privata inviata a quattro ex partecipanti del Cammino sinodale tedesco, ha espresso tutta la sua preoccupazione per le derive del percorso assembleare in Germania, arrivando fino al punto da definire contraria alla struttura sacramentale della Chiesa cattolica l'istituzione dell'organo "consultivo e decisionale" cui si dovrà occupare il Comitato sinodale che già mesi fa il Vaticano aveva ritenuto illegittimo, stavolta tocca al segretario di stato. Il Tagespost ha infatti reso nota una lettera del cardinale Pietro Parolin che fissa chiari paletti all'azione dell'episcopato tedesco. Destinataria è la signora Beate Gilles, segretaria generale della Conferenza episcopale. Il segretario di stato ricorda che è in corso un Sinodo sulla sinodalità e che dunque "bisogna rendersi conto che si sta svolgendo una via sinodale universale convocata dal Santo Padre", per cui è "necessario rispettare questo percorso ed evitare l'impressione che siano in corso iniziative parallele". Detto ciò, Parolin entra a gamba tesa sui due punti più delicati del Synodale Weg, il Cammino sinodale al di là delle Alpi. Punto primo: il sacerdozio femminile. I tedeschi sono favorevoli ma il Papa "ha espressamente riaffermato" che come aveva ricordato Giovanni Paolo II "la Chiesa non ha nessuna autorità di conferire l'ordinazione sacerdotale alle donne". (Matzuzzi segue a pagina due)

La Gazza Sinner

Ieri ho conosciuto una persona, e la prima cosa che mi ha detto è stata: "Sono putiniana e no vax". Ho pensato:

Contro Mastro Ciliegia

minchia!, come direbbe Littizzetto. Poi ho pensato che a me Djokovic è sempre stato simpatico, l'ho pure scritto, soprattutto quando litigava con gli australiani, popolo di vaccinati carcerieri. Sinner invece mi era sempre sembrato un po' di legno, per quanto cirmolo della Pusteria, ma adesso che ha vinto la Davis si scioglierà. E va bene la festa, ma quel che sembra un po' troppo sgangherato, troppo italiano, è il baccano che hanno fatto i tifosi a Malaga, mancavano solo le vuvuzelas, per uno sport in cui pure l'eccitazione richiede aplomb. Sono così, gli italiani: e sono gli stessi che fino a qualche mese fa accusavano Sinner si essere scarso e anzi nemmeno italiano. Del resto a guidarli c'era la bibbia del populismo sportivo, la Rosa, che per mesi ha montato una campagna a suon di "Non si fa", "decisione deludente e banale" e "quanto pesano quei no" quando non aveva partecipato a una gara di Davis. Insomma un traditore. Ma siccome la memoria è una gazza ladra, ieri sul giornale rosa c'era l'editore in persona a giurare amore e giubilo per Jannik. Minchia!, direbbe Littizzetto. *(Maurizio Crippa)*

Ombre e fantasmi

Le parole di Crosetto contro le toghe scatenano ricostruzioni e frenate. Scontro sui test ai pm

Roma. "L'uomo in più" fu il debutto di Paolo Sorrentino. Il nemico in più, cioè la magistratura ordente, è invece il film di Guido Crosetto in onda da tre giorni. Un macigno gettato – via Corriere – nello stagno e che continua a saltellare nel dibattito pubblico. E arriverà in Antimafia già oggi per essere calendarizzato. "Per come conosco Guido, avrà parlato con cognizione di causa, qualcosa di nuovo ci sarà", dice in Transatlantico Tommaso Foti, capogruppo di Fratelli d'Italia. E cioè un partito abbastanza frastornato da questo nuovo fronte – che è poi sempre lo stesso, immarcescibile da trent'anni – aperto in una maniera che sembra così estemporanea. Vari colonnelli: "Siamo al 30 per cento: perché?". Anche i vertici di Via della Scrofa sembrano spaesati: "Percezione di un assalto dei pm? Onestamente no". Il ministro della Difesa intanto è a New York, alle Nazioni unite. In Cdm entrano le pagelle dei magistrati. Giorgia Meloni non parla del caso Crosetto. (Conetti segue nell'inserto IV)

ScassaPnrr

La rimodulazione rischia di affossare il bilancio. Per la Ragioneria mancano 15 miliardi

Roma. Abbiamo "vinto" in Europa, ma rischiamo di non avere "cassa" in Italia. Abbiamo festeggiato in fretta. Siamo certi che la rimodulazione del Pnrr sia stata un successo? Ci sono i soldi per pagare le opere uscite dal piano, ma che saranno finanziate da altri fondi collegati? Alla Ragioneria dello stato la risposta sarebbe "no". La Commissione Ue ha dato il via libera alle modifiche proposte dal governo. E' nato il nuovo Pnrr di Fitto-Meloni, il guaio è che la vecchia culla dobbiamo pagarla noi. A debito. Il fabbisogno per compensare le opere definanziate ammonterebbe a circa 15 miliardi: è ora l'angoscia della Ragioneria. Peseranno sul bilancio ordinario e sono "investimenti". E' la voce che Meloni e Giorgetti vogliono scorporare dal Patto di stabilità. Se non avverrà ci sarà un impatto sui conti della legge di Bilancio, il peggioramento del saldo. Abbiamo sbancato o finiamo sbancati? (Carnazo segue nell'inserto IV)

Effetto palla di neve

Meloni promette agli elettori meno austerità. Ma all'Ue dice il contrario. Guai in vista

Roma. A destra c'è una sorta di dissonanza cognitiva a proposito della sua politica di bilancio. Il governo dice pubblicamente di avere un "piano di legislatura" per realizzare il suo programma, ovvero tutte le promesse elettorali finora accantonate. Ma nei suoi documenti ufficiali sostiene che nei prossimi anni ci sarà sempre meno spazio per politiche espansive.

In sostanza, il governo agli elettori fa capire che questa è stata l'ultima manovra di "austerità" dovuta alle criticità geopolitiche internazionali, mentre all'Europa e ai mercati promette che con la prossima manovra inizierà il percorso "austerità" a cui l'Italia è costretta dalle criticità sul suo debito. E' evidente che c'è una contraddizione in termini tra le due narrazioni, che è soprattutto un'incompatibilità politica, che andrà sciolta. (Capone segue nell'inserto IV)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2023 — DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI — Anno L - Numero 281 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

AMICA Chips

AMICA Chips

l'editoriale

Giudici e giornalisti Un esame per due

di **Alessandro Sallusti**

Nel 2019 non un esponente politico del centrodestra, bensì il magistrato più famoso d'Italia, Nicola Gratteri, oggi osannato procuratore capo a Napoli, disse intervistato da Massimo Giannini a Radio Capital: «Ci possono essere dei magistrati che fanno militanza attiva, che hanno un modo loro di ragionare e può accadere che uno perda di lucidità. Detto che non condivido la maggior parte delle cose dette da Berlusconi, devo ammettere che una giusta la disse ed è quando sostenne che bisognerebbe fare i test psico-attitudinali ai magistrati perché il nostro è un lavoro molto logorante e quindi una volta ogni 5 anni in forma anonima dovrebbero sottoporci a test».

L'ipotesi del test psico-attitudinale, almeno per entrare in magistratura, ha fatto capolino per qualche ora ieri addirittura in una sede governativa, il preconsiglio dei ministri, e ovviamente ha fatto scattare il pandemonio. Eppure, come ha sostenuto Gratteri, non sarebbe né un insulto né una anomalia visto che da sempre l'equilibrio personale e professionale è periodicamente verificato per chi di lavoro maneggia le vite degli uomini come, per esempio, ufficiali e sottufficiali di tutte le forze dell'ordine (e altrettanto accade nel privato, tipo i piloti di aereo).

Ma si sa, i magistrati fanno storia a sé, intoccabili e immuni dalle debolezze umane per definizione, anche se poi accade che un innocente - il caso del pastore sardo Zuncheddu oggi alla ribalta - resti in carcere per trentadue anni. Ma fin qui parliamo di malagiustizia, di errori e appunto follie. Difficile però che un test scovi le toghe in malafede, quelle che, furbe come le volpi, si mimetizzano dietro codici e sacri principi per scopi politici. Che è poi il problema posto ieri l'altro dal ministro Crosetto sui «giudici che fanno opposizione». Io non so a che cosa si riferisse esattamente, ma so che il Sistema denunciato da Luca Palamara che ha inquinato la democrazia per oltre un decennio è ancora in piedi e operativo. E osservo che, mentre la magistratura ha fatto almeno finta di darsi una ripulita, i giornalisti che di quel sistema hanno fatto parte sono ancora tutti in prima pagina a difendere i loro eroi con una faccia di tolla incredibile, come se nulla fosse accaduto e non fossero stati beccati con le mani nella marmellata. Ecco, non so se prima o dopo che ai magistrati, ma un bel test psichiatrico sarebbe utile anche per equilibrare un po' la nostra categoria.

DECRETO DEL GOVERNO

Crescono le pensioni: fino a 122 euro in più

Gli adeguamenti da gennaio in base all'inflazione: aumenti del 5,4%

Gian Maria De Francesco

Il 2024 porterà buone notizie per molti pensionati italiani, con aumenti significativi per il recupero dell'inflazione. Gli assegni fino a 2.272,96 euro lordi godranno di incrementi che potrebbero raggiungere i 122 euro.

a pagina 8

LUCE E GAS

Bollette, niente proroga per il mercato tutelato

servizio a pagina 8

L'ASSALTO DELL'ANM

Vogliono arrestare le idee

La commissione dei magistrati per schedare chi li critica

Pagelle per le toghe, no al test psico-attitudinale

Schierato contro la destra

Il tribunale di «Report» colpisce a senso unico

Paolo Bracalini a pagina 4

POLEMICHE Sigfrido Ranucci, conduttore di «Report»

Cresce nell'opposizione, Pd e Cinque Stelle, la tentazione di processare le «opinioni» non ortodosse. È una deriva che ha tratti totalitari. Nel governo si ragionava sulla possibilità di inserire test psico-attitudinali per l'ingresso in magistratura, ma l'ipotesi non passa e restano le pagelle sul loro lavoro.

Greco, **Ferrara** e **Signore** alle pagine 2-3

IL PG FRANCESCA NANNI

«Caso Zuncheddu? Pene più severe per i falsi testimoni»

Stefano Zurlo a pagina 5

L'ASSOCIAZIONE ANTI-ABORTO

Assalto a Pro Vita, silenzio rosso Meloni: «Noi sempre solidali...»

Fabrizio de Feo e **Felice Manti**

La protesta contro le violenze sulle donne diventa un attacco all'associazione Pro Vita. La sede assaltata con bottiglie, pietre e fumogeni. Il racconto del presidente Toni Brandi.

con **Curridori** e **Giubilei** alle pagine 6-7

LA BATTUTA DI LA RUSSA

Il ministro (mancato) con deleghe anti-Juve

Tony Damascelli a pagina 12

DOPO I CASI DI CRONACA

Attenti, educare ai sentimenti è il sogno di ogni totalitarismo

di **Alessandro Gnocchi**

Dopo i recenti casi di cronaca nera, soprattutto dopo il caso di Giulia Cecchettin, barbaramente uccisa dal suo ex fidanzato, a sinistra come a destra, qualcuno ha fatto la «scoperta» del secolo: l'educazione è importante. Chi l'avrebbe mai detto. Meno male che esistono gli opinionisti. Fino a qui tutti d'accordo. Ma non appena si passa a definire la parola «educazione» iniziano i distinguo. Tocca (...)

segue a pagina 25

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1, DCB - MILANO

L'irresistibile profumo della politica

di **Luigi Mascheroni**

La politica, più ancora dell'arte, è un appello al quale troppi rispondono senza essere chiamati. E i risultati si vedono. Quando poi non si è più chiamati, ma ci si autochiama, le cose non possono che peggiorare.

Nichi Vendola, la persona meno portata alla politica dai tempi del popolo italico dei Peuceti, torna in politica, presidente di Sinistra Italiana. Con grande senso dell'originalità ha definito Salvini «fascista» e vuole mettere al centro del suo programma «un'idea ecopacifista della realtà e di de-costruzione dell'ordine patriarcale». Di fatto è Elly Schlein con l'orecchino e la zeppola. Bertinotti ha detto che la sinistra è inesistente. Non vorremmo fosse il preludio di qualcosa... In quanto a Bersani, tanti a sinistra vorrebbero che tornasse. Invece torna, ma nessuno lo vorrebbe, Alessandro Di Battista. Ha appena lanciato un nuovo movimento: «Schierarsi»; in Italia non è detto che sfondi, a Gaza molto probabile. Patrick Zaki ci aveva fatto un pensiero ma dopo Soumahoro neanche a sinistra ci casca più qualcuno. Poi c'è Santoro: ma il suo partito lo fonda o no? Se sì, sarà qualcosa a sinistra della sinistra. A destra della destra, poi, c'è un esercito. L'*Oberführer* Fini, gli attendenti Alemanno e Granata e poi c'è il partito del generale Vannacci: nasce o no?

Intanto Formigoni tentenna, Amato è sornione e la Moratti si è già portata avanti. Peccato che D'Alema sia indagato. Ma non è detto.

La politica – ha detto una volta Rino Formica, che ci sta ripensando – è sangue e merda. Evidentemente emana un profumo irresistibile.

la stanza di **Feltri**

alle pagine 18-19

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 68 - Numero 281

QN Anno 24 - Numero 328

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 28 novembre 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

MD

Scandalo a Pavia, giro di soldi e appalti pilotati

Arrestati i vertici Asm «L'azienda asservita agli interessi politici»

Marziani e **Zanette** a pagina **17**

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

MD

Il governo vara le pagelle per le toghe

Sì alla riforma che introduce la valutazione del merito tra i magistrati. Saltano per ora i test psico-attitudinali per la selezione
Scontro sulla giustizia, il ministro Crosetto disponibile a riferire all'Antimafia. Pensioni, via alla rivalutazione: aumenti del 5,4% da gennaio

Servizi da p. **4** a p. **7**

Il reportage

Tunisia, migliaia di migranti pronti a partire

Migliaia di migranti nel limbo della Tunisia, nascosti negli uliveti vicino a Sfax, da dove partono quasi tutti i barchini diretti in Italia. Uno scafista: «Usati da Saied per i soldi dell'Europa. Ora gli affari sono in calo».

Farruggia e commento di **Castellani** alle pagine **2** e **3**

Liberati altri ostaggi

Tregua a Gaza prolungata altri due giorni

L. Bianchi a pagina **14**

NEL '43 FU RESPINTA CON I PARENTI DALLA SVIZZERA E FINÌ NEL LAGER
ORA IL COMUNE DI MENDRISIO ONORA LA TESTIMONE DELLA SHOAH

«SCUSACI LILIANA»

Bonezzi e **G. Rossi** alle pagine **12** e **13**

La senatrice a vita, Liliana Segre, 93 anni

DALLE CITTÀ

Milano

Botte in Questura L'immigrato stanco di aspettare, la lite poi calci e pugni

Servizi a p. **16** e nelle **Cronache**

Milano

Giana, dg di Atm: «Basta agli scioperi di micro-sindacati»

Anastasio nelle **Cronache**

Pavia

Peste suina Allentate le prescrizioni

Servizio nelle **Cronache**

Delitto Cecchettin, oggi Turetta davanti al Gip

Femminicidi, il papà di una vittima: «Piattaforma web per i parenti»

Jannello e **Orlandi** alle pagine **8** e **9**

Generazioni di fenomeni

Sinner e Bagnaia, campioni normali

Franci, **R. Galli** e **Rabotti** alle p. **10** e **11**

Culture

AFRICA Il rimosso dell'eredità coloniale in una mostra ai Musei Reali di Torino fino al 25 febbraio

Itala Vivan pagina 12

Culture

FEMMINISMO La storia dell'aborto dal fascismo alla Repubblica fino alle battaglie delle donne

Vinzia Fiorino pagina 13

Visioni

CHRISTIAN PETZOLD Parla il regista tedesco de «Il cielo brucia», Orso d'argento a Berlino, il 30 in sala

Cristina Piccino pagina 14

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2023 – ANNO LIII – N° 281 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Camion carichi di aiuti umanitari, gas da cucina e carburante entrano nella Striscia di Gaza durante la pausa umanitaria tra Israele e Hamas foto di Ashraf Amra/Getty Images

Striscia positiva

L'annuncio giunge al tramonto: accordo tra Israele e Hamas, due giorni in più di pausa fino a giovedì mattina. Ossigeno per Gaza stremata, aiuti in arrivo nel nord in macerie e altri scambi di prigionieri e ostaggi. Ma Netanyahu ripete: la guerra non finisce qui pagine 2-4

all'interno

Intervista

Ilan Pappé: «Deriva messianica, il sionismo non può durare»

Lo storico israeliano Pappé al *manifesto*: «La storia è dalla parte degli oppressi, il colonialismo è destinato è finire. Prima Israele lo capirà e meno la decolonizzazione sarà dolorosa».

CHIARA CRUCIATI PAGINA 3

X e Starlink

Musk in Israele, comizi d'amore con Netanyahu

L'uomo più ricco del mondo visita i kibbutz attaccati da Hamas e rilancia sul suo social network una conversazione a due con il premier israeliano.

GIOVANNA BRANCA PAGINA 4

Accuse e scuse

Opposizione politica, non giudiziaria

ANDREA FABOZZI

Quando un ministro dice che l'unica opposizione che lo spaventa è quella giudiziaria, la prima a dovergli dimostrare che si sbaglia è l'opposizione politica. Facendogli paura. Sarebbe questa la reazione da attendersi, più che il legittimo dispetto della magistratura. Anche perché da settimane vediamo segnali che l'aria nel paese sta cambiando. Si riempiono piazze sempre più grandi, da quella del 7 ottobre della Cgil e delle associazioni fino a quelle pienissime di sabato scorso contro la violenza di genere, che contenevano inevitabilmente un'opposizione al governo «Dio, patria e famiglia». Passando attraverso gli scioperi e le manifestazioni per la tregua a Gaza, dramma sul quale il nostro governo interviene molto poco e sempre male.

— segue a pagina 5 —

GLI ATTACCHI DI CROSETTO, MA POI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI FRENA CON LA RIFORMA

Con i magistrati uno scontro a parole

Giorgia Meloni non vuole crociate contro la magistratura. La denuncia esplosiva del ministro della difesa Crosetto è stata derubricata nel giro di 24 ore a una chiacchiera riportata da chissà chi. I decreti attuativi della riforma Cartabia varati ieri dal consiglio dei ministri sono soffici. Alla vigilia si era sparsa la voce dell'inserimento di test psico-attitudinali per valutare l'accesso in magistratura. Le toghe la avrebbero presa male, se ne è effettivamente parlato in preconsiglio, ma poi non se ne è fatto niente. Anche il secondo decreto attuativo, nel quale la voce spinosa poteva essere la valutazione dei magistrati, il «fascicolo personale», passa senza colpo ferire. La valutazione, sin qui fissata ogni 4 anni, adesso diventa «continua» e non si capisce bene cosa voglia dire.

COLOMBO A PAGINA 5

LE TOGHE TRA SPIFFERI E ALLUSIONI

«Non siamo mica la massoneria»

I magistrati reagiscono all'intervista complottista di Crosetto: «Se ha qualcosa da denunciare lo faccia». Il Pd: «Parole vicine all'eversione». Intanto il ministro si dice disponibile a incontrare l'Anm e a destra c'è preoccupazione per le inchieste su Pnrr e appalti.

DI VITO A PAGINA 5

MILANO, COINVOLTI 8 AGENTI

Ragazzo tunisino picchiato in questura: indagano i pm

Schiaffi, pugni, calci, la testa sbattuta contro il muro: è il trattamento che un ventenne tunisino avrebbe ricevuto nella questura meneghina di via Montebello il 5 ottobre. Otto agenti sono stati iscritti nel registro degli indagati, dopo una segnalazione partita dall'interno. Il 20enne si trova ora nel Cpr di Gradisca d'Isonzo. MAGGIONI A PAGINA 8

Germania

C'erano una volta i Grünen

MARCO BASCETTA

Con il motto più stupido che si potesse immaginare i Grünen sono andati a congresso nel passato fine settimana: «La nostra ideologia si chiama realtà». Al vicecancelliere verde Robert Habeck, presunto autore del motto e provetto scalatore di specchi, converrebbe ricordare un elemento importante.

— segue a pagina 11 —

Diseguaglianze

Usa, Cina, Italia, il capitalismo non sogna più

EMILIANO BRANCACCIO

È stato detto che in America qualsiasi ipotesi di socialismo è impossibile perché lì i poveri non si vedono come proletariato sfruttato ma come milionari in temporaneo imbarazzo. È l'effetto di quel perenne stato di ubriachezza suscitato dal cosiddetto «sogno americano».

— segue a pagina 11 —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRMV23/2103

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 328 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Martedì 28 Novembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI": EURO 1,30

Parla Quagliarella

«Mazzarri decisivo il Napoli non deve porsi alcun limite»

Bruno Majorano a pag. 17

Il contest del Mattino

Giovane pizzaiolo '23 vince l'inventiva di Schiano di Cola

Mariangela Barberisi a pag. 13

L'analisi

Il messaggio del voto olandese alla politica

Romano Prodi

La vittoria della destra estrema di Geert Wilders nelle elezioni olandesi è di particolare importanza. Mancano infatti pochi mesi alle elezioni europee del prossimo giugno e questi risultati sono un oggettivo segnale d'allarme, soprattutto perché provenienti da un paese fondatore dell'Unione, che pure negli ultimi tredici anni era stato governato dal centro-destra. Non penso tuttavia che questo evento possa determinare una rivoluzione nel Parlamento europeo e nella Commissione (...) *Continua a pag. 39*

Stretta sulle toghe fuori ruolo

▸I decreti Giustizia del governo: sarà possibile accettare incarichi extra solo dopo 10 anni di carriera
Via libera alle pagelle, stop ai test psico-attitudinali per l'accesso. Caso pm, Crosetto: nessun attacco

Francesco Bechis

Paletti per il collocamento fuori ruolo delle toghe e via libera alle "pagelle": è quanto prevedono i due decreti legislativi sulla Giustizia approvati dal Consiglio dei ministri. La stretta: il «collocamento del magistrato fuori ruolo potrà essere autorizzato solo se sono decorsi almeno dieci anni di effettivo esercizio delle funzioni proprie della magistratura». Ma è stop ai test psico-attitudinali per l'accesso. È intanto sempre alta tensione tra governo-magistrati dopo le parole di Crosetto: nessun attacco, dice il ministro; le opposizioni chiedono che riferisca al più presto in Aula. *Alle pagg. 2 e 3*

Le donne israeliane: «L'Onu tace sugli stupri del 7 ottobre»

Gaza, la tregua continua: liberati 9 bambini

Raggiunto l'accordo per prorogare di altri due giorni la tregua tra Israele e Hamas a Gaza. Intesa anche sul rilascio di ostaggi: liberati 9 bambini e 2 donne. Ma sarebbero ancora 184 gli israeliani nelle mani di Hamas. Accusa dalle donne israeliane: l'Onu tace sugli stupri.

Troili e **Ventura** *a pag. 7*

Il dibattito

Perché è necessaria la riforma organica del processo penale

Luigi Riello *

L'Italia da culla del diritto a tomba della Giustizia. O, come ha detto qualcuno, il bambino, a furia di cullarlo, si è addormentato. *Continua a pag. 39*

Lo scenario

Se le guerre influenzano la conferenza sul clima

Stefano De Falco

La riunione annuale dei Paesi che hanno ratificato la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, nota anche come Cop, Conferenza delle Parti, è giunta alla 28esima edizione in un momento molto critico per la geopolitica mondiale. Questa edizione - che vede protagonista Dubai come sede ospitante dal giovedì al 12 dicembre prossimi - segue la Cop27, ospitata l'anno scorso da Sharm El-Sheikh, e la Cop26 tenutasi a Glasgow due anni fa. *Continua a pag. 39*

Premio Leonardo, Mattarella esalta la generazione Sinner-Bagnaia

Il capitano della squadra italiana Volandri, Sinner & co. dopo la vittoria della Coppa Davis

«Giovani magnifici, peccato la denatalità»

Andrea Bulleri *a pag. 5*

La donazione choc del boss pentito: un'isola allo Stato

▸Napoli, mossa di Imperiale per ottenere benefici
«Vi consegno il mio atollo a Dubai da 60 milioni»

Leandro Del Gaudio

Il narcotrafficante Raffaele Imperiale, diventato collaboratore di giustizia, ha ceduto allo Stato italiano un'isola di sua proprietà che si trova in un arcipelago di fronte a Dubai il cui valore è stimato tra i 60 e i 70 milioni di euro. La mossa per ottenere sconti di pena. Al broker della droga di Castellammare furono confiscate anche due opere di Van Gogh, restituite al Museo di Amsterdam, e una ingente somma in bitcoin. *In Cronaca*

Affondo di De Luca

Meloni: rinascita di Caivano, lo Stato torna presente

Lorenzo Calò

La rinascita di Caivano, lo Stato ritorna presente: il post del premier Meloni. E il sottosegretario Mantovano vede don Patriciello a Palazzo Chigi. *A pag. 8*

Le sfide del vertice Unesco sul patrimonio

Arte e cultura, Sos da Napoli «Stop al turismo selvaggio»

Paolo Barbuto e **Luigi Roano** *a pag. 9*

Museo Donnaregina

Adorazione dei Magi ecco il presepe secondo Botticelli

«L'adorazione dei Magi» dagli Uffizi a Napoli, al museo Donnaregina. Il capolavoro del 1475 ritrae la dinastia toscana dei Medici e lo stesso pittore.

Chianelli *a pag. 15*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 28/11/23 ----
Time: 28/11/23 00:04

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 28/11/23-N:

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
villamafalda.com

Il Messaggero

NAZIONALE

€ 1,40* ANNO 145 - N°328 ITALIA

Martedì 28 Novembre 2023 • S. Giacomo della Marca

IL GIORNALE DEL MA

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Ritorno in libreria

Paolo Genovese «In un romanzo bugie e segreti dei genitori»

Ravarino a pag. 21

Il look porta al consenso

L'ossessione reale di Kate e Meghan: somigliare a Diana

Bruschi a pag. 11

Alle 18.45 il Celtic

La Lazio è a pezzi ma Sarri carica «La Champions può rilanciarci»

Abbate nello Sport

Virata a destra

Il messaggio del voto olandese alla politica

Romano Prodi

La vittoria della destra estrema di Geert Wilders nelle elezioni olandesi è di particolare importanza. Mancano infatti pochi mesi alle elezioni europee del prossimo giugno e questi risultati sono un oggettivo segnale d'allarme, soprattutto perché provenienti da un paese fondatore dell'Unione, che pure negli ultimi tredici anni era stato governato dal centro-destra. Non penso tuttavia che questo evento possa determinare una rivoluzione nel Parlamento europeo e nella Commissione che, assai probabilmente, continueranno ad essere governati dalla stessa coalizione che vede il proprio punto di riferimento nella tradizionale alleanza fra il Partito Popolare e il Partito Socialista. I pur importanti mutamenti avvenuti in Olanda riguardano infatti un paese che comprende solo il 4% della popolazione dell'Unione: ben difficilmente possono quindi sconvolgere gli equilibri politici europei. Il voto olandese deve tuttavia farci riflettere sui nuovi orientamenti dell'elettorato che, negli ultimi anni, ha segnato un significativo progresso della destra.

La causa dominante è da attribuire all'immigrazione. Su questo tema era caduto il precedente governo olandese, con il primo ministro Rutte costretto alle dimissioni proprio perché i partiti minoritari della coalizione non avevano accettato le sue proposte di maggiore severità in materia. Il suo partito è addirittura crollato e i suoi elettori (...)

Continua a pag. 27

Toghe, stretta sui fuori ruolo

▸Il Cdm vara le pagelle per le promozioni dei magistrati. Nordio blocca i test psicologici Crosetto frena sulle polemiche con i giudici: «Le mie erano preoccupazioni, non un attacco»

ROMA Giustizia, via libera alle pagelle per le promozioni dei magistrati e stretta sui fuori ruolo. Si del Cdm alle nuove norme: meno incarichi extra alle toghe. Rinviata la proposta di introdurre una prova attitudinale per l'ingresso in magistratura. L'ipotesi era stata presentata da Mantovano, il no del ministro Nordio per evitare scontri frontali. L'esame dovrebbe riguardare solo i giudici che devono ancora entrare in ruolo. Intanto, il ministro Crosetto smussa i toni: «Preoccupazione, non un attacco».

Bechis alle pag. 2 e 3

Sfida a tre con Busan. Bebe Vio testimonial

Expo 2030, oggi la decisione a Parigi Israele rompe con Riad: voto a Roma

Giampiero Valenza

Gli occhi sono tutti puntati al Palazzo dei Congressi di Issy-les-Moulineaux, a Parigi. Oggi pomeriggio nella 173ª assemblea generale del Bureau international des expositions si deciderà a chi andrà l'edizione 2030 dell'Expo. Tre le proposte sul tavolo: oltre all'Italia con Roma, c'è quella dell'Arabia Saudita con Riad e la Corea del Sud con Busan.

A pag. 7

Assegni sotto i 2272 euro: rivalutazione piena

Pensioni, il rialzo nel 2024 sarà del 5,4% Gli aumenti arrivano fino a 130 euro

Luca Cifoni

Il numero era atteso e ieri il ministero dell'Economia lo ha ufficializzato: il tasso di rivalutazione provvisorio delle pensioni per il prossimo anno è stato fissato al 5,4 per cento. Gli aumenti scatteranno da gennaio con la stessa modalità del 2023: dunque incrementi con questa percentuale per gli assegni che non superano i 2.271,76 euro lordi mensili.

A pag. 18

Ma la Federtennis rinvia l'incontro al Quirinale: «Atleti in tour»

Mattarella: «Sinner e Bagnaia l'Italia esprime le eccellenze»

Jannik Sinner (GETTY IMAGES) **e a destra Pecco Bagnaia** (foto ANSA)

Bulleri e Mei a pag. 6

Si allunga di 48 ore la tregua a Gaza Giallo sugli ostaggi

▸Biden in pressing: ora più aiuti nella Striscia Hamas ammette: ci sono rapiti spariti nei tunnel

ROMA Altre 48 ore di tregua a Gaza, accorto tra Israele e Hamas. Liberati 9 bimbi e due donne, in cambio Tel Aviv ha fatto uscire di cella 33 palestinesi. C'è il caso degli ostaggi spariti, Hamas non sembra avere il controllo totale sui rapiti. I prigionieri sarebbero stati divisi in gruppi e affidati a bande in cambio di una ricompensa. L'allarme del Qatar: «Devono ancora localizzare nella Striscia decine di rapiti».

Cristini, Troili e Ventura alle pag. 8 e 9

Processo in Francia

Il prof decapitato: venduto al killer da 6 suoi studenti

PARIGI Il prof decapitato a Parigi da un estremista islamico nel 2020 «è stato venduto dai suoi studenti». In classe mostrava le vignette di Maometto. «Lo hanno indicato al killer per 300 euro».

Pierantozzi a pag. 11

Il delitto di Giulia, la procura avanza l'ipotesi della premeditazione

Turetta, primo confronto con il gip

dalla nostra inviata
Claudia Guasco

VERONA

Due giorni in carcere, gli ansiolitici per dormire di notte, i pensieri che danno forma a un'idea di futuro, quello che a Giulia Cecchettin è stato negato. «Potrò proseguire gli studi? Vorrei dei libri da leggere. Mi faranno svolgere qualche attività?», sono le domande di Filippo Turetta, che compirà 22 anni a dicembre. Dopo l'arresto appariva disorientato. «Sta bene, adesso», riassume il suo stato d'animo l'avvocato Giovanni Caruso. Oggi è atteso dal giudice.

A pag. 13

Lucchin a pag. 13

Ma l'Avvocatura chiede il proscioglimento

Strage di Fidene, Campiti a giudizio per la morte delle quattro donne

Valentina Errante

Una strage studiata e premeditata: quattro donne uccise e dieci feriti. L'11 dicembre dell'anno scorso Claudio Campiti ha aperto il fuoco durante una riunione del consorzio Valleverde, a Fidene, periferia nord est di Roma. Campiti andrà a processo il 5 febbraio, come era prevedibile. Ma ieri è andato in scena un corto circuito tra poteri dello Stato. Perché mentre il pm chiedeva il processo, l'Avvocatura, che rappresenta il ministero dell'Interno e quello della Difesa come responsabili civili per omessa vigilanza sull'arma, ha sollecitato il suo proscioglimento.

A pag. 15

Il Segno di LUCA

VERGINE SEMPRE PIÙ VERSATILE

La configurazione odierna ha qualcosa che ti rende particolarmente versatile nel lavoro, consentendoti di portare avanti più cose allo stesso tempo senza confonderti le idee. L'irrequietezza regna ma è una dimensione in cui in fin dei conti ti senti piuttosto a tuo agio, come ispirato dal gioco altalenante dei pensieri che si susseguono a grande velocità. Sfrutta a tuo vantaggio le contraddizioni che tu stesso alimenti dentro di te.

MANTRA DEL GIORNO

L'Io lo reinventiamo ogni minuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 27

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 30/11/2023

inediti@gruppoalbatros.com

www.gruppoalbatros.it

Elena Ungari

IL SOLE BEFFARDO

Il romanzo affronta il difficile tema della perdita e del dolore, visuti nel loro rendere, purtroppo, la vita di chi li incontra un abisso sempre più profondo e apparentemente senza possibilità di scampo. Sarà la vita, però, negli incontri sorprendenti che si riserverà, a ricordare come non sempre tutto sia perduto e di come l'opportunità di rinascita si celi anche dietro la coltre più tenebrosa.

Albatros Il Filo

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. °Misteri di Roma - vol. 2° + € 6,90 (solo Roma)

-TRX IL:27/11/23 22:59-NOTE:

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 138 - Numero 281

QN Anno 24 - Numero 328

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 28 novembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

A Reggio pistola contro il ceo di Cellularline

Colpo grosso in villa Rapinato l'imprenditore Christian Aleotti

Petrone a pagina **16**

Al Petrolchimico di Ferrara

Caro energia, Yara ferma la produzione

Di Bisceglie a pagina **21**

Il governo vara le pagelle per le toghe

Sì alla riforma che introduce la valutazione del merito tra i magistrati. Saltano per ora i test psico-attitudinali per la selezione
Scontro sulla giustizia, il ministro Crosetto disponibile a riferire all'Antimafia. Pensioni, via alla rivalutazione: aumenti del 5,4% da gennaio

Servizi da p. **4** a p. **7**

Il reportage

Tunisia, migliaia di migranti pronti a partire

Migliaia di migranti nel limbo della Tunisia, nascosti negli uliveti vicino a Sfax, da dove partono quasi tutti i barchini diretti in Italia. Uno scafista: «Usati da Saied per i soldi dell'Europa. Ora gli affari sono in calo».

Farruggia e commento di **Castellani** alle pagine **2** e **3**

Liberati altri ostaggi

Tregua a Gaza prolungata altri due giorni

L. Bianchi a pagina **14**

NEL '43 FU RESPINTA CON I PARENTI DALLA SVIZZERA E FINÌ NEL LAGER ORA IL COMUNE DI MENDRISIO ONORA LA TESTIMONE DELLA SHOAH

«SCUSACI LILIANA»

Bonezzi e **G. Rossi** alle pagine **12** e **13**

La senatrice a vita, Liliana Segre, 93 anni

DALLE CITTÀ

Bologna, piazza XX settembre

Dopo le coltellate scoppia una rissa Ancora sangue in zona stazione

Orlandi in **Cronaca**

Bologna, il pestaggio di Davide

Ferrerio, torna in aula l'uomo che scatenò lo scambio d'identità

Servizio in **Cronaca**

Bologna, prosegue l'iter

Virtus in Fiera Delibera per l'arena votata in Comune

Servizio in **Cronaca**

Delitto Cecchettin, oggi Turetta davanti al Gip

Femminicidi, il papà di una vittima: «Piattaforma web per i parenti»

Jannello e **Orlandi** alle pagine **8** e **9**

Generazioni di fenomeni

Sinner e Bagnaia, campioni normali

Franci, **R. Galli** e **Rabotti** alle p. **10** e **11**

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2023

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 280, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. -GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

VIGANÒ 010 3627356

VIGANÒ 010 3627356

GENOVA, TORNA OPERATIVA A MARZO

Stazione Marittima nuova vita per 100 anni

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 16

PARLA LA DIRETTRICE DELL'ASL 3

«Liste d'attesa ridotte pianificando i cronici»

EMANUELE ROSSI / PAGINE 24 E 25

GENOVA, IL PROGETTO DELL'ARPAL

L'intelligenza artificiale prevederà anche le frane

L'ARTICOLO / PAGINA 23

RETROMARCIA SUI TEST ATTITUDINALI. LO SCONTRO TRA CROSETTO E LE TOGHE PREOCCUPA IL COLLE. CONTE: «LA DESTRA VEDE COMPLOTTI OVUNQUE»

La pagella per i magistrati

Sì del Consiglio dei ministri alla valutazione dei giudici. Con la bocciatura la carriera sarà bloccata

Via libera del Consiglio dei ministri alle pagelle per i magistrati, anche se non ci saranno i test attitudinali per l'accesso alla professione. Nelle nuove norme in materia di giustizia approvate dal governo si prevede che ogni 4 anni il Consiglio superiore della magistratura valuti il lavoro dei magistrati. Chi non supera l'esame non avrà aumenti e vedrà bloccata la carriera. Cresce la tensione politica per gli attacchi rivolti dal ministro Crosetto ai magistrati. Preoccupazione del Colle. SERVIZI / PAGINE 2-4

TENSIONI SINDACALI

Paolo Baroni / PAGINA 5

Contratti di lavoro attesa di rinnovo per 6,7 milioni di italiani

Sono 6,7 milioni i lavoratori italiani che aspettano il rinnovo del loro contratto. Per alcune categorie, come il commercio e il terziario, l'attesa dura da quattro anni e l'inflazione ha eroso le buste paga.

ROLLI

MERCATO TUTELATO

Gilda Ferrari / PAGINA 19

Energia, niente proroga alle tariffe calmierate Il Pd: «Rischio rincari»

Nel decreto Energia non c'è la proroga al servizio di maggior tutela, con prezzi calmierati. «Si va verso rincari per milioni di persone», dice il Pd. «Il libero mercato è più conveniente», replicano le imprese.

ANNUNCIATA DA AMADEUS LA PRIMA SORPRESA DEL FESTIVAL

Allevi torna in scena a Sanremo «Do voce a chi sfida la malattia»

Una foto postata dal pianista Giovanni Allevi su Instagram LEONE / PAGINA 43

VITTIMA UNA BARISTA DI 25 ANNI. RISCONTRI SU UN ALTRO STUPRO DI GRUPPO

Genova, altra denuncia «Violentata in una casa»

L'AGGRESSIONE IN CELLA

Matteo Indice

Scagni sempre grave Il mistero del testimone a giudizio per omicidio

L'ARTICOLO / PAGINA 9

Un'altra denuncia per stupro, a Genova. L'ha presentata una venticinquenne. Avvicinata in un bar di Sampierdarena da due coetanei. L'avrebbero fatta bere e poi, in una casa, violentata. Spuntano intanto i primi riscontri (messaggi sui telefonini) sui 4 ragazzi accusati a Genova da una diciassettenne di stupro di gruppo. FAGANDINI, FREGATTI E VIANI / PAGINE 6 E 7

LA COPPA DAVIS

Arnaldi, il trionfatore «Un gruppo di amici ha scalato il mondo»

Carlo Gravina / PAGINA 11

Il tennista di Sanremo Matteo Arnaldi, fondamentale nella conquista della Coppa Davis, si gode il momento magico. «Siamo una squadra unita, tra noi c'è amicizia vera. Ci conosciamo da quando eravamo piccoli, e questo dà ancora più gusto alla vittoria».

Così la Liguria è diventata culla dei campioni

L'articolo / PAGINE 10 E 11

I nuovi fenomeni del tennis azzurro sono cresciuti in Liguria. Arnaldi, Musetti, Bolelli, così come il primo Sinner e Fognini, hanno usufruito di scuole di eccellenza a Sanremo, Bordighera, Genova, Riccò del Golfo. I loro maestri li raccontano. FRECCERO E SEMERARO / PAGINE 11 E 13

NUOVE TENDENZE

Il clima è cambiato vendite del gelato record in autunno

Giuliano Gnecco / PAGINA 17

Il cambiamento climatico ha effetti imprevedibili. Chiedere ai golosi, che possono godersi il gelato anche dopo l'estate. In Italia l'ottobre 2023 è stato da record: +60% delle vendite in valore e +28% delle vendite in volume.

PEFC

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova• Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova• Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

La forza del branco

MATTIA FELTRI

In questi giorni, in cui si fa un gran parlare – giustissimo – di uso della forza per regolare i rapporti personali o sociali, e più precisamente degli uomini che sovente usano la loro forza superiore per uccidere le donne, arriva dalla provincia di Cosenza una storia sulla forza, perfetta come una fiaba di Esopo. Un bambino di otto anni, con "quoziente intellettivo superiore alla media, capace di parlare due lingue, eseguire calcoli complessi a mente, suonare a orecchio strumenti musicali, ma con un disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività e un bisogno educativo speciale" (leggo dalle cronache cosentine), si è presentato nella nuova classe poiché era stato costretto a lasciare la precedente per la sua particolarità difficilmente gestibile. Quando è arrivato, non c'era nessuno. Soltanto lui. Tutti gli altri bambini erano rimasti a casa su decisione scaturita dall'alleanza fra genitori e insegnanti. L'obiettivo, naturalmente, è di disfarsi di quel ragazzino così complicato. Naomi Alderman ha scritto una volta che non c'è parità fra uomo e donna perché un uomo dispone della forza per lanciare una donna da un capo all'altro di una stanza. Però la forza non è soltanto fisica. Discutiamo molto di forza fisica e femminicidio, e mi sembra ne sia uscito un dibattito migliore di tanti altri, ma le nostre vite sono più in generale regolate da rapporti di forza. Si poteva prendere questo bambino e lanciarlo di forza all'altro capo della stanza, o giù dalla finestra. Oppure – l'unione fa la forza – gli adulti potevano mettersi tutti insieme e lasciarlo solo in un'aula vuota. Si chiama, direi, forza bruta. —

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2 in Italia — Martedì 28 Novembre 2023 — Anno 159°, Numero 328 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riforma fiscale
Cooperative compliance, causa di non punibilità penale per il futuro

Ambrosi e **Iorio** —a pag. 35

Giovedì con Il Sole
Condominio, la guida facile per condòmini e amministratori

—a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

SCARPA

RIBELLE RUN XT GTX
ACTIVE ADVENTURER.
SHOP ONLINE · SCARPA.COM

FTSE MIB 29342,29 -0,31% | SPREAD BUND 10Y 175,40 +0,80 | SOLE24ESG MORN. 1158,50 -0,37% | SOLE40 MORN. 1067,69 -0,30% Indici & Numeri → p. 41 a 45

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Gaza, tra Hamas e Israele due giorni di tregua in più Libertà per altri 20 ostaggi

—a pagina 10

Il mediatore. Lo sceicco Tamim bin Hamad al-Thani, 43 anni, da 10 emiro del Qatar

L'APPROFONDIMENTO

Il Qatar mediatore, amico degli americani e rifugio degli estremisti

Roberto Bongiorni —a pag. 10

Magistrati, ecco la nuova pagella

Consiglio dei ministri/1

Via libera al decreto che costituisce il fascicolo per monitorare l'attività

Criteri di giudizio più severi: scelte anomale sotto esame Niente test psicoattitudinali

Primo sì del Consiglio dei ministri a due tasselli importanti delle riforme della giustizia. Approvati in prima lettura i decreti su ordinamento giudiziario e collocamento fuori ruolo dei magistrati. In vista verifiche meno burocratiche per le toghe con un esame che terrà conto in maniera più puntuale della tenuta dei provvedimenti chiesti o adottati. Tre i giudizi base, positivo, non positivo e, più grave, negativo. Diminuisce il numero delle toghe collocate nei ministeri.

Negri e **Patta** —a pag. 3

L'ALTRO DECRETO

Arriva la stretta sulle toghe fuori ruolo: meno distacchi e per un periodo più limitato

Giovanni Negri —a pag. 3

IN SUDAN 6 MILIONI DI SFOLLATI

In coda per gli aiuti. Donne sudanesi in un campo per rifugiati in Ciad

In Darfur lo spettro di un nuovo genocidio

Alberto Magnani —a pag. 15

Bollette luce e gas con lo sconto per le imprese energivore

Consiglio dei ministri/2

Salta la proroga al regime di maggior tutela per il mercato elettrico

Prezzi calmierati di luce e gas per le imprese energivore: lo stabilisce il decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri. È saltata, invece, la proroga del regime di maggior tutela per i clienti non vulnerabili del mercato elettrico. Dal testo cassata anche la "doppia via" ipotizzata per rinnovare le concessioni idroelettriche in scadenza.

Dominelli —a pag. 6

Pnrr. Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Ue

FONDI EUROPEI

In vista clausola blocca ricorsi per i progetti esclusi dal Pnrr

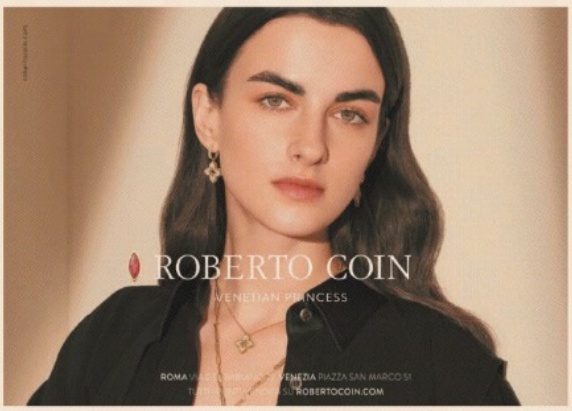
Perrone e **Trovati** —a pag. 2

Francesco Lollobrigida. Ministro dell'Agricoltura

L'INTERVISTA

Lollobrigida: «Raddoppiati i fondi del piano agricolo»

Giorgio dell'Orefice —a pag. 5



Intelligenza artificiale, fronte aperto Usa-Cina

Tecnologie

Non è solo la conquista di OpenAI. C'è uno scontro più ampio e globale per il predominio nell'*Artificial intelligence* (AI). È il nuovo fronte di tensioni tra Usa e Cina. La nuova Guerra Fredda è nei fatti e viene combattuta su diversi livelli. Uno tra tutti: i componenti hardware legati all'AI. La riprova? La offre Nvdia. Da un lato, la star dei chip per Intelligenza artificiale è pronta a produrre nuove soluzioni per Pechino. Dall'altro, però, affronta i divieti sull'export imposti da Washington proprio verso l'ex Impero di Mezzo.

Vittorio Carlini —a pag. 9

L'analisi di **Luca De Biase** —a pag. 17

L'INTERVISTA

Zimmermann: Antitrust contro concentrazioni

Vittorio Carlini —a pag. 9

LA LETTERA-APPELLO

Gli scienziati: servono regole sovranazionali

—Servizio a pagina 17

PANORAMA

PREVIDENZA

L'inflazione fa crescere le pensioni: da gennaio +5,4%

A partire da gennaio gli importi delle pensioni aumenteranno fino al 5,4%. Firmato il decreto interministeriale che conferma il coefficiente di indicizzazione all'inflazione 2023. L'adeguamento sarà pieno solo per gli assegni non superiori a 2.271 euro (quattro volte il minimo). —a pagina 8

FINANCIAL STABILITY

Banche sistema: entra la cinese BoCom, esce UniCredit

Luca Davi —a pag. 29

ASSICURAZIONI

Bcc Banca Iccrea partner di Bnp nelle polizze Vita

Bcc Banca Iccrea e la compagnia assicurativa Bnp Paribas Cardif hanno siglato una partnership strategica bancassicurativa nel comparto Vita. —a pagina 34

BILANCI

Meccanica varia, nel 2023 fatturato in calo dell'1%

Lo stop della filiera edile trascina al ribasso la media della meccanica varia, comparto che chiude il 2023 in calo dell'1% in termini di produzione a 55,5 miliardi. —a pagina 29

INVESTIMENTI

Fondazione Fiera Milano, via alla nuova sede Rai

Il Comitato esecutivo di Fondazione Fiera Milano ieri ha approvato l'accordo per la costruzione della nuova sede Rai. Valutato un beneficio da 358 milioni per la città. —a pagina 21

Rapporti

Cybersecurity
Tensioni mondiali, rischi in aumento

—da pag. 23 a pag. 26

Salute 24

La strategia
Più fondi a ospedali e case di comunità

Barbara Gobbi —a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Risparmia 150€ Black Days. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

SAVINI
Fattoria Giuseppe Savini

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedì 28 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 328 - € 1,20
San Giacomo della Marca, sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

SAVINI
Fattoria Giuseppe Savini

EXPO 2030

Il giorno della verità

Oggi a Parigi si assegna l'esposizione che vede l'Arabia Saudita favorita

Per vincere servono 120 voti Roma punta al ballottaggio C'è pure la coreana Busan

In Francia con Gualtieri anche il ministro Abodi Verdetto atteso per le ore 17

••• È il giorno del giudizio. Oggi a Parigi il Bie (Bureau International des Expositions) assegnerà l'Expo 2030. Per vincere servono 120 preferenze con Riad che parte favorita, Roma subito dietro e la coreana Busan a fare da terzo incomodo. L'Italia punta al ballottaggio. Sul posto Gualtieri, il ministro Abodi e la vicepresidente della Regione Angelilli.

Novelli a pagina **17**

L'EDITORIALE

Non può essere solo una questione di soldi

DI **DAVIDE VECCHI**

Basterebbe un semplice elemento per ritenere scontata la vittoria di Roma a ospitare Expo 2030: il Bie, l'organismo che decide a chi assegnare la manifestazione, compie dei sopralluoghi periodici nelle città candidate per avere incontri mirati con i rappresentanti di ogni categoria, non solo produttive e culturali ma anche umanitarie e sociali, Ong comprese. Quali Ong o associazioni a tutela dei diritti umani potranno aver incontrato a Riad? Nessuna. Considerato che sul fronte diritti il paese arabo è notoriamente piuttosto carente. Basterebbe dunque questo per ritenere Roma vincitrice.
Anzi, se il Bie (Bureau International des Expositions) si fosse attenuto ai mandati originari di Expo – tra cui la condivisione di cultura ed educazione – con ogni probabilità non avrebbe neppure dovuto accogliere la candidatura di Riad, un Paese dove, per esempio, rimanendo sulla questione tanto dibattuta in Italia sui femminicidi, le donne saudite non possono viaggiare, lavorare, accedere all'istruzione superiore, sposarsi senza il consenso di un tutore di sesso maschile. Se mai l'Expo dovesse essere assegnato a Riad equivarrebbe a riconoscere quanto questa manifestazione non abbia più motivo di esistere. (...)

Segue a pagina **17**

Il Tempo di Oshø

Di Battista torna in politica Ma rassicura: «Niente Europee»

Romagnoli a pagina **7**

Salvini sul nucleare

«Per la Ue è fonte rinnovabile In Italia vale 45 miliardi»

Frasca a pagina **3**

Giustizia

Arriva la pagella per valutare i magistrati

Di Capua a pagina **4**

Proposta di legge Cisl

Più spazio ai lavoratori nella gestione aziendale Sbarra deposita le firme

Frasca a pagina **6**

Il governo fissa la rivalutazione per il carovita a +5,4%. Aumenti fino a 122 euro

A gennaio pensioni più ricche

••• Il governo ha deciso di quanto aumenteranno le pensioni a gennaio per recuperare il carovita del 2023. Il decreto fissa la rivalutazione a +5,4%. Nei cedolini, con un importo pari a 4 volte il minimo, arriveranno a gennaio aumenti fino a 122 euro. Non solo. A dicembre c'è anche il conguaglio per l'inflazione 2022. Si tratta di un altro aumento dello 0,8%.

Caleri a pagina **12**

Bolletta di luce e gas

Addio ai prezzi calmierati Dal 2024 mercato libero

Ventura a pagina **2**

COMMENTI

- **MAZZONI** *Le innumerevoli entrate a gamba tesa dei pm*
- **FERRONI** *Mattarella celebra la Cassazione*
- **CONTE MAX** *Ci mancava l'IA nella politica*

a pagina **13**

DI **CICISBEO**

«Nessuna denuncia di violenza contro le donne ha senso se non misurata su quella del 7 di ottobre contro le donne israeliane. Oppure, si è antisemiti. Ma che razza di esseri umani sono le donne che non protestano?» – ha scritto ieri Fiamma Nirenstein sul Giornale commentando le manifestazioni femministe di sabato. E ha ricordato che il movimento femminista, fino dalle sue origini, è stato segnato dalla politicizzazione e dal richiamo della foresta comunista, internazionalista e terzomondista per il quale Israele già allora era "il nemico" e quindi le donne ebree non erano gradite. (...)

Segue a pagina **13**

Martedì 28 Novembre 2023
Nuova serie - Anno 33 - Numero 280 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 25

NUOVE REGOLE

Controlli doganali più efficienti, tempi più rapidi per lo svincolo dei beni e più certezza del diritto

Armella e Salvi a pag. 23

Gli Usa si stanno islamizzando: i paesi petroliferi hanno infatti inondato di fondi le loro università

Michele Marsonet a pag. 5

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Una pagella per i magistrati

Il Csm valuterà la capacità di organizzare il proprio lavoro. Una sorta di data base online in cui caricare ogni anno i dati statistici relativi all'attività svolta dalle toghe

Presso il Csm sarà istituito un fascicolo per la valutazione di ogni magistrato. Una sorta di data base online in cui caricare ogni anno i dati statistici relativi al lavoro svolto, gli atti e i provvedimenti redatti dal magistrato, i verbali delle udienze, le relazioni di ispezione, le azioni disciplinari e di responsabilità contabile, i rapporti dei superiori. È quanto prevede il dlgs di riforma dell'ordinamento giudiziario approvato ieri dal consiglio dei ministri.

Ceriano a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO ONLINE

Dogane *- La circolare dell'Agenzia sulla semplificazione dei controlli*

Spettacolo *– Il decreto legislativo sugli ammortizzatori per i lavoratori*

Interdittiva antimafia *- La sentenza della Corte di cassazione*

IN EUROPA

Cartoni animati, l'Italia è uno dei grandi produttori

Secchi a pag. 19

C'è il campo larghissimo: Calenda e Renzi con il Pd e l'M5s nelle regionali abruzzesi

Il tanto sospirato (da Elly Schlein) campo largo diventa addirittura larghissimo e va alla prova generale. In Abruzzo, dove le elezioni regionali sono state fissate per il 10 marzo. A riuscire a mettere insieme Pd, M5s, Azione (Carlo Calenda), Italia Viva (Matteo Renzi), Verdi, sinistra, civici e una parte dei centristi è stato Luciano D'Amico, 63 anni, ex rettore dell'università di Teramo, docente di economia aziendale, ex presidente di Tua, la società regionale di trasporto pubblico. Ha creato un contenitore, Patto per l'Abruzzo, con dentro tutti i partiti del campo largo e sta approntando il programma che sarà presentato agli elettori entro dicembre.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il film più lodato dalla critica e più visto dal pubblico (di solito non capita mai) è il film dal titolo: "C'è ancora domani" recitato e diretto da ***Paola Cortellesi*** *che non ha mai recitato così bene come adesso quando si è diretta da sola. La Commissione ministeriale nominata dal precedente ministro della cultura, il Pd,* ***Dario Franceschini****, aveva escluso questo film dai contributi pubblici perché, dice la delibera, "L'opera non è giudicata di straordinaria qualità artistica". Ed è stata classificata al 51mo ed ultimo posto. Una commissione così andrebbe licenziata in tronco. Per fortuna, essendo arrivata a fine mandato, a casa ci va da sola. Speriamo che il nuovo ministro della cultura* ***Gennaro Sangiuliano****, Fdi, sappia scegliere meglio i prossimi commissari. Messo in causa, l'ex ministro Franceschini ha detto che se fosse intervenuto nelle decisioni della Commissione avrebbe commesso un reato. Ma l'accusa non era sul giudizio, ma sulla composizione della commissione che lo ha espresso e di cui Franceschini è pienamente responsabile.*

1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 165 - Numero 328

QN Anno 24 - Numero 328

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 28 novembre 2023
1,70 Euro*

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Il piano della Regione Toscana

Alluvione e frane Pronti quindici milioni per le famiglie colpite

Ciardi e **Pieraccini** alle pagine **16** e **17**

Il governo vara le pagelle per le toghe

Sì alla riforma che introduce la valutazione del merito tra i magistrati. Saltano per ora i test psico-attitudinali per la selezione
Scontro sulla giustizia, il ministro Crosetto disponibile a riferire all'Antimafia. Pensioni, via alla rivalutazione: aumenti del 5,4% da gennaio

Servizi da p. **4** a p. **7**

Il reportage

Tunisia, migliaia di migranti pronti a partire

Migliaia di migranti nel limbo della Tunisia, nascosti negli uliveti vicino a Sfax, da dove partono quasi tutti i barchini diretti in Italia. Uno scafista: «Usati da Saied per i soldi dell'Europa. Ora gli affari sono in calo».

Farruggia e commento di **Castellani** alle pagine **2** e **3**

Liberati altri ostaggi

Tregua a Gaza prolungata altri due giorni

L. Bianchi a pagina **14**

NEL '43 FU RESPINTA CON I PARENTI DALLA SVIZZERA E FINÌ NEL LAGER ORA IL COMUNE DI MENDRISIO ONORA LA TESTIMONE DELLA SHOAH

«SCUSACI LILIANA»

Bonezzi e **G. Rossi** alle pagine **12** e **13**

La senatrice a vita, Liliana Segre, 93 anni

DALLE CITTÀ

Empoli

Raid vandalico all'asilo I bambini restano a casa

Servizio in **Cronaca**

Empoli

Colpito alla testa e rapinato Un arresto

Servizio in **Cronaca**

Vinci

Sara Iallorenzi si candida alle primarie Pd

Servizio in **Cronaca**

Delitto Cecchettin, oggi Turetta davanti al Gip

Femminicidi, il papà di una vittima: «Piattaforma web per i parenti»

Jannello e **Orlandi** alle pagine **8** e **9**

Generazioni di fenomeni

Sinner e Bagnaia, campioni normali

Franci, **R. Galli** e **Rabotti** alle p. **10** e **11**

IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE 3E EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari* Direttore *Maurizio Molinari*

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 28 novembre 2023

Anno 48 N° 280 - In Italia € 1,70

IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE 3E EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it

SCONTRO CON I GIUDICI

Fallisce il blitz contro le toghe

Il governo voleva test psicoattitudinali per l'ingresso in magistratura, proposta congelata L'Anm: era una idea di Licio Gelli. Via libera alle pagelle. Il Pd: Crosetto venga in aula

Maxiemendamento per le pensioni di medici e statali

Il punto

La lunga guerra e i nodi da sciogliere

di **Stefano Folli**

Due interrogativi paralleli increspano le acque della politica. Acque in apparenza tranquille per quanto riguarda la relativa stabilità della maggioranza, nonostante un certo logorio indotto dalla campagna elettorale permanente in cui è impegnato Salvini. Acque un po' meno calme a sinistra.

● *a pagina 33 con i servizi*
di **Ciriaco, Conte, De Cicco** *e* **Milella** ● *alle pagine 2, 3 e 4*

L'anniversario

L'elezione dei sindaci e quel doppio turno che cambiò la politica

di **Lauria** *e* **Vecchio**
● *alle pagine 10 e 11*

I colossi Amazon e Walmart nel mirino

▲ **Phoenix (Arizona)** Un centro di distribuzione Amazon REUTERS/RALPH FRESO

TikTok lancia la sfida ai "dinosauri" del commercio web

di **Gianni Riotta**
● *a pagina 33 con un servizio di* **Fontanarosa** ● *a pagina 29*

MEDIO ORIENTE

Altan

La tregua si allunga di altri due giorni per liberare più ostaggi

Rilasciati 11 rapiti: 9 bambini, 2 madri del kibbutz di Nir Oz A Gaza i poliziotti si tolgono i simboli di Hamas dalle divise

Altri due giorni di tregua a Gaza. Con la mediazione di Qatar, Egitto e Stati Uniti, Israele e Hamas hanno raggiunto l'intesa che consentirà il rilascio di altri venti ostaggi israeliani in cambio di sessanta prigionieri palestinesi. Ieri sono stati liberati undici ostaggi, tutti del kibbutz di Nir Oz. A Gaza i poliziotti si tolgono i simboli di Hamas dalle divise.

di **Al-Ajrami, Caferri** *e* **Tercatin**
● *alle pagine 6, 7 e 8*

Il reportage

Viaggio nella fabbrica più contestata d'Italia dove nascono le bombe

dal nostro inviato
Gianluca Di Feo
● *a pagina 17*

Ad di Autostrade

Tomasi: svolta green più elettrico e biogas per i trasporti

di **Luca Fraioli**
● *a pagina 26*

L'evento di A&F

Gender gap Cartabia: "Cambiare leggi e cultura"

di **Rosaria Amato**
● *alle pagine 24 e 25*

La storia

A casa di Sinner dove il successo non fa rumore

dalla nostra inviata
Brunella Giovara ● *a pagina 43*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

GLI SPETTACOLI

Caterina Caselli: "Paolo Conte mi ha fatto anche da gorilla"

MARINELLA VENEGONI – PAGINA 32

IL TENNIS

Vagnozzi: "Vi racconto Sinner non è così serio come appare"

MAGRI E SEMERARO – PAGINE 24 E 25

IL CALCIO

Il Toro si perde contro il Bologna sconfitto 2-0 dopo il gol annullato

BUCCHERI E MANASSERO – PAGINE 34 E 35

LA STAMPA

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € || ANNO 157 || N.327 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || www.lastampa.it

LA GIUSTIZIA

Pagelle ai magistrati rischio stop alla carriera Scontro Crosetto-toghe Quirinale preoccupato

BRAVETTI, LOMBARDO, OLIVO

Pagelle per i magistrati, aggiornate costantemente, ma niente test psico-attitudinali per l'accesso alla professione. Nuove norme dal Cdm sulla giustizia. CAPURSO – PAGINE 2 E 3

IL COLLOQUIO

Conte: "Il governo vede complotti immaginari"

NICCOLÒ CARRATELLI

Guido Crosetto è un «irresponsabile». Giorgia Meloni è «un'ipocrita». Giuseppe Conte, parlando con *La Stampa*, affonda il colpo contro il ministro della Difesa, dopo le sue affermazioni sul pericolo di «un'opposizione giudiziaria» al governo, ma in realtà mette nel mirino la premier. – PAGINA 4

L'ANALISI

Se la politica abdica e poi attacca i giudici

GIANCARLO CASELLI

La dirompente intervista del ministro Crosetto può dirsi l'ennesimo atto di una guerra dei 30 anni tra toghe e politica? Non credo, perché ogni guerra presuppone due soggetti che se le danno vicendevolmente, mentre la storia italiana dei rapporti tra magistratura e politica, riesumata dal ministro dopo i fasti berlusconiani, è ben altra. – PAGINA 6

IL 22 DICEMBRE PREVISTO LO SCIOPERO DEL TERZIARIO: IN BILICO LA SPESA DI NATALE

Sette milioni senza contratto il commercio attende da 4 anni

Caro energia, niente più tutele sulle bollette per 5 milioni di famiglie

PAOLO BARONI, LUCA MONTICELLI

Arriva un nuovo decreto energia, che stanzia fondi. Intanto sono 6,7 milioni i lavoratori italiani che aspettano il rinnovo del loro contratti di lavoro. – PAGINE 8 E 9

È finita la sbornia delle criptovalute

Riccardo Luna

IL LAVORO

La stretta sugli scioperi taglia il salario minimo

MARIANNA FILANDRI

Il tema dell'introduzione del salario minimo in Italia è acceso e vede le opposizioni e il governo su posizioni distanti. Qual è il problema di fondo che va affrontato? – PAGINA 29

IL WELFARE

La chimera degli asili anche il Pnrr ha fallito

GIULIANO BALESTRERI

Delle promesse non è rimasto nulla. L'ultima versione del Pnrr ha cancellato 100mila dei nuovi posti promessi negli asili nido. – PAGINA 16

ISRAELE CONCEDE ALTRI DUE GIORNI DI STOP AGLI ATTACCHI, HAMAS RESTITUISCE NOVE BAMBINI E DUE DONNE

La tregua continua

CECCARELLI, MAGRÌ, QUIRICO, SEMPRINI, STABILE

REUTERS

IL VIDEO DENUNCIA

"È meglio se mi uccidi" Migranti, l'orrore libico

DON MATTIA FERRARI

«Lasciatemi morire!»: è questo il grido disperato dell'ennesimo ragazzo torturato dalla mafia libica, nel video diffuso ieri pomeriggio. La vittima è un migrante subsahariano: la mafia lo ha chiuso nel lager. – PAGINA 17

I DIRITTI

Maria e le altre il boom delle donne picchiate e ricoverate al pronto soccorso

PAOLO RUSSO

«Sono le 9 di sera del solito turno lungo in pronto soccorso. Maria sta aspettando. È stata colpita da un pugno del marito, in cucina». – PAGINA 19

L'INCHIESTA

I nuovi sentimenti della Generazione Z

FLAVIA AMABILE

La rivoluzione è profonda e non c'è ricerca che non lo confermi. La Generazione Z ha un modo di vivere i sentimenti e tutto quello che riguarda la sfera privata inimmaginabile fino a pochi anni fa. La convivenza, per esempio, non è più l'obiettivo principale di chi ha una relazione stabile. – PAGINA 20

IL DIBATTITO

Giulia e quei maschi scesi dalla cattedra

CATERINA SOFFICI

E almeno ora ne parlano e ne scrivono. I maschi, intendo. E se ne accollano – se non la responsabilità collettiva nel nome del patriarcato come chiede Elena Cecchettin, la sorella di Giulia – almeno il peso del ragionamento. È faticoso ragionarci sopra. – PAGINA 29

BUONGIORNO

La forza del branco

MATTIA FELTRI

In questi giorni, in cui si fa un gran parlare – giustissimo – di uso della forza per regolare i rapporti personali o sociali, e più precisamente degli uomini che sovente usano la loro forza superiore per uccidere le donne, arriva dalla provincia di Cosenza una storia sulla forza, perfetta come una fiaba di Esopo. Un bambino di otto anni, con "quoziente intellettivo superiore alla media, capace di parlare due lingue, eseguire calcoli complessi a mente, suonare a orecchio strumenti musicali, ma con un disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività e un bisogno educativo speciale" (leggo dalle cronache cosentine), si è presentato nella nuova classe poiché era stato costretto a lasciare la precedente per la sua particolarità difficilmente gestibile. Quando è arrivato, non c'era nessuno. Soltanto lui. Tutti gli altri bambini erano rimasti a casa su decisione scaturita dall'alleanza fra genitori e insegnanti. L'obiettivo, naturalmente, è di disfarsi di quel ragazzino così complicato. Naomi Alderman ha scritto una volta che non c'è parità fra uomo e donna perché un uomo dispone della forza per lanciare una donna da un capo all'altro di una stanza. Però la forza non è soltanto fisica. Discutiamo molto di forza fisica e femminicidio, e mi sembra ne sia uscito un dibattito migliore di tanti altri, ma le nostre vite sono più in generale regolate da rapporti di forza. Si poteva prendere questo bambino e lanciarlo di forza all'altro capo della stanza, o giù dalla finestra. Oppure – l'unione fa la forza – gli adulti potevano mettersi tutti insieme e lasciarlo solo in un'aula vuota. Si chiama, direi, forza bruta.

La banca centrale svizzera vende azioni delle big tech

Barron's a pagina 3

Gli scioperi inceppano la produzione della Tesla in Europa

Boeris a pagina 9

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Sinner nel 2023 ha già incassato 30 milioni tra gare e sponsor

Oltre alle commissioni di Gucci e Rolex e agli introiti pubblicitari

Zhu in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 233
Martedì 28 Novembre 2023
€2,00 Class editori

FTSE MIB -0,31% 29.342	DOW JONES -0,14% 35.341**	NASDAQ +0,12% 14.267**	DAX -0,39% 15.966	SPREAD 174 (-0)	€/$ 1,0951

** Dati aggiornati alle ore 20,30

LA BANCA CENTRALE EUROPEA ARCHIVIA L'ERA DEL PIANO PANDEMICO PEPP

Lagarde torna falco

*La presidente **Bce**: presto ci sarà la discussione sulla **fine** dei riacquisti di titoli*
*Così però Francoforte si priverà in **anticipo** di uno strumento contro gli **spread***

LE BANCHE UE TREMANO PER IL CRACK DEL GRUPPO IMMOBILIARE TEDESCO SIGNA

Gualtieri e Ninfole alle pagine 2 e 3

VALORE TOTALE: 100 MLN

Invimit riceve 200 offerte per gli immobili del Tesoro

Iorlano a pagina 19

BUSINESS CEMENTO

Buzzi-Cementir al riscatto: molto redditizie e al top in borsa

Pavesi a pagina 17

L'EFFETTO DI 15 CENTRALI

Dal ritorno al nucleare spinta da 45 miliardi al pil italiano

Carosielli a pagina 11

Port News

Primo Piano

Una partnership pubblico-privata per innovare le Port Authority

Superare la forma giuridica di ente pubblico non economico a favore di un modello societario misto a prevalente partecipazione pubblica, dove il socio privato abbia compiti operativi nella gestione della attività economica. E' questa l'idea di riforma delle Autorità di Sistema Portuali che ha il presidente di Sipotra, Mario Sebastiani.Entrando nel merito di un dibattito che ha visto la maggioranza di Governo (con la risoluzione del 9 Novembre scorso) esprimersi a favore del superamento dell'attuale modello di governace, Sebastiani sottolinea come la soluzione del partenariato pubblico-privato istituzionalizzato (PPPI) possa accrescere l'economicità della gestione e aprire a investimenti privati, senza con ciò precludere il mantenimento di finanziamenti pubblici per il potenziamento delle infrastrutture, bilanciando le spinte campaniliste cui sono oggi soggette le AdSP.Certo, rammenta Sebastiani, vanno prese delle contromisure sia per evitare che lo Stato finisca col perdere la propria sovranità nazionale su un settore cruciale per lo sviluppo della competitività sia per scongiurare il venir meno della terzietà propria delle AdSP. Per questo motivo, la scelta dei soci andrebbe fatta oculatamente, escludendo partecipazioni di armatori o di terminalisti oppure investimenti da parte di operatori di paesi in potenziale conflitto di interesse (vedi i casi Cosco in Germania e in Grecia).Il professore ordinario di Economia politica all'Università di Roma Tor Vergata ritiene preferibile ricorrere a fondi di investimento. Per il resto, trattandosi di concessionari le strategie di politica industriale dovrebbero restare fermamente in mani dello Stato.In nessun caso aggiunge Sebastiani le privatizzazioni dovrebbero condurre alla sdemanializzazione dei sedimi e delle infrastrutture portuali, dunque al trasferimento di proprietà: E' un argomento che mi pare strumentalmente ventilato da quanti sono contrari, posto che le società opererebbero comunque in regime di concessioni pubbliche, cosicché gli asset essenziali e non asportabili (aree, infrastrutture, ecc.) tornerebbero allo Stato a fine concessione, quale che ne sia il regime patrimonial/contabile, come avviene per tutti i casi di infrastrutture in concessione (aeroporti, ferrovie, autostrade, reti elettriche, gasdotti, ecc.)Il docente universitario ricorda che sino ad oggi si è ritenuto che la gestione dei porti fosse di così straordinaria complessità da rendere insuperabile il modello imperniato sui soggetti totalmente non economici, con ciò bocciando l'idea di procedere a privatizzazioni di qualsiasi tipo (formali, totali, parziali) e allontanando qualsiasi idea di una regolazione veramente indipendente.A proposito di regolazione, Sebastiani entra nel merito dello scontro tra Assoporti e Art, l'Autorità di regolazione dei trasporti, sulla trasparenza delle concessioni.La costituzione a partire dal 1995 delle Autorità indipendenti di regolazione si è basata su una ratio ben precisa: ai Governi le strategie di politica industriale, sociale e di finanza pubblica, alle Autorità indipendenti

la regolazione economica in funzione pro-concorrenziale afferma.Pur con ritardi, sovrapposizioni e interferenze, anche nel settore dei trasporti il modello è stato applicato e ha dato buoni frutti nei comparti aeroportuale, autostradale e ferroviario. Sebbene previsto dalla legge istitutiva dell'ART questo modello è rimasto invece sospeso in campo portuale. Quale è la peculiarità di questo mondo che ne giustifica l'eccezione? si domanda Sebastiani.Si dirà che diversamente da altri comparti i porti sono un pezzo di città e viceversa. Vi è però da chiedersi se non sarebbe forse opportuno distanziare un po' le due sponde aggiunge, riconoscendo come negli ultimi tempi vi sia stata un'apertura importante da parte del Governo nel riconoscimento del ruolo dell'ART.Si è passati dalle barricate sollevate dal MIT in sede di consultazione su quella che sarebbe diventata la Delibera ART 57/2018 alle Linee guida che invece recepiscono gran parte delleindicazioni lì contenute, sia pure con esclusione delle sue competenze in materia di operazioni portuali (probabilmente considerato che il citato d.l. 68/2022 classifica come non economiche le relative funzioni delle AdSP).Per Sebastiani le Linee guida interpretano in modo estensivo il regolamento 202/2022 che sembra voler limitare il ruolo dell'ART all'indicazione dei criteri di contabilità regolatoria alla parte variabile dei canoni concessori. Con le Linee guida, invece, l'Autorità esercita un ruolo di primaria importanza, stabilendo ad esempio i format dei PEF che le AdSP debbono seguire per gli affidamenti, i criteri di determinazione dei costi, della remunerazione del capitale, della loro durata; imponendo alle AdSP di trasmetterle i PEF prima della indizione delle gare, etc.Il presidente di Sipotra ricorda che le Linee guida sono state però alquanto criticate per essere viziate da gold plating. La critica che gli è stata mossa contro è che ingesserebbero in un unicum realtà diverse che richiederebbero una regolazione differenziata, attribuendo all'ART competenze che vanno a sommarsi, se non a sovrapporsi a quelle delle AdSP.Premesso che a mio avviso l'ART non va sempre indenne da tentazioni di over-regulation, i punti nodali delle attribuzioni che le Linee guida le riservano andrebbero interpretati secondo ragionevolezza e proporzionalità. Sta all'ART fissare criteri generali e comuni (ad esempio i format dei PEF e il benchmarking) che però dovrebbero poter essere declinati dalle AdSP in funzione delle specifiche realtà da queste amministrate e degli obiettivi di volta in volta perseguiti. Infatti la norma stabilisce che i PEF elaborati dalle AdSP siano trasmessi all'ART prima dell'indizione delle gare, e la finalità sta nel condividere gli adattamenti che le Autorità riterranno di introdurre in funzione delle caratteristiche locali, non di approvare gli esiti delle gare, come talvolta viene strumentalmente eccepito.Stabilendo un level playing field adattabile a seconda di oggettive e trasparenti specificità, verrebbe salvaguardata secondo Sebastiani la concorrenza per l'accesso alle concessioni demaniali nei porti e fra i porti.Quello della concorrenza è sicuramente un tema sicuramente delicato, il grande assente dal regolamento 202/2022 e dalla Linee guida. Il regolamento non si esprime su questo tema: Un'assenza che è difficile considerare casuale e tanto più per questo preoccupante ammette il n.1 di Sipotra, facendo osservare come nei porti nei quali non vige il divieto di cumulo la valutazione in ordine alla richiesta di ulteriori concessioni è rimessa all'Autorità di sistema portuale, che tiene conto dell'impatto sulle condizioni di concorrenza.

Port News

Primo Piano

Possono le AdSP considerarsi veramente terze? si chiede. Indipendenti sì, ne sono convinto, rispetto agli operatori portuali; non rispetto agli stakeholders locali, dato l'intreccio porti-territorio, cosicché è inevitabile che le rivendicazioni localistiche si trasmettano e condizionino anch'esse così come condizionano governi locali e centrale.Se poi dai singoli porti si passa a considerare il sistema dei porti italiani quando ai profili di concorrenza nei porti si passa a quella fra porti, dove il mercato rilevante geografico ha dimensione nazionale o internazionale la questione per Sebastiani sì fa più ancora più delicata.Qui la terzietà delle AdSP viene, direi addirittura istituzionalmente meno, posto che ciascuna è tenuta a tirare l'acqua al suo mulino territoriale. Senza andare a ripescare la storia delle guerre fra città portuali, gli ampi margini di autonomia di ciascuna Autorità rischiano di determinare distorsioni della concorrenza fra porti, come notato dall'AGCM.Se da una parte una possibile riduzione del numero delle AdSP (basterebbero sei grandi sistemi: alto Tirrenio e alto Adriatico, basso Tirrenio e basso Adriatico, le due isole) aiuterebbe questi enti ad accrescerebbe sia l'indipendenza delle Autorità dai contesti locali, sia il loro contervailing power rispetto all'odierno strapotere delle grandi compagni e armatoriali, dall'altra il modello delle società miste per le Port Authority potrebbe aiutare le stesse a prendere le distanze dalla ricerca del consenso immediato degli stakeholder locali, favorendo la ricerca di un giusto bilanciamento fra efficienza e redditività, da un lato, e la tutela sì degli interessi locali ma nel quadro di un più ampio interesse generale.

Shipping Italy

Venezia

A Marghera via alla gara da 178 Mln per il primo stralcio di Montesyndial

Shipping Italy

A Marghera via alla gara da 178 Mln per il primo stralcio di Montesyndial

11/27/2023 19:13 Nicola Capuzzo

I lavori del nuovo terminal container finanziati da fondi Pnrr-Pnc dureranno due anni e mezzo. Da chiarire la destinazione dei fanghi di dragaggio 27 Novembre 2023 Ci saranno solo 15 giorni per formulare le offerte, ma del resto, essendoci in ballo 35 milioni di euro di fondi Pnrr-Pnc, i tempi non possono che essere stretti. Stiamo parlando del bando appena emanato dall'Autorità di sistema portuale di Venezia per la realizzazione del primo stralcio del terminal container Montesyndial. Dopo l'approvazione del progetto preliminare, avvenuta nei mesi scorsi , il presidente dell'ente e commissario per l'opera Fulvio Lino Di Blasio ha affidato la progettazione esecutiva alla cordata guidata dallo studio F&M ed ora il progetto è pronto per andare a gara. Si tratta di un appalto del valore di 106,7 milioni di euro, cui si aggiunge l'opzione relativa al "Conferimento/smaltimento a pubbliche discariche/impianti autorizzati delle terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi in terra e sub alveo nel contesto dei lavori di arretramento e realizzazione della nuova banchina", quotata 72,1 milioni di euro, da portare a compimento, eventualmente, negli stessi tempi, pari a 884 giorni, vale a dire circa due anni e mezzo. La relazione progettuale dettaglia la suddivisione in tre stralci dell'opera (legata alle disponibilità finanziarie, per il momento capaci di coprire solo il primo stralcio): "Stralcio 1 (superficie 8.5 ha circa): relativo all'area di banchina comprensivo della banchina di accosto, del piazzale retrostante entro i primi 50 m circa dal nuovo filo banchina (quay area+hatch area) e lo scavo antistante per l'allargamento del Canale Industriale Ovest fino a quota di progetto (-12.50 m slmm) in ottemperanza al Prp vigente e s.i. Stralcio 2 (superficie 29.4 ha circa): relativo al fascio ferroviario per le operazioni di carico e scarico dei container su treno, a cui si aggiunge l'area limitrofa dedicata alla zona di ingresso al terminal per gli autotrasportatori connessa allo svolgimento di tutte le attività del terminal stesso. Stralcio 3 (superficie 45.9 ha circa): comprendente le zona di stoccaggio dei container pieni, vuoti, refrigerati, fuori sagoma e pericolosi, e di tutta la viabilità interconnessa". Come nave di progetto è stata utilizzata la Maersk Marja da 4.500 Teu, lunga 294,1 metri. I lavori dello stralcio 1 prevedono in particolare la "costruzione di una banchina di accosto, completa di parabordi e bitte, per navi di dimensione compatibili con l'accesso a Porto Marghera, per un fronte canale di 1.627 m ed una testata di raccordo di m 50 circa con la banchina Edison, con quota di sommità a + 2,80 m m slmm e portata di 5 ton/mq (in banchina), batimetria a -12,00 m slmm, cordolo di collegamento in sommità, comprensivo di precarica di consolidamento dei terreni di fondazione, dei sottoservizi per la raccolta delle acque meteoriche e scarichi a norma da convogliare in laguna, progettati in previsione del futuro sviluppo a tergo (piazzale di stoccaggio). Vie di corsa per le gru a cavalletto del tipo STS con scartamento

di 30,48 m con distanza del binario lato mare da filo banchina, pari a 4 m. Livellazione della hatch area a tergo da destinare alla zona di raccordo fra l'area di banchina ed il futuro piazzale di stoccaggio, di larghezza 15 m e lunghezza 1627 m, con portata di 7 ton/mq e quota di imposta a + 2.80 m slmm (con colmo a quota + 3.10 m slmm), comprensivo di precarica di consolidamento dei terreni di fondazione, dei sottoservizi per la raccolta delle acque meteoriche e scarichi a norma da convogliare in laguna. Predisposizione per impianti elettrici e antincendio, alimentazione acqua potabile". Da chiarire la destinazione dei quasi 940mila mc di sedimenti di dragaggio: si prevede di conferirne infatti oltre 400mila al sito dell'Isola delle Tresse, la cui possibilità di utilizzo è stata però recentemente messa in discussione da Anac, tanto da indurre all'individuazione di un nuovo sito, la cui realizzazione difficilmente anticiperà l'esigenza di Montesyndial.

Shipping Italy

Venezia

Concorso per il terminal crociere fuori Laguna, Adsp prende tempo

Shipping Italy

Concorso per il terminal crociere fuori Laguna, Adsp prende tempo

11/27/2023 22:05 Nicola Capuzzo

A quasi tre mesi dalla sentenza del Consiglio di Stato, l'ente decide di chiedere chiarimenti ai giudici su come ottemperarvi 27 Novembre 2023 A quasi tre mesi dall'ultima sentenza del Consiglio di Stato sul tema, nulla ancora si è mosso sull'indizione, da parte dell'Autorità di sistema portuale di Venezia, del concorso di idee per la realizzazione di un terminal crociere fuori Laguna imposto dal Governo Draghi nella primavera 2021. I giudici di Palazzo Spada avevano parzialmente accolto il ricorso delle amministrazioni pubbliche, sì da rigettare la richiesta di Duferco – Dp Consulting di dare seguito all'iter autorizzativo del suo progetto Venis Cruise 2.0, perché non avrebbe avuto senso indire un concorso e in parallelo mandare avanti un progetto che a quel concorso rispondeva. Il Consiglio di Stato, però, aveva confermato la pronuncia di primo grado che accoglieva la richiesta di Dp e Duferco di annullare e indire nuovamente il concorso, dal momento che la definizione di "acque protette della Laguna di Venezia" utilizzata nel bando avrebbe comportato l'esclusione del loro progetto. A valle del pronunciamento giudiziario, l'ente aveva assicurato di essersi "prontamente attivato con i propri uffici e legali per individuare, in linea con la pronuncia del Consiglio di Stato, la migliore modalità di esecuzione della sentenza per la parte che riguarda i termini del bando". Due mesi e mezzo abbondanti però non sono bastati. Lo si apprende dall'incarico che l'Adsp pochi giorni fa ha affidato allo Studio Legale Zunarelli per proporre un ricorso al fine di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza della sentenza. Secondo quanto sostiene l'ente, Il Dpr 148 entrato in vigore nell'ottobre 2022 "fornisce una definizione normativa di acque protette della Laguna di Venezia in senso differente di quanto ritenuto dal Tar e viceversa in senso conforme a quanto ritenuto dall'Adsp in sede di indizione del concorso di idee". Cosicché "qualora si desse testuale esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato, l'Amministrazione si troverebbe ad agire in difformità rispetto alla legge". Da qui la decisione del nuovo ricorso: il concorso per la soluzione fuori Laguna si allontana ancora. A.M.

FerPress

Savona, Vado

Nuova Diga Genova, realizzazione dei cassoni a Vado. Concluso iter autorizzativo

(FERPRESS) - Genova, 27 NOV - Nuova Diga foranea di Genova, concluso l'iter autorizzativo per la realizzazione a Vado Ligure dei cassoni. Si è conclusa oggi la Conferenza dei Servizi che autorizza la realizzazione nel porto di Vado Ligure, presso la testata della piattaforma multipurpose, delle opere temporanee propedeutiche alla costruzione dell'impianto di prefabbricazione dei cassoni per la Nuova Diga foranea di Genova. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it [25 Novembre 2023 - 01 Dicembre 2023] Roma [27 Novembre 2023] [29 Novembre 2023 - 30 Novembre 2023] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

Nuova Diga Genova, realizzazione dei cassoni a Vado. Concluso iter autorizzativo

11/27/2023 09:45

(FERPRESS) – Genova, 27 NOV – Nuova Diga foranea di Genova, concluso l'iter autorizzativo per la realizzazione a Vado Ligure dei cassoni. Si è conclusa oggi la Conferenza dei Servizi che autorizza la realizzazione nel porto di Vado Ligure, presso la testata della piattaforma multipurpose, delle opere temporanee propedeutiche alla costruzione dell'impianto di prefabbricazione dei cassoni per la Nuova Diga foranea di Genova. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it [25 Novembre 2023 - 01 Dicembre 2023] Roma [27 Novembre 2023] [29 Novembre 2023 - 30 Novembre 2023] Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

Messaggero Marittimo

Savona, Vado

Savona, la trasformazione del waterfront

Messaggero Marittimo.it

27 Novembre 2023 - Redazione

Savona, la trasformazione del waterfront

SAVONA – Valorizzazione e **riqualificazione degli spazi fronte mare**, co-pianificazione e sinergia tra gli Enti per assicurare uno sviluppo sostenibile del territorio savonese e delle attività del suo porto. Questi i temi al centro dell'**evento "L'alleanza Porto-Città trasforma il levante"** organizzato alla Fortezza del Priamar di Savona che ha visto la partecipazione del **viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi del presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti; del sindaco di Savona, Marco Russo; del sindaco di Albissola Marina, Gianluca Nasuti; del commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza; dell'amministratore delegato Aspi, Roberto Tomasi e del Commissario straordinario di governo per l'Aurelia-bis, Matteo Castiglioni.**

All'apertura dei lavori il **Sindaco Marco Russo e il Commissario straordinario Piacenza** hanno introdotto il contesto che ha reso possibile arrivare alla pianificazione congiunta di un Masterplan unitario volto a valorizzare una vasta area del fronte mare, dalla Torretta di Savona alla Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, connaturata da grandi potenzialità per diventare uno spazio pubblico vissuto ed elemento di attrattività per il turismo rappresentando, al contempo, una sintesi positiva delle attività urbane con quelle portuali. Il Masterplan si inserisce nell'ambito delle attività connesse alla redazione del **nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale con riferimento alle aree di co-pianificazione già individuate in accordo con i comuni che afferiscono ai bacini portuali di Savona e Vado ligure nel DPSS** (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema).

https://www.messaggeromarittimo.it/savona-trasformazione-waterfront/ | 27 Novembre 2023 - Redazione

SAVONA Valorizzazione e riqualificazione degli spazi fronte mare, co-pianificazione e sinergia tra gli Enti per assicurare uno sviluppo sostenibile del territorio savonese e delle attività del suo porto. Questi i temi al centro dell'evento L'alleanza Porto-Città trasforma il levante organizzato alla Fortezza del Priamar di Savona che ha visto la partecipazione del viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi del presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti; del sindaco di Savona, Marco Russo; del sindaco di Albissola Marina, Gianluca Nasuti; del commissario straordinario del'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza; dell'amministratore delegato Aspi, Roberto Tomasi e del Commissario straordinario di governo per l'Aurelia-bis, Matteo Castiglioni. All'apertura dei lavori il Sindaco Marco Russo e il Commissario straordinario Piacenza hanno introdotto il contesto che ha reso possibile arrivare alla pianificazione congiunta di un Masterplan unitario volto a valorizzare una vasta area del fronte mare, dalla Torretta di Savona alla Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina, connaturata da grandi potenzialità per diventare uno spazio pubblico vissuto ed elemento di attrattività per il turismo rappresentando, al contempo, una sintesi positiva delle attività urbane con quelle portuali. Il Masterplan si inserisce nell'ambito delle attività connesse alla redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale con riferimento alle aree di co-pianificazione già individuate in accordo con i comuni che afferiscono ai bacini portuali di Savona e Vado ligure nel DPSS (Documento di Pianificazione Strategica di Sistema). Lo studio di architettura e urbanistica One Works , con gli architetti Ana Paez e Francesco Vitetta, ha poi illustrato nel dettaglio il progetto evidenziandone il concept generale: garantire il benessere di tutte le categorie di fruitori del nuovo lungomare. Il masterplan, in sostanza, prevede di riqualificare la passeggiata ciclo-pedonale attraverso un ripensamento degli spazi di sosta delle imbarcazioni e una riorganizzazione delle aree collettive e prospetta una nuova qualificazione di alcune strutture esistenti ripensando alle aree di sosta con un parcheggio che sia a servizio della nuova viabilità con l'obiettivo di sgravare i due comuni dal traffico diretto al porto. Il progetto è suddiviso in 5 quadranti, partendo da ponente nel tratto di lungomare che si estende dalla Torretta fino ad arrivare a levante al cosiddetto Scoglio della Madonnetta per ricongiungersi con la Passeggiata degli Artisti di Albissola Marina. Successivamente, per dare concretezza alla volontà di attuare il masterplan da parte delle Istituzioni, grazie alla collaborazione degli enti locali e dell'Autorità di Sistema, sotto la regia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato siglato un Protocollo d' Intesa tra Regione Ligure, AdSP e ASPI con il quale si definisce uno stanziamento di 20 milioni di euro per interventi funzionali all'area portuale savonese in tema di mobilità e logistica con l'obiettivo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

di migliorare soprattutto l'accessibilità. Ministero delle infrastrutture, Regione Liguria, AdSP, ASPI, ANAS e gli Enti territoriali hanno inoltre sottoscritto un Accordo per l'accessibilità e la riqualificazione del Levante di Savona che troverà puntuale definizione mediante l'adozione di specifico Protocollo da sottoscrivere entro il 31 gennaio 2024 condividendo la necessità di individuare congiuntamente gli interventi urgenti, e le relative fonti di finanziamento, necessari per migliorare le criticità relative all'accessibilità al Porto e alla città di Savona nonché per riqualificare la fascia costiera compresa fra la vecchia Darsena e la Passeggiata degli Artisti in sintonia con gli obiettivi del Masterplan. rixi La soddisfazione del Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi: E' fondamentale collegare i caselli autostradali di Savona e Albisola con l'Aurelia bis e completare i collegamenti interni al porto. L'impegno a realizzare questi importanti interventi infrastrutturali è stato sottoscritto oggi attraverso i due importanti protocolli, quello con Aspi che prevede lo stanziamento di 20 milioni di euro, mentre quello con Anas e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti viene previsto il completamento delle opere legate all'acceso stradale dell'Aurelia Bis. Tutto questo nel quadro di un Masterplan di riqualificazione che ridisegna nel suo complesso l'area di levante del fronte mare di Savona e i collegamenti ciclopedonali alla passeggiata degli Artisti di Albissola Marina. Toti all'inaugurazione del terminal Vado Il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: Guardiamo al mare come risorsa e bellezza per il territorio commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -, come frontiera di interscambio marittimo e sviluppo del nordovest, di cui la Liguria è punto di riferimento. Con questa nuova alleanza porto-città, che vede anche Regione Liguria protagonista grazie al Protocollo di intesa tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Ministero dei Trasporti e Aspi, portiamo avanti anche a Savona la progettazione dei waterfront delle principali città liguri. Come dimostra l'esempio di Genova, la riqualificazione paesaggistica ha un valore economico e turistico di particolare rilievo perché unirebbe Savona, capoluogo di provincia, ai comuni del Levante savonese favorendo gli spostamenti dei flussi di merci e persone. Un plauso, dunque, all'Autorità di Sistema Portuale per aver concretizzato questo nuovo tassello dello sviluppo urbano ed economico. Piacenza Dichiarazione Commissario straordinario AdSP Mar Ligure Occidentale, Paolo Piacenza: Il Masterplan si inserisce nelle attività di pianificazione dell'AdSP e costituisce un'opportunità di rilancio per il territorio savonese e il suo porto con alcuni chiari obiettivi: ottimizzare l'interazione porto-città garantendo lo sviluppo e la sostenibilità delle attività portuali e la valorizzazione del territorio, creare nuovi spazi pubblici, connettere città e mare riportando i cittadini a contatto con l'acqua; valorizzare la storia integrando il nuovo fronte mare con i riferimenti storici presenti, dalla Torretta per arrivare allo spazio delle ex Funivie; incentivare le attività legate al mare promuovendo le attività esistenti e favorendo l'insediamento di nuove. Questi sono anche alcuni degli obiettivi e delle sfide che l'AdSP sta affrontando nell'ambito della redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale. Così il Sindaco di Savona, Marco Russo: Quella di oggi è una giornata molto importante per la città di Savona e per tutti i Comuni d'ambito portuale.

Messaggero Marittimo

Savona, Vado

Il masterplan rappresenta finalmente il disegno organico di una porzione strategica che è la porta di ingresso alla città, ma è anche simbolo di un passato industriale e portuale che poi si è trasformato in area di degrado. Questo disegno, finalmente, potrà simboleggiare il rilancio della città insieme al suo porto. E' il frutto di un lungo lavoro fatto insieme ad AdSP e suggella l'alleanza tra porto e città che deve costituire l'asse portante dello sviluppo savonese. Oggi abbiamo anche dato prova che si procederà concretamente a portare avanti questo disegno, grazie all'impegno di tutti gli importanti enti che sono convenuti nella nostra città a riprova che il rilancio di Savona sta a cuore non solo alla nostra amministrazione, ma anche ad AdSP, alla Regione e al Ministero delle Infrastrutture, che per questo vanno ringraziati. QUESTO lo studio per il nuovo Waterfont completo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

I progetti europei dei Ports of Genoa

Messaggero Marittimo.it

27 Novembre 2023 - Redazione

I progetti europei dei Ports of Genoa

GENOVA – Quali siano i risultati raggiunti dai progetti **RENEW4GE ed E-BRIDGE** è stato spiegato oggi a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale.
Co-finanziati per **quasi 9 milioni di euro** nell'ambito del programma di finanziamento europeo **Connecting Europe Facilty** per il potenziamento dell'infrastruttura, sia fisica che informatica, dell'ultimo miglio di accesso ai porti del Sistema, attraverso lo sviluppo dell'intermodalità e la digitalizzazione sono promossi da AdSp, Circle Group, il Mit ed altri soggetti pubblici e privati.

Obiettivo prioritario di entrambi i progetti comunitari, è **l'ottimizzazione dei flussi ferroviari e stradali** per rendere la gestione dell'infrastruttura del Corridoio Europeo Reno-Alpino sempre più integrata con i porti di Genova e Savona-Vado che sono la naturale porta di accesso dell'Europa ai traffici marittimi che attraversano il Mediterraneo, sia di lungo raggio sia per lo Short Sea Shipping.
I due progetti, infatti, si inquadrano nel più ampio programma di potenziamento del gateway genovese che include il Terzo valico e il nodo ferroviario di Genova, le nuove dighe foranee di Genova e Savona, gli interventi sulla viabilità portuale.
Una strategicità quella dell'Italia, attraversata da quattro dei principali corridoi della rete Ten-T, e in particolare dai porti del Sistema ligure è stata espressa da **Julián Espina Casabonne-Maisonnave**, project Manager di European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency.
Da parte sua, il commissario straordinario **Paolo Piacenza**, ha messo in luce il ruolo del sistema portuale del mar Ligure occidentale quale hub logistico di accesso ad un mercato che in termini di popolazione e PIL rappresenta una

https://www.messaggeromarittimo.it/i-progetti-europei-dei-ports-of-genoa/ | 27 Novembre 2023 - Redazione

GENOVA Quali siano i risultati raggiunti dai progetti RENEW4GE ed E-BRIDGE è stato spiegato oggi a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale. Co-finanziati per quasi 9 milioni di euro nell'ambito del programma di finanziamento europeo Connecting Europe Facilty per il potenziamento dell'infrastruttura, sia fisica che informatica, dell'ultimo miglio di accesso ai porti del Sistema, attraverso lo sviluppo dell'intermodalità e la digitalizzazione sono promossi da AdSp, Circle Group, il Mit ed altri soggetti pubblici e privati. Obiettivo prioritario di entrambi i progetti comunitari, è l'ottimizzazione dei flussi ferroviari e stradali per rendere la gestione dell'infrastruttura del Corridoio Europeo Reno-Alpino sempre più integrata con i porti di Genova e Savona-Vado che sono la naturale porta di accesso dell'Europa ai traffici marittimi che attraversano il Mediterraneo, sia di lungo raggio sia per lo Short Sea Shipping. I due progetti, infatti, si inquadrano nel più ampio programma di potenziamento del gateway genovese che include il Terzo valico e il nodo ferroviario di Genova, le nuove dighe foranee di Genova e Savona, gli interventi sulla viabilità portuale. Una strategicità quella dell'Italia, attraversata da quattro dei principali corridoi della rete Ten-T, e in particolare dai porti del Sistema ligure è stata espressa da Julián Espina Casabonne-Maisonnave, project Manager di European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency. Da parte sua, il commissario straordinario Paolo Piacenza, ha messo in luce il ruolo del sistema portuale del mar Ligure occidentale quale hub logistico di accesso ad un mercato che in termini di popolazione e PIL rappresenta una delle aree economiche più rilevanti a livello europeo e globale. I dettagli Attraverso il progetto RENEW4GE è stata co-finanziata, per un valore di circa 2,8 milioni di euro, la progettazione di opere in ambito di ultimo miglio ferroviario Galleria Molo Nuovo, Parco Fuori Muro, Parco Rugna e marittimo nuova Torre piloti ed è ormai giunto a conclusione prevista nel dicembre di quest'anno. Mentre, E-BRIDGE sviluppa attività sul versante dei sistemi ICT finalizzati all'ottimizzazione dei flussi veicolari e ferroviari, e al dialogo con le aree inland. Il progetto, coordinato dal Mit e promosso da AdSp, Digitalog, CIRCLE Spa e HUB Telematica, cui partecipano anche RAM Spa nonché terminalisti ed MTO del sistema portuale, ha ottenuto un co-finanziamento di circa 6 milioni di euro ed il completamento è previsto a dicembre 2024.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Porto, focus europeo sui progetti dell'ultimo miglio: ferro e digitalizzazione

PrimoCanale.it

Porto, focus europeo sui progetti dell'ultimo miglio: ferro e digitalizzazione

11/27/2023 14:29 ELISABETTA BIANCALANI;

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Focus,a palazzo San Giorgio, sul porto di Genova come porta di accesso delle merci dal Mediterraneo verso il Nord Italia e il Nord Europa, attraverso una analisi delle infrastrutture materiali e tecnologiche in grado di promuovere l'intermodalità attraverso il corridoio Reno-Alpi. E grazie a una serie di progetti finanziati dall'Europa che mirano ad evitare i colli di bottiglia dell'ultimo miglio ferroviario. Paolo Piacenza, commissario del porto di Genova: "E' una giornata molto importante perché abbiamo iniziato un tavolo di approfondimento con tutti gli stakeholder e il cluster portuale, e anche con i membri della Commissione europea : diamo evidenza di ciò che abbiamo fatto fino a oggi di quello che potremmo fare per eliminare i cosiddetti colli di bottiglia dell'ultimo miglio. Oggi presentiamo i risultati di due importanti progetti cofinanziati dalla Commissione europea: il primo, RENEW4GE , è un progetto grazie al quale abbiamo ottenuto quasi 2 milioni di euro per interventi di progettazione, in particolare sull'ultimo miglio ferroviario, quindi il Parco fuori muro, il Parco Rugna-Bettolo e per la galleria Molo nuovo . Questo è un intervento che va a finire con la chiusura dell'anno in corso e quindi è molto importante perché abbiamo finanziato la progettazione, in più ragionando anche come opere di accessibilità marittima questo finanziamento è andato anche per coprire parte della progettazione della Torre piloti Il secondo è il progetto di e-bridge , che invece andrà a conclusione a fine 2024 e riguarda invece interventi di ICT e digitalizzazione , sui quali crediamo molto, sempre legati al traffico ferroviario che per noi è molto importante proprio per consentire una fluidificazione delle merci che arrivano nel porto di Genova e che sono destinata al nord Italia e al sud dell'Europa. Questa tavola rotonda coi membri della Commissione europea ci consente di avere un approfondimento a più ampio raggio anche sul nostro porto a livello europeo, quindi credo che sia un percorso che vada in parallelo con gli investimenti che stiamo effettuando non solo per la accessibilità nautica, come la diga di Genova che è un intervento prioritario a livello nazionale ed europeo, ma ricordiamoci anche la la diga di Vado Ligure in pieno compimento e che garantirà l'accessibilità al terminal APM in sicurezza. Naturalmente il tema del ferroviario è un aspetto sul quale stiamo ponendo in essere molti investimenti, è un traffico c resciuto molto negli ultimi anni, quasi il 4%. Oggi siamo circa al 17% delle merci che fuoriescono dal porto di Genova con il treno e l'obiettivo è quello di crescere del 3% quasi nelle prossime annualità, per arrivare al 30% nel 2030 come chiesto dall'Europa".

Transportonline

Genova, Voltri

Porti Genova, Savona e Vado strategici per corridoio Reno-Alpi

Da Ue 9 milioni per infrastrutture e digitalizzazione. Da qui al 2050 la politica europea punta alla crescita del trasporto ferroviario delle merci e l'obiettivo è raddoppiare le tonnellate trasportate da qui al 2050. Per arrivarci serve investire sulle infrastrutture, ma anche un utilizzo migliore della capacità esistente: "uno dei temi delle proposte all'esame del Parlamento e al Consiglio europeo" sottolinea Vincenzo Carpinelli, esperto nazionale DG move, unità mercato unico ferroviario europeo. C'è ancora molto da fare, ma intanto anche Julián Espina Casabonne-Maisonnave, project manager di European Climate, infrastructure and environment executive agency ha sottolineato la strategicità dell'Italia e dei porti di Genova come principale gateway per l'import-export europeo, nel corso dell'incontro di oggi a palazzo San Giorgio in cui l'Autorità di sistema portuale del Mar ligure occidentale ha presentato i risultati dei progetti Renew4ge ed E-bridge, co-finanziati per quasi 9 milioni di euro (2,8 e 6 milioni) nell'ambito del programma europeo Connecting europe facilty, e utilizzati per la progettazione per il porto di Genova del parco ferroviario Fuori Muro, la galleria di Molo nuovo, il parco Rugna e la Torre piloti e per interventi di digitalizzazione. "Ora è importante capire anche cosa possiamo progettare per il futuro perché l'accessibilità di ultimo miglio è fondamentale e rientra fra gli investimenti che stiamo effettuando in particolare sul ferroviario" sottolinea Paolo Piacenza, commissario dell'Adsp. Oltre alle infrastrutture c'è il tema delle merci. "Con i nostri studi abbiamo cercato di vedere quali sono i principali flussi di traffico che potrebbero transitare nel corridoio Reno Alpi" spiega a margine Alessandro Panaro, responsabile del settore marittimo ed energia del centro studi Srm: che individua container e ro-ro come le due tipologie di traffico più in crescita. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA

Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia e Marina di Carrara unite anche nel Propeller Club

Il cluster dello scalo toscano entra nell'associazione di quello ligure. Entrambi fanno parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale In considerazioni della stretta collaborazione fra i due scali marittimi, entrambi parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, il Propeller Club Port of La Spezia, sarà ribattezzato Propeller Club Ports of La Spezia and Marina di Carrara La decisione è stata comunicata dal presidente Gianluca Agostinelli nel corso della serata conviviale tenutasi nei giorni scorsi presso il Club Nautico di Marina di Carrara. Agostinelli ha evidenziato come con la nascita del nuovo organismo segua il solco tracciato dal past president Giorgio Santiago Bucchioni che per primo cominciò ad accogliere i soci di Carrara (ormai già numerosi) oltre che in continuità con l'impegno di Mario Sommariva, presidente dell'AdSP, per una completa integrazione tra lo scalo ligure e quello toscano. Condividi Articoli correlati.

Ravenna Today

Ravenna

Edicola e parrucchiera via dall'ospedale: il caso arriva in consiglio comunale

Ravenna Today

Edicola e parrucchiera via dall'ospedale: il caso arriva in consiglio comunale

11/27/2023 12:40

Martedì 28 novembre, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina Facebook Comune di Ravenna Domani, martedì 28 novembre, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina Facebook Comune di Ravenna e all'indirizzo https://ravenna.consiglicloud.it/. A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "La disfatta della Torraccia. Proposta per salvare un prezioso monumento storico" e "Non cacciare edicola e parrucchiera dall'ospedale", presentati da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna – Polo civico popolare; "Progetto casa Italia-Cina: cui prodest?" di Renato Esposito, vice capogruppo Fratelli d'Italia; Successivamente saranno trattate le seguenti interrogazioni: "Percorso ciclabile tra la stazione di Ravenna e la ciclabile del mare" presentata da Luca Cortesi di "Ravenna coraggiosa"; "Progetto di portierato sociale negli spazi in via Sant'Alberto 57/63, via Butrinto 8 e via Eraclea 33" presentata da Fiorenza Campidelli del Pd; "Pnrr, bocciate le richieste delle case ravennati: perché?" presentata da Daniele Perini di Lista de Pascale sindaco. Di seguito saranno presentate dall'assessora Federica Del Conte le seguenti proposte di deliberazione: "Valutazione in merito alla variante all'elaborato Poc 13 ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità del Poc, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kv (mt) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto della linea elettrica esistente denominata 'gigas' in comune di Ravenna"; "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e

Martedì 28 novembre, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina Facebook Comune di Ravenna Domani, martedì 28 novembre, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina Facebook Comune di Ravenna e all'indirizzo https://ravenna.consiglicloud.it/. A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "La disfatta della Torraccia. Proposta per salvare un prezioso monumento storico" e "Non cacciare edicola e parrucchiera dall'ospedale", presentati da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna - Polo civico popolare; "Progetto casa Italia-Cina: cui prodest?" di Renato Esposito, vice capogruppo Fratelli d'Italia; Successivamente saranno trattate le seguenti interrogazioni: "Percorso ciclabile tra la stazione di Ravenna e la ciclabile del mare" presentata da Luca Cortesi di "Ravenna coraggiosa"; "Progetto di portierato sociale negli spazi in via Sant'Alberto 57/63, via Butrinto 8 e via Eraclea 33" presentata da Fiorenza Campidelli del Pd; "Pnrr, bocciate le richieste delle case ravennati: perché?" presentata da Daniele Perini di Lista de Pascale sindaco. Di seguito saranno presentate dall'assessora Federica Del Conte le seguenti proposte di deliberazione: "Valutazione in merito alla variante all'elaborato Poc 13 ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità del Poc, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kv (mt) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto della linea elettrica esistente denominata 'gigas' in comune di Ravenna"; "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale". Infine sarà presentata da Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna - Polo civico popolare, la mozione su "Destinare una parte del bilancio corrente del Comune a favore dei cittadini costretti ad abbandonare a tempo indeterminato il proprio alloggio".

RavennaNotizie.it

Ravenna

Il 28 novembre si riunisce il consiglio comunale di Ravenna: l'ordine del giorno dei lavori

RavennaNotizie.it

Il 28 novembre si riunisce il consiglio comunale di Ravenna: l'ordine del giorno dei lavori

11/27/2023 15:34

di Redazione - 27 Novembre 2023 - 15:31 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Martedì 28 novembre, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale, visibile in diretta anche sulla pagina facebook Comune di Ravenna e all'indirizzo https://ravenna.consiglicloud.it/. A inizio seduta saranno trattati i seguenti question time: "La disfatta della Torraccia. Proposta per salvare un prezioso monumento storico" e "Non cacciare edicola e parrucchiera dall'ospedale", presentati da Alvaro Ancisi, capogruppo Lista per Ravenna – Polo civico popolare; "Progetto casa Italia-Cina: cui prodest?" di Renato Esposito, vice capogruppo Fratelli d'Italia; Successivamente saranno trattate le seguenti interrogazioni: "Percorso ciclabile tra la stazione di Ravenna e la ciclabile del mare" presentata da Luca Cortesi di "Ravenna coraggiosa"; "Progetto di portierato sociale negli spazi in via Sant'Alberto 57/63, via Butrinto 8 e via Eraclea 33" presentata da Fiorenza Campidelli del Pd; "Pnrr, bocciate le richieste delle case ravennati: perché?" presentata da Daniele Perini di Lista de Pascale sindaco. Di seguito saranno presentate dall'assessora Federica Del Conte le seguenti proposte di deliberazione: "Valutazione in merito alla variante all'elaborato Poc 13 ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità del Poc, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kv (mt) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto della linea elettrica esistente denominata 'gigas' in comune di Ravenna"; "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale". Infine sarà presentata da Alvaro Ancisi di Lista per Ravenna - Polo civico popolare, la mozione su "Destinare una parte del bilancio corrente del Comune a favore dei cittadini costretti ad abbandonare a tempo indeterminato il proprio alloggio".

Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Le Marche: la Regione delle navi di lusso

Il Nautilus

Le Marche: la Regione delle navi di lusso

11/27/2023 16:03

È questo il tema affrontato in occasione del terzo Forum di Super Yacht 24, quotidiano on-line specializzato nel settore della nautica, ed organizzato dall' Associazione Marche Yachting and Cruising, in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. L'evento si terrà ad Ancona il prossimo 28 novembre dalle ore 9:30 alle 13:00 presso il Ridotto del Teatro delle Muse, con l'obiettivo di approfondire le conoscenze, nonché le opportunità che questo comparto offre per la crescita economica, l'innovazione e la promozione delle Marche nel mondo. Un'occasione di confronto, approfondimento e networking tra addetti ai lavori e istituzioni per mostrare il meglio che il distretto nautico marchigiano, e più in generale dell'Adriatico, è in grado di offrire all'industria della nautica. Ma anche un momento di riflessione sulle occasioni che questa regione ancora potrebbe cogliere. Tra gli argomenti e i case study trattati spiccheranno le eccellenze locali nella costruzione e nel refit di super yacht, la presentazione di un cluster ricco di aziende attive nella fornitura, l'insufficienza di approdi in Adriatico, i nuovi player di mercato e i nuovi progetti di sviluppo, le innovazioni e la sostenibilità, il parere dei comandanti, le nuove infrastrutture e i progetti d'investimento. Programma 9:30 Registrazioni e welcome coffee sponsored by Rina Maxima 10:00 Saluti istituzionali: -Daniele Silvetti, Sindaco Comune di Ancona -Contrammiraglio Donato De Carolis, Direttore Marittimo delle Marche -Gino Sabatini, Presidente Camera di Commercio delle Marche -Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche 10:20-10:40 Keynote Speech a cura di: Prof. Donato Iacobucci - Università politecnica delle Marche Importanza e andamento dell'industria nautica nella Regione Marche 10:40 - 12:10 Tavola rotonda a cura di SUPER YACHT 24 -Nicola Pomi (Volvo Penta) -Gianluca Devicienti (MSA Yacht) -Giorgio Gallo (Rina) -Pietro Borgo (M/y Moonflower 72 owner representative) -Alfonso Postorino (cantiere Rossini) -Roberto Perocchio (Assomarinas) -Massimo Minnella (Team Italia) -Francesco Carbone (Palumbo Superyachts) -Marcello Maggi (Wider Yachts) -Bruno Piantini (CRN - Ferretti Group) Moderatore - Nicola Capuzzo (SUPER YACHT 24) 12:10 - 12:40 Panel istituzionale -Maurizio Minossi - Presidente Associazione Marche Yachting and Cruising -Vincenzo Garofalo - Presidente ADSP Mare Adriatico Centrale -Andrea Maria Antonini - Assessore alle attività produttive Regione Marche Moderatrice - Sara Stimilli Conclusioni e light lunch a seguire RELATORI & PARTECIPANTI Cantieri Yacht manager Comandanti Broker Istituzioni Service provider Fornitori Studi legali Agenzie marittime Marina Studi di design e progettazione Associazioni.

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Le Marche: la Regione delle navi di lusso

Informatore Navale

Le Marche: la Regione delle navi di lusso

LE MARCHE: LA REGIONE DELLE NAVI DI LUSSO

11/27/2023 19:14

Ancona, 28 Novembre 2023 - Ridotto del Teatro delle Muse | ore 9:30-13:00 In collaborazione con l'associazione Marche Yachting and Cruising e con l'AdSP del Mare Adriatico Centrale Un'occasione di confronto e networking tra addetti ai lavori e istituzioni per mostrare il meglio che il distretto nautico marchigiano, e in generale dell'Adriatico, è in grado di offrire alla nautica, ma anche un momento di riflessione sulle occasioni che questa regione ancora potrebbe cogliere. Tra gli argomenti e i case study trattati spiccheranno le eccellenze locali nella costruzione e nel refit di super yacht, la presentazione di un cluster ricco di aziende attive nella fornitura, l'insufficienza di approdi in Adriatico, i nuovi player di mercato e i nuovi progetti di sviluppo, le innovazioni e la sostenibilità, il parere dei comandanti, le nuove infrastrutture e i progetti d'investimento. PROGRAMMA 9:30 Registrazioni 10:00 Saluti istituzionali : Daniele Silvetti, Sindaco Comune di Ancona Contrammiraglio Donato De Carolis, Direttore Marittimo delle Marche Gino Sabatini, Presidente Camera di Commercio delle Marche Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche 10:20-10:40 Keynote Speech a cura di: Prof. Donato Iacobucci – Università politecnica delle Marche Importanza e andamento dell'industria nautica nella Regione Marche 10:40 – 12:10 Tavola rotonda a cura di SUPER YACHT 24 Nicola Pomi (Volvo Penta) Gianluca Devicienti (MSA Yacht) Giorgio Gallo (Rina) Pietro Borgo (Italian Yacht Masters) Alfonso Postorino (cantiere Rossini) Roberto Perocchio (Assomarinas) Massimo Minnella (Team Italia) Francesco Carbone (Palumbo Superyachts) Marcello Maggi (Wider Yachts) Bruno Piantini (CRN – Ferretti Group) Moderatore – Nicola Capuzzo 12:10 – 12:40 Panel istituzionale Maurizio Minossi – Presidente Associazione Marche Yachting and Cruising Vincenzo Garofalo – Presidente ADSP Mare Adriatico Centrale Andrea Maria Antonini – Assessore alle attività produttive Regione Marche Moderatrice – Sara Stimilli Conclusioni RELATORI & PARTECIPANTI Cantieri Yacht manager

Ancona, 28 Novembre 2023 - Ridotto del Teatro delle Muse | ore 9:30-13:00 In collaborazione con l'associazione Marche Yachting and Cruising e con l'AdSP del Mare Adriatico Centrale Un'occasione di confronto e networking tra addetti ai lavori e istituzioni per mostrare il meglio che il distretto nautico marchigiano, e in generale dell'Adriatico, è in grado di offrire alla nautica, ma anche un momento di riflessione sulle occasioni che questa regione ancora potrebbe cogliere. Tra gli argomenti e i case study trattati spiccheranno le eccellenze locali nella costruzione e nel refit di super yacht, la presentazione di un cluster ricco di aziende attive nella fornitura, l'insufficienza di approdi in Adriatico, i nuovi player di mercato e i nuovi progetti di sviluppo, le innovazioni e la sostenibilità, il parere dei comandanti, le nuove infrastrutture e i progetti d'investimento. PROGRAMMA 9:30 Registrazioni 10:00 Saluti istituzionali : Daniele Silvetti, Sindaco Comune di Ancona Contrammiraglio Donato De Carolis, Direttore Marittimo delle Marche Gino Sabatini, Presidente Camera di Commercio delle Marche Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche 10:20-10:40 Keynote Speech a cura di: Prof. Donato Iacobucci - Università politecnica delle Marche Importanza e andamento dell'industria nautica nella Regione Marche 10:40 - 12:10 Tavola rotonda a cura di SUPER YACHT 24 Nicola Pomi (Volvo Penta) Gianluca Devicienti (MSA Yacht) Giorgio Gallo (Rina) Pietro Borgo (Italian Yacht Masters) Alfonso Postorino (cantiere Rossini) Roberto Perocchio (Assomarinas) Massimo Minnella (Team Italia) Francesco Carbone (Palumbo Superyachts) Marcello Maggi (Wider Yachts) Bruno Piantini (CRN - Ferretti Group) Moderatore - Nicola Capuzzo 12:10 - 12:40 Panel istituzionale Maurizio Minossi - Presidente Associazione Marche Yachting and Cruising Vincenzo Garofalo - Presidente ADSP Mare Adriatico Centrale Andrea Maria Antonini - Assessore alle attività produttive Regione Marche Moderatrice - Sara Stimilli Conclusioni RELATORI & PARTECIPANTI Cantieri Yacht manager Comandanti Broker Istituzioni Service provider Fornitori Studi legali Agenzie marittime Marina Studi di design e progettazione Associazioni.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Enel e phase out a Civitavecchia, se ne parla in consiglio regionale

CivOnline

Enel e phase out a Civitavecchia, se ne parla in consiglio regionale

11/27/2023 15:24

Importante audizione congiunta della II e della XI Commissione il giorno 30 novembre 2023 alle ore 13.30, presso la sala Etruschi della Pisana. CIVITAVECCHIA – "Enel ha finalmente presentato il piano strategico 2024-2026 confermando la chiusura di Torrevaldaliga nord entro il 2025 ed il tramonto definitivo dell'ipotesi gas per Civitavecchia". Inizia così una nota del consigliere regionale FdI Emanuela Mari che prosegue: "Ci avviciniamo quindi a grandi passi alla data del phase-out del carbone, un appuntamento che per la sua enorme portata sul sistema economico e sociale di tutta la regione chiama in causa le istituzioni pubbliche e il loro ruolo di facilitatori delle politiche di transizione energetica. La Regione Lazio vuole essere parte attiva di questo processo, aiutando il traghettamento degli attori economici coinvolti verso attività nuove, qualificate e rispettose dell'ambiente, ma soprattutto senza perdere neanche un posto di lavoro, anzi, creando nuove opportunità di occupazione e sviluppo. La strada da seguire per noi è chiara, Civitavecchia deve diventare il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, nonché hub logistico-commerciale strategico della Regione grazie al potenziamento delle infrastrutture portuali, come ribadito più volte dal Presidente Rocca. Un processo di trasformazione che deve avvenire in tempi rapidi, con progetti concreti da parte di Enel, sul quale come istituzione vigileremo attentamente. Le sfide che abbiamo davanti sono importanti e dirimenti per il nostro territorio, non possiamo permetterci di perdere ulteriore tempo, come ribadito dall'on. Alessandro Battilocchio, firmatario della norma relativa all'istituzione del tavolo interministeriale per lo sviluppo post carbone di Civitavecchia e Brindisi. In questa ottica – prosegue Mari – ho inteso convocare un'audizione congiunta tra la II Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli", di cui sono Presidente, con la XI Commissione consiliare permanente "Sviluppo economico e attività

Importante audizione congiunta della II e della XI Commissione il giorno 30 novembre 2023 alle ore 13.30, presso la sala Etruschi della Pisana. CIVITAVECCHIA – "Enel ha finalmente presentato il piano strategico 2024-2026 confermando la chiusura di Torrevaldaliga nord entro il 2025 ed il tramonto definitivo dell'ipotesi gas per Civitavecchia". Inizia così una nota del consigliere regionale FdI Emanuela Mari che prosegue: "Ci avviciniamo quindi a grandi passi alla data del phase-out del carbone, un appuntamento che per la sua enorme portata sul sistema economico e sociale di tutta la regione chiama in causa le istituzioni pubbliche e il loro ruolo di facilitatori delle politiche di transizione energetica. La Regione Lazio vuole essere parte attiva di questo processo, aiutando il traghettamento degli attori economici coinvolti verso attività nuove, qualificate e rispettose dell'ambiente, ma soprattutto senza perdere neanche un posto di lavoro, anzi, creando nuove opportunità di occupazione e sviluppo. La strada da seguire per noi è chiara, Civitavecchia deve diventare il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, nonché hub logistico-commerciale strategico della Regione grazie al potenziamento delle infrastrutture portuali, come ribadito più volte dal Presidente Rocca. Un processo di trasformazione che deve avvenire in tempi rapidi, con progetti concreti da parte di Enel, sul quale come istituzione vigileremo attentamente. Le sfide che abbiamo davanti sono importanti e dirimenti per il nostro territorio, non possiamo permetterci di perdere ulteriore tempo, come ribadito dall'on. Alessandro Battilocchio, firmatario della norma relativa all'istituzione del tavolo interministeriale per lo sviluppo post carbone di Civitavecchia e Brindisi. In questa ottica - prosegue Mari - ho inteso convocare un'audizione congiunta tra la II Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli", di cui sono Presidente, con la XI Commissione consiliare permanente "Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione", presieduta da Enrico Tiero (Fd'I); tema dell'audizione: "Phase - out della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord - Tavolo di confronto". Parteciperà all'incontro anche il vicepresidente della Regione, Roberta Angelilli, che in qualità di Assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, sta seguendo con particolare attenzione la vicenda". Saranno auditi: CGIL Lazio, CISL Lazio, UIL Lazio, UGL Unione Regionale del Lazio, USB Lazio, FEDERLAZIO, LEGACOOP Lazio, CNA Viterbo-Civitavecchia, UNINDUSTRIA Civitavecchia, Sindaco di Civitavecchia, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Responsabile affari istituzionali Enel Italia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Spiagge, novità in arrivo con il piano degli arenili

CivOnline

Spiagge, novità in arrivo con il piano degli arenili

11/27/2023 18:56

Slitta a domani la discussione sulle armi agli agenti di Polizia locale CIVITAVECCHIA – «Nessuna privatizzazione dei beni demaniali marittimi». Parola dell'assessore all'Ambiente e vicesindaco Manuel Magliani, durante l'illustrazione del Pua - il piano di utilizzazione degli arenili - approvato oggi dal consiglio comunale. La precisazione è arrivata a seguito della denuncia di qualche giorno fa da parte del M5S, relativa al Pirgo. «Al Pirgo - ha spiegato Magliani - verranno accorpate le due attuali realtà per formare un vero e proprio stabilimento, per rendere quell'area più fruibile e più attrattiva dal punto di vista degli investimenti, che fino ad oggi hanno scontato il limite della durata delle convenzioni. Tra l'altro, quest'obbligo di adozione del Pua che ci impone la legge ci consentirà, una volta assolto, di continuare a partecipare ai finanziamenti regionali sul tema demanio marittimo senza rischiare di esserne esclusi». Un piano, quello approvato, incentrato «sulla blue-economy, sul rilancio dell'economia del mare e sul rilancio della vocazione turistico-ricettiva della nostra città. Abbiamo cercato di sfruttare al meglio gli spazi della nostra costa, che purtroppo non sono vasti come quelli di altri comuni confinanti - ha aggiunto il vicesindaco - ma siamo convinti che dal Pua che abbiamo approvato ci sarà una valorizzazione della costa, una possibilità di rendere Civitavecchia molto più attraente per i turisti e i croceristi che sbarcano dal porto, e ci saranno delle risposte ai tanti piccoli problemi dei nostri cittadini che, comunque, in questi anni abbiamo ascoltato e fatti nostri». Le modifiche sostanziali riguardano la possibilità di realizzare una spiaggia libera attrezzata al Marangone, con i servizi necessari, l'assistenza bagnanti e un chiosco (da mettere a gara); la possibilità di realizzare dei punti di approdo nel tratto dello Scalo Matteuzzi, per i concessionari presenti; la possibilità per i gestori degli stabilimenti di installare dei pontili mobili galleggianti per ampliare la superficie da mettere a disposizione dei bagnanti; molti punti di accesso in più, per superare la difficoltà della costa di essere accessibile anche rimuovendo le barriere architettoniche, con varchi pubblici e privati. «Nell'area centrale è prevista una razionalizzazione della spiaggia, che passerà anche per la rifioritura della barriera soffolta, che a inizio anno vedrà l'avvio del lavori da completare entro la prossima estate, con un ripascimento che la allungherà di circa quindici metri fuori dal mare - ha aggiunto - avremo quindi due spiagge libere con servizi. In quel frangente, ci sarà una delocalizzazione delle attività che oggi sono più concentrate al Pirgo, verso l'area più a Nord, prospicente al porto, che si integra perfettamente con l'apertura a Sud del porto storico e la realizzazione della nuova piazzetta al confine con l'antemurale, e con il recupero dell'anfiteatro della marina alle sue funzioni demaniali, quindi di piccolo diportismo, di alaggio, con una struttura funzionale al noleggio di piccole imbarcazioni, pedalò,

moto d'acqua, kite-surf. E ci sarà la possibilità di installare fino a cinque chioschi. È un successo molto importante, da parte della commissione, della maggioranza e anche dell'opposizione che ci ha voluto premiare con un'astensione al voto che ritengo sia un'apertura di credito significativa nei confronti del lavoro che è stato svolto, perché è una pianificazione che va oltre questa amministrazione. È uno strumento che non veniva ritarato secondo le mutate esigenze da oltre quindici anni, e che oggi rende la nostra città più competitiva e più attrattiva, che darà crescita e posti di lavoro, sviluppando al meglio le potenzialità offerte dalla nostra costa». Rinviata a domani, dopo una inversione dell'ordine del giorno richiesta dal consigliere Mirko Mecozzi, la delibera sui regolamenti di normazione della Polizia locale: regolamento di disciplina del corpo e soprattutto regolamento sull'armamento degli agenti, già rinviato alcuni mesi fa non trovando l'accordo all'interno della stessa maggioranza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Enel e phase out a Civitavecchia, se ne parla in consiglio regionale

La Provincia di Civitavecchia

Enel e phase out a Civitavecchia, se ne parla in consiglio regionale

11/27/2023 15:35

Importante audizione congiunta della II e della XI Commissione il giorno 30 novembre 2023 alle ore 13.30, presso la sala Etruschi della Pisana. Condividi CIVITAVECCHIA - "Enel ha finalmente presentato il piano strategico 2024-2026 confermando la chiusura di Torrevaldaliga nord entro il 2025 ed il tramonto definitivo dell'ipotesi gas per Civitavecchia". Inizia così una nota del consigliere regionale FdI Emanuela Mari che prosegue: "Ci avviciniamo quindi a grandi passi alla data del phase-out del carbone, un appuntamento che per la sua enorme portata sul sistema economico e sociale di tutta la regione chiama in causa le istituzioni pubbliche e il loro ruolo di facilitatori delle politiche di transizione energetica. La Regione Lazio vuole essere parte attiva di questo processo, aiutando il traghettamento degli attori economici coinvolti verso attività nuove, qualificate e rispettose dell'ambiente, ma soprattutto senza perdere neanche un posto di lavoro, anzi, creando nuove opportunità di occupazione e sviluppo. La strada da seguire per noi è chiara, Civitavecchia deve diventare il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, nonché hub logistico-commerciale strategico della Regione grazie al potenziamento delle infrastrutture portuali, come ribadito più volte dal Presidente Rocca. Un processo di trasformazione che deve avvenire in tempi rapidi, con progetti concreti da parte di Enel, sul quale come istituzione vigileremo attentamente. Le sfide che abbiamo davanti sono importanti e dirimenti per il nostro territorio, non possiamo permetterci di perdere ulteriore tempo, come ribadito dall'on. Alessandro Battilocchio, firmatario della norma relativa all'istituzione del tavolo interministeriale per lo sviluppo post carbone di Civitavecchia e Brindisi. In questa ottica – prosegue Mari – ho inteso convocare un'audizione congiunta tra la II Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli", di cui sono Presidente, con la XI Commissione consiliare permanente

Importante audizione congiunta della II e della XI Commissione il giorno 30 novembre 2023 alle ore 13.30, presso la sala Etruschi della Pisana. Condividi CIVITAVECCHIA - "Enel ha finalmente presentato il piano strategico 2024-2026 confermando la chiusura di Torrevaldaliga nord entro il 2025 ed il tramonto definitivo dell'ipotesi gas per Civitavecchia". Inizia così una nota del consigliere regionale FdI Emanuela Mari che prosegue: "Ci avviciniamo quindi a grandi passi alla data del phase-out del carbone, un appuntamento che per la sua enorme portata sul sistema economico e sociale di tutta la regione chiama in causa le istituzioni pubbliche e il loro ruolo di facilitatori delle politiche di transizione energetica. La Regione Lazio vuole essere parte attiva di questo processo, aiutando il traghettamento degli attori economici coinvolti verso attività nuove, qualificate e rispettose dell'ambiente, ma soprattutto senza perdere neanche un posto di lavoro, anzi, creando nuove opportunità di occupazione e sviluppo. La strada da seguire per noi è chiara, Civitavecchia deve diventare il primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, nonché hub logistico-commerciale strategico della Regione grazie al potenziamento delle infrastrutture portuali, come ribadito più volte dal Presidente Rocca. Un processo di trasformazione che deve avvenire in tempi rapidi, con progetti concreti da parte di Enel, sul quale come istituzione vigileremo attentamente. Le sfide che abbiamo davanti sono importanti e dirimenti per il nostro territorio, non possiamo permetterci di perdere ulteriore tempo, come ribadito dall'on. Alessandro Battilocchio, firmatario della norma relativa all'istituzione del tavolo interministeriale per lo sviluppo post carbone di Civitavecchia e Brindisi. In questa ottica - prosegue Mari - ho inteso convocare un'audizione congiunta tra la II Commissione consiliare permanente "Affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli", di cui sono Presidente, con la XI Commissione consiliare permanente "Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione", presieduta da Enrico Tiero (Fd'I); tema dell'audizione: "Phase - out della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord - Tavolo di confronto". Parteciperà all'incontro anche il vicepresidente della Regione, Roberta Angelilli, che in qualità di Assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, sta seguendo con particolare attenzione la vicenda". Saranno auditi: CGIL Lazio, CISL Lazio, UIL Lazio, UGL Unione Regionale del Lazio, USB Lazio, FEDERLAZIO, LEGACOOP Lazio, CNA Viterbo-Civitavecchia, UNINDUSTRIA Civitavecchia, Sindaco di Civitavecchia, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Responsabile affari istituzionali Enel Italia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Spiagge, novità in arrivo con il piano degli arenili

La Provincia di Civitavecchia

Spiagge, novità in arrivo con il piano degli arenili

11/27/2023 19:05

Slitta a domani la discussione sulle armi agli agenti di Polizia locale Condividi CIVITAVECCHIA – «Nessuna privatizzazione dei beni demaniali marittimi». Parola dell'assessore all'Ambiente e vicesindaco Manuel Magliani, durante l'illustrazione del Pua – il piano di utilizzazione degli arenili – approvato oggi dal consiglio comunale. La precisazione è arrivata a seguito della denuncia di qualche giorno fa da parte del M5S, relativa al Pirgo. «Al Pirgo – ha spiegato Magliani – verranno accorpate le due attuali realtà per formare un vero e proprio stabilimento, per rendere quell'area più fruibile e più attrattiva dal punto di vista degli investimenti, che fino ad oggi hanno scontato il limite della durata delle convenzioni. Tra l'altro, quest'obbligo di adozione del Pua che ci impone la legge ci consentirà, una volta assolto, di continuare a partecipare ai finanziamenti regionali sul tema demanio marittimo senza rischiare di esserne esclusi». Un piano, quello approvato, incentrato «sulla blue-economy, sul rilancio dell'economia del mare e sul rilancio della vocazione turistico-ricettiva della nostra città. Abbiamo cercato di sfruttare al meglio gli spazi della nostra costa, che purtroppo non sono vasti come quelli di altri comuni confinanti – ha aggiunto il vicesindaco – ma siamo convinti che dal Pua che abbiamo approvato ci sarà una valorizzazione della costa, una possibilità di rendere Civitavecchia molto più attraente per i turisti e i croceristi che sbarcano dal porto, e ci saranno delle risposte ai tanti piccoli problemi dei nostri cittadini che, comunque, in questi anni abbiamo ascoltato e fatti nostri». Le modifiche sostanziali riguardano la possibilità di realizzare una spiaggia libera attrezzata al Marangone, con i servizi necessari, l'assistenza bagnanti e un chiosco (da mettere a gara); la possibilità di realizzare dei punti di approdo nel tratto dello Scalo Matteuzzi, per i concessionari presenti; la possibilità per i gestori degli stabilimenti di installare dei pontili mobili galleggianti per ampliare la superficie da mettere a disposizione dei bagnanti; molti punti di accesso in più, per superare la difficoltà della costa di essere accessibile anche rimuovendo le barriere architettoniche, con varchi pubblici e privati. «Nell'area centrale è prevista una razionalizzazione della spiaggia, che passerà anche per la rifioritura della barriera soffolta, che a inizio anno vedrà l'avvio del lavori da completare entro la prossima estate, con un ripascimento che la allungherà di circa quindici metri fuori dal mare – ha aggiunto – avremo quindi due spiagge libere con servizi. In quel frangente, ci sarà una delocalizzazione delle attività che oggi sono più concentrate al Pirgo, verso l'area più a Nord, prospicente al porto, che si integra perfettamente con l'apertura a Sud del porto storico e la realizzazione della nuova piazzetta al confine con l'antemurale, e con il recupero dell'anfiteatro della marina alle sue funzioni demaniali, quindi di piccolo diportismo, di alaggio, con una struttura funzionale al noleggio

Slitta a domani la discussione sulle armi agli agenti di Polizia locale Condividi CIVITAVECCHIA - «Nessuna privatizzazione dei beni demaniali marittimi». Parola dell'assessore all'Ambiente e vicesindaco Manuel Magliani, durante l'illustrazione del Pua - il piano di utilizzazione degli arenili - approvato oggi dal consiglio comunale. La precisazione è arrivata a seguito della denuncia di qualche giorno fa da parte del M5S, relativa al Pirgo. «Al Pirgo - ha spiegato Magliani - verranno accorpate le due attuali realtà per formare un vero e proprio stabilimento, per rendere quell'area più fruibile e più attrattiva dal punto di vista degli investimenti, che fino ad oggi hanno scontato il limite della durata delle convenzioni. Tra l'altro, quest'obbligo di adozione del Pua che ci impone la legge ci consentirà, una volta assolto, di continuare a partecipare ai finanziamenti regionali sul tema demanio marittimo senza rischiare di esserne esclusi». Un piano, quello approvato, incentrato «sulla blue-economy, sul rilancio dell'economia del mare e sul rilancio della vocazione turistico-ricettiva della nostra città. Abbiamo cercato di sfruttare al meglio gli spazi della nostra costa, che purtroppo non sono vasti come quelli di altri comuni confinanti - ha aggiunto il vicesindaco - ma siamo convinti che dal Pua che abbiamo approvato ci sarà una valorizzazione della costa, una possibilità di rendere Civitavecchia molto più attraente per i turisti e i croceristi che sbarcano dal porto, e ci saranno delle risposte ai tanti piccoli problemi dei nostri cittadini che, comunque, in questi anni abbiamo ascoltato e fatti nostri». Le modifiche sostanziali riguardano la possibilità di realizzare una spiaggia libera attrezzata al Marangone, con i servizi necessari, l'assistenza bagnanti e un chiosco (da mettere a gara); la possibilità di realizzare dei punti di approdo nel tratto dello Scalo Matteuzzi, per i concessionari presenti; la possibilità per i gestori degli stabilimenti di installare dei pontili mobili galleggianti per ampliare la superficie da mettere a disposizione dei bagnanti; molti punti di accesso in più, per superare la difficoltà della costa di essere accessibile anche rimuovendo le barriere architettoniche, con varchi pubblici e privati. «Nell'area centrale è prevista una razionalizzazione della spiaggia, che passerà anche per la rifioritura della barriera soffolta, che a inizio anno vedrà l'avvio del lavori da completare entro la prossima estate, con un ripascimento che la allungherà di circa quindici metri fuori dal mare - ha aggiunto - avremo quindi due spiagge libere con servizi. In quel frangente, ci sarà una delocalizzazione delle attività che oggi sono più concentrate al Pirgo, verso l'area più a Nord, prospicente al porto, che si integra perfettamente con l'apertura a Sud del porto storico e la realizzazione della nuova piazzetta al confine con l'antemurale, e con il recupero dell'anfiteatro della marina alle sue funzioni demaniali, quindi di piccolo diportismo, di alaggio, con una struttura funzionale al noleggio

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di piccole imbarcazioni, pedalò, moto d'acqua, kite-surf. E ci sarà la possibilità di installare fino a cinque chioschi. È un successo molto importante, da parte della commissione, della maggioranza e anche dell'opposizione che ci ha voluto premiare con un'astensione al voto che ritengo sia un'apertura di credito significativa nei confronti del lavoro che è stato svolto, perché è una pianificazione che va oltre questa amministrazione. È uno strumento che non veniva ritarato secondo le mutate esigenze da oltre quindici anni, e che oggi rende la nostra città più competitiva e più attrattiva, che darà crescita e posti di lavoro, sviluppando al meglio le potenzialità offerte dalla nostra costa». Rinviata a domani, dopo una inversione dell'ordine del giorno richiesta dal consigliere Mirko Mecozzi, la delibera sui regolamenti di normazione della Polizia locale: regolamento di disciplina del corpo e soprattutto regolamento sull'armamento degli agenti, già rinviato alcuni mesi fa non trovando l'accordo all'interno della stessa maggioranza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Anche Tarquinia avrà il suo porto turistico: una notizia che il territorio attendeva da decenni

La Provincia di Civitavecchia

Anche Tarquinia avrà il suo porto turistico: una notizia che il territorio attendeva da decenni

11/28/2023 00:48

L'amministrazione comunale ricostruisce il lungo iter fino ai giorni nostri Condividi TARQUINIA – Una notizia che Tarquinia attendeva da decenni. Dopo l'approvazione della delibera di giunta della Regione Lazio per il Piano dei porti di interesse economico regionale, con cui si individua anche Tarquinia quale sito per la realizzazione di queste infrastrutture, appare opportuno delineare l'iter con cui, da più di 40 anni, il Comune di Tarquinia ha cercato la realizzazione di un "Porto turistico" nel suo territorio. In prima battuta, è da rilevare che la stessa localizzazione utilizzata per la proposta dell'attuale progetto del porto turistico era indicata già dal 1968 nel prg vigente del Comune di Tarquinia, quando ancora non si parlava di "Piano dei Porti". Negli anni '80, nello stesso momento nel quale vede la luce a Civitavecchia l'iniziativa per la realizzazione del porto turistico "Riva di Traiano", viene avanzata la prima proposta, giudicata però "non opportuna" per la contemporaneità delle due iniziative. A febbraio del 1985 viene pubblicato dalla Regione Lazio il primo "Piano preliminare di coordinamento dei porti", nel quale vengono date indicazioni per la possibile realizzazione di un porto in sponda destra alla foce del fiume Marta "darsena interna" ed inizia un lungo e travagliato iter per l'approvazione del progetto. Quando nel 1998 la Regione Lazio pubblica l'"Aggiornamento del Piano di Coordinamento dei Porti", si prende atto che quella proposta sia nel complesso fattibile dal punto di vista tecnico, salvo necessari e dovuti approfondimenti. Nel 2004, dal sindaco Alessandro Giulivi viene sottoscritto il "Protocollo d'intesa tra il Comune di Tarquinia e la Regione Lazio per la realizzazione del Porto Turistico in sponda destra della foce del fiume Marta" e il 5 maggio di quello stesso anno è convocata la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto preliminare, in cui viene espresso parere favorevole condizionato alla rimozione di alcuni vincoli ostativi. Soltanto il 9 marzo 2009, con la riconvocazione

L'amministrazione comunale ricostruisce il lungo iter fino ai giorni nostri Condividi TARQUINIA - Una notizia che Tarquinia attendeva da decenni. Dopo l'approvazione della delibera di giunta della Regione Lazio per il Piano dei porti di interesse economico regionale, con cui si individua anche Tarquinia quale sito per la realizzazione di queste infrastrutture, appare opportuno delineare l'iter con cui, da più di 40 anni, il Comune di Tarquinia ha cercato la realizzazione di un "Porto turistico" nel suo territorio. In prima battuta, è da rilevare che la stessa localizzazione utilizzata per la proposta dell'attuale progetto del porto turistico era indicata già dal 1968 nel prg vigente del Comune di Tarquinia, quando ancora non si parlava di "Piano dei Porti". Negli anni '80, nello stesso momento nel quale vede la luce a Civitavecchia l'iniziativa per la realizzazione del porto turistico "Riva di Traiano", viene avanzata la prima proposta, giudicata però "non opportuna" per la contemporaneità delle due iniziative. A febbraio del 1985 viene pubblicato dalla Regione Lazio il primo "Piano preliminare di coordinamento dei porti", nel quale vengono date indicazioni per la possibile realizzazione di un porto in sponda destra alla foce del fiume Marta "darsena interna" ed inizia un lungo e travagliato iter per l'approvazione del progetto. Quando nel 1998 la Regione Lazio pubblica l'"Aggiornamento del Piano di Coordinamento dei Porti", si prende atto che quella proposta sia nel complesso fattibile dal punto di vista tecnico, salvo necessari e dovuti approfondimenti. Nel 2004, dal sindaco Alessandro Giulivi viene sottoscritto il "Protocollo d'intesa tra il Comune di Tarquinia e la Regione Lazio per la realizzazione del Porto Turistico in sponda destra della foce del fiume Marta" e il 5 maggio di quello stesso anno è convocata la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto preliminare, in cui viene espresso parere favorevole condizionato alla rimozione di alcuni vincoli ostativi. Soltanto il 9 marzo 2009, con la riconvocazione della Conferenza di Servizi, l'"Area Difesa Suolo" della Regione Lazio modifica il parere espresso nella Conferenza di Servizi del 2004 e dichiara "non opportuna la realizzazione del porto" e l'area Urbanistica e Beni Paesaggistici conferma il parere di non compatibilità con il P.T.P. La Conferenza di Servizi viene chiusa e, preso atto dei dissensi fra le varie amministrazioni, si invia per la decisione alla Conferenza Unificata, che esprime parere di non competenza. Alla luce di quanto sopra, preso atto dei vincoli e degli ostacoli non superabili rappresentati dalla Regione Lazio in quella sede, nel luglio 2012 viene presentata al Comune di Tarquinia una nuova proposta progettuale per la realizzazione di un porto turistico. Il progetto, a firma dell'Arch. Leonardo Maria Proli, pone particolare attenzione agli aspetti ambientali ed alle problematiche costiere e prevede la realizzazione di una struttura portuale di circa 600 posti barca, localizzata sulla fascia di costa a confine con

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

la foce del fiume Marta, sponda sinistra. Questo ultimo progetto viene immediatamente inviato alla Regione Lazio con richiesta d'inserimento della stessa nel Piano dei Porti. Ora la giunta della Regione Lazio ha approvato il Piano dei Porti che prevede la possibilità di realizzare un approdo turistico localizzato come contemplato nella proposta inviata nel 2012 dal Comune di Tarquinia. «Con questa delibera si raggiunge un passo importante per la definitiva entrata in vigore del principale strumento per la piena valorizzazione delle coste del Lazio in chiave economica, turistica e commerciale, tenendo conto, rispetto al primo Piano del 1998, della maggiore esigenza di preservare la tutela delle coste e del paesaggio e, per Tarquinia, i tempi di realizzazione possono essere veramente brevi, poiché il progetto è già operativo», spiega il sindaco Giulivi che si dice molto soddisfatto della deliberazione regionale: "Finalmente, anche Tarquinia avrà il suo porto, un'opera dal preminente interesse pubblico che diventa strategica per lo sviluppo territoriale, non solo della città ma di tutta la provincia. Questa infrastruttura darà un importante contributo ad attrarre turismo di qualità e sarà volano per tutto il comparto economico e occupazionale. Dopo anni passati a stabilire i migliori criteri per la realizzazione di un Piano regionale organico e attento anche a tutti gli aspetti ambientali, oggi siamo arrivati alla fase concreta di attuazione e l'amministrazione comunale è già pronta per mettere in campo quanto sarà necessario alla realizzazione di questo progetto fondamentale per la valorizzazione della nostra città". Il nuovo Piano dei Porti si concentra, in particolare, sulla portualità destinata alla nautica da diporto, prevedendo nuovi siti e approdi di dimensioni comprese tra i 300 ed i 500 posti barca, in conformità con gli aspetti ambientali e costieri delle relative aree interessate. I siti individuati dal piano per la realizzazione di nuove strutture si trovano nei comuni di Montalto di Castro, Tarquinia, Ladispoli, Latina (Rio Martino), Terracina, Formia e Ponza. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

Puglia Live

Bari

MECSPE 2023 a Bari: Sinergitaly punta sulla sostenibilità d'impresa

Anna De Marzo

MECSPE Bari, l'appuntamento di riferimento per l'industria manifatturiera, torna per la seconda volta alla Nuova Fiera del Levante dal 23 al 25 novembre. Sono 81 le aziende della regione Puglia che hanno partecipato alla seconda edizione di MECSPE Bari , la principale fiera italiana dedicata all'industria manifatturiera organizzata da Senaf che si è tenuta dal 23 al 25 novembre 2023 presso la Nuova Fiera del Levante . In particolare, a livello territoriale hanno partecipato 63 aziende della provincia di Bari, 3 di Lecce, 4 di Foggia, 4 di Taranto, 4 della BAT, di cui Sinergitaly di Andria, e 3 di Brindisi. Un percorso per stare al passo con la trasformazione dell'industria , che non significa solo adottare nuove tecnologie, per quanto importanti, ma creare i presupposti per un vero cambiamento culturale atteso a livello globale. Per questo la nuova edizione di MECSPE è stata più vicina alle imprese , toccando i grandi temi che oggi stanno avendo e avranno sempre più un impatto diretto sui piani di sviluppo degli imprenditori, a cominciare dal Cuore Mostra 'Transizione energetica e sostenibilità nell'industria manifatturiera'. È questa l'area centrale della fiera che vedrà esperti del mercato e delle tecnologie confrontarsi in merito alle sfide del futuro e all'impatto del comparto sull'ambiente e sulle comunità di riferimento. Il 25 novembre, l'Associazione Sinergitaly presieduta dal cav. Riccardo Di Matteo, ha organizzato un convegno presso la Fiera del Levante, padiglione 20 arena A, intitolato 'Tecnologie e creatività - Il ruolo di sostenibilità, innovazione e nuove competenze'. Ha moderato l'incontro il prof. Giuseppe Paccione, giornalista. Hanno partecipato il sen. Dario Damiani, l'on. Gianmauro Dell'Olio, l'on. Patty L'Abbate; sono intervenuti all'incontro prof. Ugo patroni Griffi, Presidente Autorità Portuale, dott.ssa Annamaria Annichiarico, Direttore Generale Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis, prof. Michele Crudele, Direttore Ipe Poggiolevante, prof. Francesco Favia, Co-rector Istituto di Ricerca Unicart, dott. Luigi D'Alessandro, CEO Evolvere Formazione e Lavoro, dott. Cesare Pierpaolo De Palma, Presidente sezione meccanica Confindustria Bari-Bat e Amministratore delegato Termofluid, dott. Enzo Barbieri, CMO Planetek. Ha concluso il convegno il cav. Riccardo Di Matteo, Presidente Sinergitaly. Le nuove tecnologie hanno reso sicuramente le aziende più moderne, efficienti e produttive, con meno sprechi, con una migliore gestione delle risorse e che risponde alle esigenze dei giovani e dell'ambiente, ma allo stesso tempo si richiede un alto livello di formazione. Per questo l' Associazione Sinergitaly ha dedicato ampio spazio al convegno che ha organizzato presso la Fiera del Levante coinvolgendo relatori istituzionali e rappresentanti del governo di alto profilo. Farsi conoscere e fare networking - dichiara il cav. Riccardo Di Matteo, presidente Sinergitaly con aziende, organizzazioni e professionisti , che si trovano ad affrontare le tematiche sostenibili, sarà un percorso comune obiettivo per la sostenibilità.

Brindisi Report

Brindisi

Porto e retroporto, Scandiuzzi: "Brindisi territorio ideale per l'industria"

Brindisi Report

Porto e retroporto, Scandiuzzi: "Brindisi territorio ideale per l'industria"

11/27/2023 14:25 Salvatore Barbarossa, Gianluca Greco

L'area di Costa Morena est ha ospitato un evento organizzato dalla Scandiuzzi Steeel Costructions Spa per presentare i propri progetti Sulla banchina un enorme reattore realizzato di recente, destinato al Kazakistan. E' uno degli ultimi lavori svolto dalla ditta Scandiuzzi Steeel Costructions Spa, ditta metalmeccanica con sede a Treviso che ha uno stabilimento nella zona industriale di Brindisi e gestisce un'area nel sito di Costa Morena Est. Qui stamattina, su iniziativa della società trevigiana, si è svolto l'evento "Virtuosità e Retro-portualità Brindisina", dedicato alle attività sviluppate nel porto di Brindisi con la sinergia della retroportualità, rese possibili dalle infrastrutture presenti. Il cavalier Renzo Scandiuzzi, amministratore della Scandiuzzi, ha illustrato alle autorità locali e a tutti i partecipanti le opere presenti in fase di completamento e che a breve saranno imbarcate per le destinazioni finali. Presentati inoltre alla città i futuri progetti dell'azienda che da anni opera a Brindisi creando opportunità di lavoro e crescita professionale tra le tante maestranze coinvolte. Presenti, fra gli altri, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e il sindaco Giuseppe Marchionna Video popolari.

L'area di Costa Morena est ha ospitato un evento organizzato dalla Scandiuzzi Steeel Costructions Spa per presentare i propri progetti Sulla banchina un enorme reattore realizzato di recente, destinato al Kazakistan. E' uno degli ultimi lavori svolto dalla ditta Scandiuzzi Steeel Costructions Spa, ditta metalmeccanica con sede a Treviso che ha uno stabilimento nella zona industriale di Brindisi e gestisce un'area nel sito di Costa Morena Est. Qui stamattina, su iniziativa della società trevigiana, si è svolto l'evento "Virtuosità e Retro-portualità Brindisina", dedicato alle attività sviluppate nel porto di Brindisi con la sinergia della retroportualità, rese possibili dalle infrastrutture presenti. Il cavalier Renzo Scandiuzzi, amministratore della Scandiuzzi, ha illustrato alle autorità locali e a tutti i partecipanti le opere presenti in fase di completamento e che a breve saranno imbarcate per le destinazioni finali. Presentati inoltre alla città i futuri progetti dell'azienda che da anni opera a Brindisi creando opportunità di lavoro e crescita professionale tra le tante maestranze coinvolte. Presenti, fra gli altri, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, e il sindaco Giuseppe Marchionna Video popolari.

Il Nautilus

Taranto

"Le opportunità di decarbonizzazione della Puglia" organizzato da Edison Next con un approfondimento sulla provincia di Taranto

Il Nautilus

"Le opportunità di decarbonizzazione della Puglia" organizzato da Edison Next con un approfondimento sulla provincia di Taranto

11/27/2023 13:49

In programma domani a partire dalle ore 10 alla Camera di Commercio di Taranto (V.le Virgilio, 152) l'evento organizzato da Edison Next dal titolo 'Le opportunità di decarbonizzazione della Puglia' . L'evento sarà l'occasione per presentare i dati emersi nello studio realizzato da Edison Next, in collaborazione con il Politecnico di Milano, con l'obiettivo di evidenziare il ruolo delle soluzioni energetiche integrate e i relativi impatti positivi in termini ambientali ed economici per la decarbonizzazione di città, infrastrutture ed edifici sul territorio pugliese, con un approfondimento sulla provincia di Taranto. A partire dai risultati dello studio seguiranno tavoli tecnici di confronto tra le amministrazioni locali, gli esperti del mondo accademico e di Edison Next. Segue il programma della mattinata, che si concluderà con un pranzo di networking. 10.00 Welcome coffee 10.30 Inizio lavori Intervengono Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto e Pres. della Provincia di Taranto Fiorenza Pascazio, Presidente ANCI Puglia Sergio Fontana, Presidente Confindustria Puglia Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Brianza, AD Edison Next Presentazione dello studio "Le opportunità di decarbonizzazione del territorio pugliese: focus sulla Provincia di Taranto" Davide Chiaroni, Politecnico di Milano 11.50 Q&A Dalle esperienze del territorio a nuovi modelli per la decarbonizzazione delle realtà locali Tavoli Tecnici di confronto con le amministrazioni locali a cura di Laura Lapenna, Responsabile Area Formazione FPA 13.30 Networking lunch.

In programma domani a partire dalle ore 10 alla Camera di Commercio di Taranto (V.le Virgilio, 152) l'evento organizzato da Edison Next dal titolo 'Le opportunità di decarbonizzazione della Puglia' . L'evento sarà l'occasione per presentare i dati emersi nello studio realizzato da Edison Next, in collaborazione con il Politecnico di Milano, con l'obiettivo di evidenziare il ruolo delle soluzioni energetiche integrate e i relativi impatti positivi in termini ambientali ed economici per la decarbonizzazione di città, infrastrutture ed edifici sul territorio pugliese, con un approfondimento sulla provincia di Taranto. A partire dai risultati dello studio seguiranno tavoli tecnici di confronto tra le amministrazioni locali, gli esperti del mondo accademico e di Edison Next. Segue il programma della mattinata, che si concluderà con un pranzo di networking. 10.00 Welcome coffee 10.30 Inizio lavori Intervengono Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto e Pres. della Provincia di Taranto Fiorenza Pascazio, Presidente ANCI Puglia Sergio Fontana, Presidente Confindustria Puglia Sergio Prete, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Giovanni Brianza, AD Edison Next Presentazione dello studio "Le opportunità di decarbonizzazione del territorio pugliese: focus sulla Provincia di Taranto" Davide Chiaroni, Politecnico di Milano 11.50 Q&A Dalle esperienze del territorio a nuovi modelli per la decarbonizzazione delle realtà locali Tavoli Tecnici di confronto con le amministrazioni locali a cura di Laura Lapenna, Responsabile Area Formazione FPA 13.30 Networking lunch.

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

GIU' LE MANI DAL PORTO DI CORIGLIANO

CoriglianoCalabro

GIU' LE MANI DAL PORTO DI CORIGLIANO

11/27/2023 21:16 Comunicato Stampa

Domani sera, 28 novembre, alle ore 18:00, presso la sede del Mercato Ittico di Schiavonea, si terrà la CONFERENZA STAMPA del Coordinamento per la Difesa del Porto. Sono invitati a partecipare i rappresentanti della carta stampata e dei mezzi di comunicazione via social, nonché tutta la cittadinanza, al fine di far conoscere tutte le iniziative messe in atto, in piena trasparenza dal coordinamento stesso, a tutela e difesa del porto di Corigliano Calabro, dell'intero golfo e di tutto il territorio. Tale incontro, inoltre, ha l'obiettivo di informare la popolazione sul percorso intrapreso dal Coordinamento, attraverso vari incontri già avuti con le varie istituzioni competenti. Proprio il 24 novembre 2023, il coordinamento ha avuto un incontro con il Sindaco al fine di sollevare tutte le eccezioni giuridiche, sociali ed economiche che la realizzazione di questo nefasto progetto avrebbe sull'intero territorio e sulla sua economia. Il Primo cittadino della terza città della Calabria, nella qualità di massima autorità del proprio territorio, è investito di un ruolo decisivo in tale percorso dovendo egli rilasciare anche il permesso a costruire per la realizzazione delle faraoniche costruzioni che la Baker Hughes vuole realizzare nel nostro porto. Tali eccezioni sono emerse dallo studio da parte di un team di esperti che fa parte del coordinamento. Forti elementi antieconomici e di incompatibilità con progetti ed attività che questo momento insistono nel nostro porto emergono sempre più. Di certo questo cantiere che andrebbe ad occupare gran parte del nostro porto (e di certo la parte più "nobile") non è assolutamente in linea con lo sviluppo del nostro porto e di tutto il territorio vocato alla Pesca, al Commercio, all'Agricoltura,al Turismo. È arrivato il momento di dire no a chi da anni tratta il territorio come merce di scambio per un osso dato alla popolazione. Tutti noi dobbiamo prendere coscienza delle vere potenzialità che il nostro territorio ha da sempre avuto e contestualmente prenderne coscienza di quanti hanno sempre tarpato le ali al vero sviluppo della nostra città, del nostro territorio e della fascia jonica tutta. Non giriamo la faccia dall'altra parte!

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Recuperato il corpo del marinaio disperso in mare a Golfo Aranci

Olbia Notizie

Recuperato il corpo del marinaio disperso in mare a Golfo Aranci

11/27/2023 18:25 Sardinia Queer

OLBIA. Nella serata di ieri, domenica 26 novembre, è stato recuperato il corpo del marinaio Senegalese Diome Mandè, disperso dal 10 agosto in seguito alla collisione, al largo di Capo Figari, tra il Traghetto Sharden e il Peschereccio Alemax II. Il Procuratore della Repubblica Gregorio Capasso, la settimana scorsa si era recato a bordo di Nave Anteo della Marina Militare, con il personale inquirente della Guardia Costiera di Olbia, per dar corso alle ricerche del cadavere, che è stato individuato adagiato sul fondale a 89 metri, ma a causa delle proibitive condizioni meteomarine non si era potuto procedere alle operazioni di recupero. Il recupero della salma è stato effettuato dal Gruppo Operativo Subacquei del COM.SUB.IN. imbarcato su Nave Anteo, sotto il coordinamento del Procuratore della Repubblica di tempio Pausania e della Guardia Costiera di Olbia, alle dipendenze del Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo. I palombari hanno recuperato la salma, alle ore 21, a 89 metri di profondità e l'hanno trasbordata sulla Motovedetta CP273 della Guardia Costiera di Olbia che ha provveduto al trasferimento presso la banchina della Capitaneria di porto. Il corpo del marinaio è stato inizialmente portato al cimitero di Olbia per essere poi trasferito all'istituto di medicina legale di Sassari per i conseguenziali esami. Tags: Golfo Aranci Tirrenia Naufragio © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

OLBIA. Nella serata di ieri, domenica 26 novembre, è stato recuperato il corpo del marinaio Senegalese Diome Mandè, disperso dal 10 agosto in seguito alla collisione, al largo di Capo Figari, tra il Traghetto Sharden e il Peschereccio Alemax II. Il Procuratore della Repubblica Gregorio Capasso, la settimana scorsa si era recato a bordo di Nave Anteo della Marina Militare, con il personale inquirente della Guardia Costiera di Olbia, per dar corso alle ricerche del cadavere, che è stato individuato adagiato sul fondale a 89 metri, ma a causa delle proibitive condizioni meteomarine non si era potuto procedere alle operazioni di recupero. Il recupero della salma è stato effettuato dal Gruppo Operativo Subacquei del COM.SUB.IN. imbarcato su Nave Anteo, sotto il coordinamento del Procuratore della Repubblica di tempio Pausania e della Guardia Costiera di Olbia, alle dipendenze del Capitano di Vascello Giorgio Castronuovo. I palombari hanno recuperato la salma, alle ore 21, a 89 metri di profondità e l'hanno trasbordata sulla Motovedetta CP273 della Guardia Costiera di Olbia che ha provveduto al trasferimento presso la banchina della Capitaneria di porto. Il corpo del marinaio è stato inizialmente portato al cimitero di Olbia per essere poi trasferito all'istituto di medicina legale di Sassari per i conseguenziali esami. Tags: Golfo Aranci Tirrenia Naufragio © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Affari Italiani

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Sul ponte di Messina mafia e costi alti". Report smontato punto per punto

Affari Italiani

"Sul ponte di Messina mafia e costi alti". Report smontato punto per punto

11/27/2023 20:23 Redazione Economia

Sono in molti gli esperti che, dopo il servizio mandato in onda da Report su Rai 3, hanno replicato smentendo le accuse rivolte al progetto del Ponte Ponte di Messina, gli esperti rispondono alle accuse di Report Nell'appuntamento andato in onda ieri, domenica 26 novembre, Report ha incentrato parte dei suoi servizi al complesso ponte di Messina . Il programma di Rai 3 ha pesantemente attaccato il progetto evidenziandone punti deboli e criticità. In tutta risposta, pubblichiamo il resoconto della replica, punto per punto, di diversi professori alle "accuse" di Report. Secondo Report , la Stretto di Messina "non ha fatto nulla". Si tratta di una menzogna che non tiene minimamente conto del fatto che la SdM , coinvolgendo i più grandi esperti mondiali in ponti sospesi di grande luce (tra cui lo stesso Brown, il più importante ingegnere di ponti sospesi mai esistito) ha permesso di arrivare al progetto definitivo dell'opera. Sono stati necessari vent'anni di lavoro e lo sviluppo di nuove tecnologie che oggi rappresentano il gold standard a livello mondiale e che vengono sfruttate dalle altre nazioni per le proprie opere. Per tutti i più grandi e complessi ponti sospesi al mondo, la fase più lunga è sempre stata quella di progettazione. Oggi tutti i nuovi ponti vengono costruiti sulla base del progetto del ponte di Messina , sfruttando le medesime tecnologie a cui l'ingegneria mondiale è arrivata proprio durante la progettazione del collegamento stabile tra Sicilia e continente. Quanto alla cifra di poco più di 300 milioni di euro, è più che normale per un progetto da oltre 10 miliardi di euro sviluppato in vent'anni di lavoro dai più importanti tecnici del pianeta con soluzioni innovative mai viste prima. Per questo genere di scenari a volte si tocca il 10% del costo dell'opera, quindi addirittura parliamo di una cifra che sarebbe stata normale anche se di 1 miliardo. Secondo Report , la variante di Cannitello è un inutile ecomostro. No. È una normalissima opera voluta da RFI per spostare la ferrovia dove sorgerà la Torre del ponte lato Calabria. A causa del sabotaggio del progetto da parte del governo Monti , l'iter non è poi andato avanti. Nel progetto è perfettamente integrata con il paesaggio, come tutte le altre e numerosissime opere accessorie. Inutile dire che l'opera sarà completata ora che l'iter è ripartito. Secondo Report , il ponte di Messina è la più imponente opera infrastrutturale al mondo. Ovviamente non è cosi. Un ponte sospeso di terza generazione di 3,3 km con torri in superficie non è quasi niente rispetto ad altri mega progetti nettamente più grandi e complessi in realizzazione in altre zone del pianeta. Anche restando nell'ambito specifico, alcuni vecchi ponti sospesi di grande luce (es. Golden Gate) hanno rappresentato - con le tecnologie obsolete dell'epoca - una sfida decisamente più complicata e rischiosa. Secondo Report , la mafia è un problema per l'opera. Questa affermazione è pericolosissima. Non creare le opere per paura della

criminalità organizzata è il metodo migliore per portare allo scatafascio il territorio e annientare il futuro della popolazione. In ogni caso, non capiamo la sensibilità in merito per quest'opera nello specifico. Le altre opere sono infinitamente più "a rischio" da questo punto di vista. Per il ponte di Messina , parliamo di un progetto internazionale identificato come strategico dall'Unione Europea che sarà realizzato con riflettori perennemente puntati da qualsiasi direzione e controlli speciali. Se c'è un progetto dove è rischioso e difficile infiltrarsi è proprio questo. Secondo Report , il progetto è vecchio e non vale niente. Questa è una menzogna a dir poco diffamatoria. Il progetto rappresenta ancora oggi il gold standard mondiale in materia di ponti sospesi di grande luce con impalcato di terza generazione, la più recente. Negli ultimi dieci anni non ci sono state innovazioni che hanno reso il progetto obsoleto, come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato in questo tipo di strutture. Non esistono tecnologie e soluzioni, al momento, che possano permettere la realizzazione di un progetto differente che sia migliore di quello di cui disponiamo. In altre parole, anche se stracciassimo tutto e ripartissimo da zero, tra 10-20 anni arriveremmo ad un progetto simile a quello che c'è. Secondo Report , un ponte sospeso di grande luce di terza generazione di 3300 metri non è adeguato per ospitare il transito ferroviario . Come abbiamo spiegato più volte, non è vero. Anzi, come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato, al crescere delle dimensioni del manufatto la percorribilità migliora, perché il peso stabilizzante dei cavi di sospensione sale non linearmente. I mezzi circolanti deformano di meno una struttura più grande e pesante, in parole povere. Rispetto ad un ponte sospeso di luce 1650 , le pendenze si riducono del 70%. Non è un caso che quando non è sufficiente si debba ricorrere allo schema ibrido con stralli. Così come non è un caso che ormai non si realizzino ponti sospesi sotto 750-1000 m di luce. I ponti sospesi iniziano ad avere prestazioni di tutto rispetto proprio dopo 1 km di luce, pur restando ovviamente nel limite massimo di 5 km di luce, quella critica con le attuali tecnologie, materiali e schemi statici. Secondo Report , la progettazione non ha tenuto conto del vento e di eventi estremi . Menzogna clamorosa. Proprio il vento è stato uno dei più grandi focus in fase di progettazione. L'impalcato del ponte di Messina è stato progettato per essere stabile anche in caso di eventi estremi inverosimili per non dire impossibili, come tempeste da primato che soffiano a 300 km/h. Nello Stretto di Messina , non si è mai raggiunta nemmeno la metà di questa velocità. Il segreto sta nell'aver suddiviso l'impalcato in cassoni distinti con profilo aerodinamico che annullano i vortici. Il vento attraversa il Messina Type Deck e addirittura lo stabilizza. Basti pensare che rispetto all'Akashi le prestazioni sono superiori del doppio nonostante la luce di 3300 al posto di 1991. I giapponesi ci fecero i complimenti per il progetto, prima di vincere la gara internazionale per la progettazione esecutiva e costruzione dell'opera con la loro multinazionale IHI , che fa parte del consorzio. Secondo Report , i terremoti sono un problema per i ponti sospesi di grande luce. Come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato, i ponti sospesi di grande luce sono le strutture umane più sicure in caso di sisma. Anche devastante. Sono quelle che assorbono meno input sismico e

che reagiscono in modo più disconnesso durante un terremoto. Nel caso del ponte di Messina , posto un terremoto come 1 Hz, la struttura reagisce a non oltre 0,003 Hz. In più, ha un periodo fondamentale di oscillazione di oltre 30 secondi. Le fondazioni delle torri sono realizzate con jet grouting per la massima stabilità. Altrove esistono mega strutture più pesanti su terreni meno stabili, a dirla tutta. In altre parole, parlare di terremoti nell'ambito dei ponti sospesi di grande luce è già di per sé un argomento quasi completamente privo di senso. Secondo Report , il progetto non tiene conto della faglia del terremoto del 1908. Falso. La progettazione ha tenuto conto di tutte le faglie (144) presenti nell'area. Se conosciamo bene lo Stretto è proprio grazie al Ponte. Se non avessimo dovuto progettare l'opera, non avremmo condotto studi di questa portata sul territorio, coinvolgendo i più autorevoli esperti mondiali e compiendo operazioni rischiose di esplorazione dei fondali Le faglie presenti sono ininfluenti per il manufatto per sua natura strutturale. Non è un caso che esistano vecchi ponti sospesi meno performanti in aree del pianeta nettamente più pericolose dal punto di vista sismico su faglie infinitamente più formidabili. Peraltro, la faglia del terremoto del 1908 è molto più a sud della zona dove sorgerà il ponte, come ben si nota dalla mappa inquadrata dai giornalisti della trasmissione. Sarebbe il caso di dare un'occhiata a ciò che si trova davanti alla telecamera. Secondo Report , non c'è modo di completare la progettazione esecutiva entro luglio 2024. Non è vero. La progettazione dell'opera è già in stato avanzatissimo, come confermato dalla società statunitense Parsons , una delle realtà più importanti al mondo in ambito. Basta poco per arrivare alla fine dell'iter, disponendo già ora di un progetto così dettagliato (oltre 8500 elaborati tecnici firmati dai massimi esperti mondiali). In genere, per le altre opere la progettazione definitiva non arriva dello stato di completezza del progetto definitivo del ponte di Messina . Persino la variante di massima era già sostanzialmente definitiva, anche se all'epoca non esisteva ancora burocraticamente questa distinzione e quindi non aveva questo nome. Secondo Report , si tratta dell'opera pubblica più costosa nella storia d'Italia. Menzogna. Persino in questo momento sono in costruzione opere più costose, come l'alta velocità SA-RC da 13 miliardi di euro. Il ponte in sé costa 5 miliardi di euro, 12 in totale con le numerose opere accessorie per rivoluzionare i territori interessati. Queste includono decine di chilometri di nuove strade e ferrovie, sistemazione idrogeologica del territorio, riqualificazione delle province, ripascimento di oltre 10 km di costa, centro direzionale di Libeskind e molto altro. Secondo Report , l'analisi costi-benefici dell'opera è negativa. Falso. Numerose ACB autorevoli danno esito pienamente positivo, come quella recente di Open Economics o di Università Bocconi . L'unica citata dal programma è quella del gruppo Ponti, contrario a tutte le grandi opere. Questo gruppo era persino contrario all'alta velocità ferroviaria Milano-Napoli . Ed è ovviamente contrario anche all'alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Per arrivare a esito negativo, l'analisi considerata è ricca di forzature, omissioni e cherry picking. Si tratta dello stesso gruppo che era stato scelto dal M5S per dare esito negativo alla convenienza economica dell'alta velocità ferroviaria Italia Francia. Anche in quel caso gli esperti hanno giustamente

criticato in modo duro l'analisi, che per arrivare a esito negativo fa delle piroette incredibili. Secondo Report , i traghetti potrebbero forse inquinare meno di un collegamento stabile. Come sa qualsiasi esperto in ambito, un collegamento stabile è sempre meno inquinante di un collegamento non stabile (in questo caso marittimo, il più inquinante che ci sia sulle brevi distanze). La cosa è aggravata dal fatto che i traghetti costringono i veicoli a incolonnarsi nei centri urbani, dove le emissioni di particolato cancerogeno toccano livelli allarmanti. E, ovviamente, dall'impossibilità tecnica di istituire un servizio ferroviario a basso impatto ambientale (i normali treni non sono traghettabili, com'è ovvio che sia). Secondo Report , non ci sono altri investimenti nel Sud oltre al Ponte . Falso. Abbiamo più volte spiegato che a sud di Napoli sono in realizzazione o già finanziate/in gara nuove opere stradali e ferroviarie per decine di miliardi di euro. Trovate tutti i dettagli sui siti di RFI e Anas . In Sicilia nello specifico, è in realizzazione (tra le altre opere) la nuova ferrovia Messina Catania Palermo da 11 miliardi di euro. Grazie al ponte, l'opera potrà essere attraversata dai treni che già circolano sulla penisola. Oggi, Frecciarossa impiega 5 ore per spostarsi tra Roma e Reggio Calabria. Nei prossimi anni questa tempistica scenderà a sole 4 ore. Meno per l'ingresso al ponte ottimizzando le fermate (poco più di 3 ore e mezza). Con il ponte, Frecciarossa non sarà costretto a tornare indietro una volta arrivato in Calabria, come succede oggi. Potrà proseguire ed essere in Sicilia in pochi minuti, collegando (ad esempio) Roma e Catania in 4 ore (se diretto). Report mette nello stesso calderone opere di competenza comunale, provinciale, regionale e statale. Questa nemmeno la commentiamo. È come dire che a Roma non bisogna realizzare la metro C (che costa quanto il Ponte) o in Toscana in Passante di Firenze perché alcune strade di Crotone sono dissestate. Secondo Report , la linea Messina Catania Palermo non sarà a doppio binario e non permetterà ai treni di muoversi velocemente. Falso. Avrà velocità media simile alla linea ad alta velocità Roma Firenze con picchi di 250 km/h (standard AV) e sarà a doppio binario. Il tracciato è in costruzione e, come sapete, vi teniamo sempre aggiornati a riguardo. E siamo certi che grazie al ponte, quindi all'apertura del sistema ai vettori continentali, sarà possibile aumentare in modo netto gli investimenti futuri sull'isola, creando ad esempio una linea ad alta velocità diretta per Palermo senza passare da Catania, utile per i treni che vengono da Napoli, Roma, Firenze, Milano ecc. Secondo Report , il primo lotto dell'alta velocità Salerno Reggio Calabria finisce nel nulla. Non è vero. Il lotto arriva a Praia e velocizza in modo netto il transito da Roma a Reggio Calabria, coinvolgendo anche nuovi territori più a est. Addirittura, basta questo lotto per ridurre la percorrenza da 5 ore a 4. Se invece ci si riferisce al solo lotto 1a (una porzione dell'1) è fondamentale per Potenza. Ci teniamo anche a precisare che da che mondo è mondo le grandi opere, ovvero le arterie, stimolano quelle più piccole. Non collegare stabilmente la Sicilia al continente, lasciandola in una condizione di insularità che secondo le stime crea danni economici non inferiori a 6 miliardi di euro ogni 12 mesi, è una pessima idea. Se un treno non può superare quei 3 km di mare, arrivando da nord, la sostenibilità economica si riduce in modo netto. Vale lo stesso per un treno che parte da Palermo o Catania e non

può andare a Napoli o a Roma. Non esiste altra isola da addirittura 5 milioni di abitanti che sia separata dal proprio continente da soli 3 km di mare. È una situazione anomala a livello mondiale. Come sempre, citiamo alcuni dei professionisti da primato mondiale che hanno firmato il progetto definitivo del ponte sullo stretto di Messina tra le centinaia: Prof. Ing. Giulio BALLIO Emerito di tecnica costruzioni, già Rettore Politecnico Milano Prof. Ing. Alberto CASTELLANI già Ordinario Costruzioni in zona sismica Politecnico Milano Prof. Ing. Giorgio DIANA Emerito e Dirett. Galleria del vento CIRIVE Politec. Milano Prof. Ing. Ezio FACCIOLI già Professore di Ingegneria Sismica Politecnico Milano Ing. Ian FIRTH Director Flint Neill Ltd. Inghilterra Prof. Niels J. GIMSING Emerito Technical University of Denmark Danimarca Prof. Ing. Mic.le JAMIOLKOWSKI Emerito Geotecnica Politecnico di Torino Ing. Dyab KHAZEM PMC Suspension Brigde Indip. Design Parson Group - USA Ing. Allan LARSEN Chief specialist Aerodinamics COWI - Danimarca Arch. Daniel LIBESKIND Studio Architettura - USA Ing. Peter LUNDHUS Managing Director Sund & Baelt - Danimarca Prof. Ing. Giuseppe MUSCOLINO Ordinario Scienza Costruzioni Università Messina Ing. Klaus H. OSTENFELD Esperto di ponti già CEO COWI A/S - Danimarca Ing. Anton PETERSON Senior Vice Presidente COWI A/S - Danimarca Ing. Aldo SAULLE Project Manager Parson - USA Ing. Christofer SCOLLARD Chief Project Manager Buckland & Taylor - Canada Ing. Kenneth SARZAN PMC Suspension Brigde - Parson Group - USA Ing. Peter SLUSZKA Vice Presidente Ammann & Whitney - USA Ing. Yasutsugu YAMASAKI Progettista Ponti sospesi Ishikawagima - Giappone Prof. Ing. Alberto ZASSO Ordinario Meccanica Applicata Politecnico Milano Ing. William BROWN, specializzato in ponti sospesi, progettista di quasi tutti i più grossi e complessi ponti sospesi del mondo. Iscriviti alla newsletter.

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Motonave si arena sulle coste siciliane - Aggiornamento 27.11.2023

(AGENPARL) - lun 27 novembre 2023 Contributo d'immagini:

Agenparl

Motonave si arena sulle coste siciliane – Aggiornamento 27.11.2023

11/27/2023 12:05

(AGENPARL) – lun 27 novembre 2023 Contributo d'immagini: https://drive.google.com/file/d/1QBvCO2tCQv6JeKSzbqFOZtqyJJsXJYTn/view?usp=sharing Questa mattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij" (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo. Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. Inviato: domenica 26 novembre 2023 12:35 Motonave si arena sulle coste siciliane: la Guardia Costiera in campo per verificare eventuali inquinamenti e coordinare le operazioni di rimozione dell'unità Contributo d'immagini: https://drive.google.com/file/d/1qAlZ9DB3Etz35V68HAFrtdZ4MtOl6lzO/view?usp=sharing Questa notte il rimorchiatore "Tedy", in navigazione da Napoli verso la Turchia, all'altezza dell'isola di Stromboli, ha rotto il cavo di rimorchio con cui trasportava la motonave Lider Prestij, bandiera camerunense, appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale. La

https://drive.google.com/file/d/1QBvCO2tCQv6JeKSzbqFOZtqyJJsXJYTn/view?usp=sharing Questa mattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij" (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo. Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. Inviato: domenica 26 novembre 2023 12:35 Motonave si arena sulle coste siciliane: la Guardia Costiera in campo per verificare eventuali inquinamenti e coordinare le operazioni di rimozione dell'unità Contributo d'immagini: https://drive.google.com/file/d/1qAlZ9DB3Etz35V68HAFrtdZ4MtOl6lzO/view?usp=sharing Questa notte il rimorchiatore "Tedy", in navigazione da Napoli verso la Turchia, all'altezza dell'isola di Stromboli, ha rotto il cavo di rimorchio con cui trasportava la motonave Lider Prestij, bandiera camerunense, appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale. La motonave Lider Prestij in balia delle onde, ma senza persone a bordo, si è poi spiaggiata nella notte sulle coste del comune di Rometta Marea (a circa 15 chilometri da Milazzo). La Guardia Costiera, a seguito della segnalazione, ha immediatamente attivato la cellula di emergenza, inviando sul posto le proprie motovedette e, al fine di verificare possibili inquinamenti in prossimità dell'unità, ha disposto l'invio in area dei subacquei della Guardia Costiera di Messina e il sorvolo dell'aereo Manta ATR42, dotato di strumentazione idonea a rilevare eventuali inquinamenti. In area anche un elicottero e nave Dattilo della Guardia Costiera. In queste ore, alla società armatrice è stata notificata la diffida a rimuovere la nave, procedura necessaria per l'attivazione dei rimorchiatori che effettueranno le operazioni di disincaglio dell'unità. Dalle informazioni acquisite dalla Guardia Costiera, l'unità risulterebbe priva di carburante a bordo. Attivati anche gli accertamenti tecnici della Guardia Costiera per comprendere le dinamiche e le responsabilità dell'accaduto, allo scopo di garantire la sicurezza della navigazione.

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La nave incagliata a Rometta, avviate le operazioni di recupero

Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino Sono stata avviata stamattina, sotto il coordinamento della cuardia costiera, le operazioni di disincaglio della motonave Lider Prestij, arenatasi ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina eai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. Per assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 «Nemo 8» e nave Dattilo e anche sommozzatori del nucleo sub di Messina.

giornaledisicilia.it

La nave incagliata a Rometta, avviate le operazioni di recupero

11/27/2023 13:50

Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino Sono stata avviata stamattina, sotto il coordinamento della cuardia costiera, le operazioni di disincaglio della motonave Lider Prestij, arenatasi ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina eai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. Per assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 «Nemo 8» e nave Dattilo e anche sommozzatori del nucleo sub di Messina.

La Sicilia Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave incagliata, avviate operazioni di recupero

La Lider Prestij si è arenata ieri sulla costa di Rometta Marea - Sono stata avviate stamattina, sotto il coordinamento della Guardia costiera, le operazioni di disincaglio della motonave Lider Prestij, arenatasi ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina e ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. Per assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 Nemo 8 e nave Dattilo e anche sommozzatori del Nucleo Sub di Messina.

La Sicilia Web

Nave incagliata, avviate operazioni di recupero

11/27/2023 12:32

La Lider Prestij si è arenata ieri sulla costa di Rometta Marea – Sono stata avviate stamattina, sotto il coordinamento della Guardia costiera, le operazioni di disincaglio della motonave Lider Prestij, arenatasi ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impiego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina e ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. Per assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 Nemo 8 e nave Dattilo e anche sommozzatori del Nucleo Sub di Messina.

lasicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Motonave arenata a Rometta Marea, al via le operazioni di disincaglio

lasicilia.it

Motonave arenata a Rometta Marea, al via le operazioni di disincaglio

11/27/2023 12:42

Hanno preso il via, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij" (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi mezzi della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. La motonave si è arenata dopo che il rimorchiatore "Tedy", in navigazione da Napoli verso la Turchia, all'altezza dell'isola di Stromboli, ha rotto il cavo di rimorchio con cui trasportava la motonave Lider Prestij, che batte bandiera camerunense. La motonave Lider Prestij in balia delle onde, ma senza persone a bordo, si è poi spiaggiata sulle coste di Rometta Marea (a circa 15 chilometri da Milazzo). Alla società armatrice è stata notificata la diffida a rimuovere la nave, procedura necessaria per l'attivazione dei rimorchiatori che effettueranno le operazioni di disincaglio dell'unità. Dalle informazioni acquisite dalla Guardia Costiera, l'unità risulterebbe priva di carburante a bordo. Attivati anche gli accertamenti tecnici della Guardia Costiera per comprendere le dinamiche e le responsabilità dell'accaduto, allo scopo di garantire la sicurezza della navigazione COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno preso il via, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij" (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi mezzi della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. La motonave si è arenata dopo che il rimorchiatore "Tedy", in navigazione da Napoli verso la Turchia, all'altezza dell'isola di Stromboli, ha rotto il cavo di rimorchio con cui trasportava la motonave Lider Prestij, che batte bandiera camerunense. La motonave Lider Prestij in balia delle onde, ma senza persone a bordo, si è poi spiaggiata sulle coste di Rometta Marea (a circa 15 chilometri da Milazzo). Alla società armatrice è stata notificata la diffida a rimuovere la nave, procedura necessaria per l'attivazione dei rimorchiatori che effettueranno le operazioni di disincaglio dell'unità. Dalle informazioni acquisite dalla Guardia Costiera, l'unità risulterebbe priva di carburante a bordo. Attivati anche gli accertamenti tecnici della Guardia Costiera per comprendere le dinamiche e le responsabilità dell'accaduto, allo scopo di garantire la sicurezza della navigazione COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

MESSINA (ITALPRESS) - Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonchè i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. - foto: screenshot da video ufficio stampa Guardia costiera - (ITALPRESS).

Messina Oggi

Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

11/27/2023 13:55

MESSINA (ITALPRESS) – Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonchè i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. – foto: screenshot da video ufficio stampa Guardia costiera – (ITALPRESS).

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, Report della disinformazione

Messina Oggi

Ponte sullo Stretto, Report della disinformazione...

11/27/2023 15:44

Un bel servizio "confezionato" dai giornalisti di Report per giungere alla conclusione che il Ponte sullo Stretto è un'opera irrealizzabile. Un servizio ben confezionato, intriso di notizie "scientificamente" false. Non lo diciamo noi, ma gli esperti del Comitato tecnico editoriale di pontesullostrettonews che gridano allo scandalo. Perché l'impatto sull'opinione pubblica è stato devastante.L'analisi del servizio da parte degli esperti: Secondo Report, la Stretto di Messina "non ha fatto nulla". Si tratta di una menzogna che non tiene minimamente conto del fatto che la SdM, coinvolgendo i più grandi esperti mondiali in ponti sospesi di grande luce (tra cui lo stesso Brown, il più importante ingegnere di ponti sospesi mai esistito) ha permesso di arrivare al progetto definitivo dell'opera. Sono stati necessari vent'anni di lavoro e lo sviluppo di nuove tecnologie che oggi rappresentano il Golden standard a livello mondiale e che vengono sfruttate dalle altre nazioni per le proprie opere. Per tutti i più grandi e complessi ponti sospesi al mondo, la fase più lunga è sempre stata quella di progettazione. Oggi tutti i nuovi ponti vengono costruiti sulla base del progetto del ponte di Messina, sfruttando le medesime tecnologie a cui l'ingegneria mondiale è arrivata proprio durante la progettazione del collegamento stabile tra Sicilia e continente. Quanto alla cifra di poco più di 300 milioni di euro, è più che normale per un progetto da oltre 10 miliardi di euro sviluppato in vent'anni di lavoro dai più importanti tecnici del pianeta con soluzioni innovative mai viste prima. Per questo genere di scenari a volte si tocca il 10% del costo dell'opera, quindi addirittura parliamo di una cifra che sarebbe stata normale anche se di 1 miliardo. - Secondo Report, la variante di Cannitello è un inutile ecomostro. No. È una normalissima opera voluta da RFI per spostare la ferrovia dove sorgerà la Torre del ponte lato Calabria. A causa del sabotaggio del progetto da parte del governo Monti, l'iter non è poi andato avanti. Nel progetto è perfettamente integrata con il paesaggio, come tutte le altre e numerosissime opere accessorie previste per

Un bel servizio "confezionato" dai giornalisti di Report per giungere alla conclusione che il Ponte sullo Stretto è un'opera irrealizzabile. Un servizio ben confezionato, intriso di notizie "scientificamente" false. Non lo diciamo noi, ma gli esperti del Comitato tecnico editoriale di pontesullostrettonews che gridano allo scandalo. Perché l'impatto sull'opinione pubblica è stato devastante.L'analisi del servizio da parte degli esperti: Secondo Report, la Stretto di Messina "non ha fatto nulla". Si tratta di una menzogna che non tiene minimamente conto del fatto che la SdM, coinvolgendo i più grandi esperti mondiali in ponti sospesi di grande luce (tra cui lo stesso Brown, il più importante ingegnere di ponti sospesi mai esistito) ha permesso di arrivare al progetto definitivo dell'opera. Sono stati necessari vent'anni di lavoro e lo sviluppo di nuove tecnologie che oggi rappresentano il Golden standard a livello mondiale e che vengono sfruttate dalle altre nazioni per le proprie opere. Per tutti i più grandi e complessi ponti sospesi al mondo, la fase più lunga è sempre stata quella di progettazione. Oggi tutti i nuovi ponti vengono costruiti sulla base del progetto del ponte di Messina, sfruttando le medesime tecnologie a cui l'ingegneria mondiale è arrivata proprio durante la progettazione del collegamento stabile tra Sicilia e continente. Quanto alla cifra di poco più di 300 milioni di euro, è più che normale per un progetto da oltre 10 miliardi di euro sviluppato in vent'anni di lavoro dai più importanti tecnici del pianeta con soluzioni innovative mai viste prima. Per questo genere di scenari a volte si tocca il 10% del costo dell'opera, quindi addirittura parliamo di una cifra che sarebbe stata normale anche se di 1 miliardo. Secondo Report, la variante di Cannitello è un inutile ecomostro. No. È una normalissima opera voluta da RFI per spostare la ferrovia dove sorgerà la Torre del ponte lato Calabria. A causa del sabotaggio del progetto da parte del governo Monti, l'iter non è poi andato avanti. Nel progetto è perfettamente integrata con il paesaggio, come tutte le altre e numerosissime opere accessorie previste per rivoluzionare le due province, che assorbono il 60% del finanziamento complessivo. Inutile dire che l'opera sarà completata ora che l'iter è ripartito. Secondo Report, il ponte di Messina è la più imponente opera infrastrutturale al mondo. Ovviamente non è cosi. Un ponte sospeso di terza generazione di 3,3 km con torri in superficie non è quasi niente rispetto ad altri mega progetti nettamente più grandi e complessi in realizzazione in altre zone del pianeta. Anche restando nell'ambito specifico, alcuni vecchi ponti sospesi di grande luce (es. Golden Gate) hanno rappresentato - con le tecnologie obsolete dell'epoca - una sfida decisamente più complicata e rischiosa. Secondo Report, la mafia è un problema per l'opera. Questa affermazione è pericolosissima. Non creare le opere per paura della criminalità organizzata è il metodo migliore per portare allo scatafascio il territorio e annientare

il futuro della popolazione. In ogni caso, non capiamo la sensibilità in merito per quest'opera nello specifico. Le altre opere sono infinitamente più "a rischio" da questo punto di vista. Per il ponte di Messina, parliamo di un progetto internazionale identificato come strategico dall'Unione Europea che sarà realizzato con riflettori perennemente puntati da qualsiasi direzione e controlli speciali. Se c'è un progetto dove è rischioso e difficile infiltrarsi è proprio questo. Secondo Report, il progetto è vecchio e non vale niente. Questa è una menzogna a dir poco diffamatoria. Il progetto rappresenta ancora oggi il Golden standard mondiale in materia di ponti sospesi di grande luce con impalcato di terza generazione, la più recente. Negli ultimi dieci anni non ci sono state innovazioni che hanno reso il progetto obsoleto, come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato in questo tipo di strutture. Non esistono tecnologie e soluzioni, al momento, che possano permettere la realizzazione di un progetto differente che sia migliore di quello di cui disponiamo. In altre parole, anche se stracciassimo tutto e ripartissimo da zero, tra 10-20 anni arriveremmo ad un progetto simile a quello che c'è. Secondo Report, un ponte sospeso di grande luce di terza generazione di 3300 metri non è adeguato per ospitare il transito ferroviario. Come abbiamo spiegato più volte, non è vero. Anzi, come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato, al crescere delle dimensioni del manufatto la percorribilità migliora, perché il peso stabilizzante dei cavi di sospensione sale non linearmente. I mezzi circolanti deformano di meno una struttura più grande e pesante, in parole povere. Rispetto ad un ponte sospeso di luce 1650, le pendenze si riducono del 70%. Non è un caso che quando L non è sufficiente si debba ricorrere allo schema ibrido con stralli. Così come non è un caso che ormai non si realizzino ponti sospesi sotto 750-1000 m di luce. I ponti sospesi iniziano ad avere prestazioni di tutto rispetto proprio dopo 1 km di luce, pur restando ovviamente nel limite massimo di 5 km di luce, quella critica con le attuali tecnologie, materiali e schemi statici. Secondo Report, la progettazione non ha tenuto conto del vento e di eventi estremi. Menzogna clamorosa. Proprio il vento è stato uno dei più grandi focus in fase di progettazione. L'impalcato del ponte di Messina è stato progettato per essere stabile anche in caso di eventi estremi inverosimili per non dire impossibili, come tempeste da primato che soffiano a 300 km/h. Nello Stretto di Messina, non si è mai raggiunta nemmeno la metà di questa velocità. Il segreto sta nell'aver suddiviso l'impalcato in cassoni distinti con profilo aerodinamico che annullano i vortici. Il vento attraversa il Messina Type Deck e addirittura lo stabilizza. Basti pensare che rispetto all'Akashi le prestazioni sono superiori del doppio nonostante la luce di 3300 al posto di 1991. I giapponesi ci fecero i complimenti per il progetto, prima di vincere la gara internazionale per la progettazione esecutiva e costruzione dell'opera con la loro multinazionale IHI, che fa parte del consorzio. Secondo Report, i terremoti sono un problema per i ponti sospesi di grande luce. Come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato, i ponti sospesi di grande luce sono le strutture umane più sicure in caso di sisma. Anche devastante. Sono quelle che assorbono meno input sismico e che reagiscono in modo più disconnesso durante un terremoto. Nel caso del ponte di Messina, posto un terremoto come 1 Hz,

la struttura reagisce a non oltre 0,003 Hz. In più, ha un periodo fondamentale di oscillazione di oltre 30 secondi. Le fondazioni delle torri sono realizzate con jet grouting per la massima stabilità. Altrove esistono mega strutture più pesanti su terreni meno stabili, a dirla tutta. In altre parole, parlare di terremoti nell'ambito dei ponti sospesi di grande luce è già di per sé un argomento quasi completamente privo di senso. Secondo Report, il progetto non tiene conto della faglia del terremoto del 1908. Falso. La progettazione ha tenuto conto di tutte le faglie (144) presenti nell'area. Se conosciamo bene lo Stretto è proprio grazie al Ponte. Se non avessimo dovuto progettare l'opera, non avremmo condotto studi di questa portata sul territorio, coinvolgendo i più autorevoli esperti mondiali e compiendo operazioni rischiose di esplorazione dei fondali. Le faglie presenti sono ininfluenti per il manufatto per sua natura strutturale. Non è un caso che esistano vecchi ponti sospesi meno performanti in aree del pianeta nettamente più pericolose dal punto di vista sismico su faglie infinitamente più formidabili. Peraltro, la faglia del terremoto del 1908 è molto più a sud della zona dove sorgerà il ponte, come ben si nota dalla mappa inquadrata dai giornalisti della trasmissione. Sarebbe il caso di dare un'occhiata a ciò che si trova davanti alla telecamera. Secondo Report, non c'è modo di completare la progettazione esecutiva entro luglio 2024. Non è vero. La progettazione dell'opera è già in stato avanzatissimo, come confermato dalla società statunitense Parsons, una delle realtà più importanti al mondo in ambito. Basta poco per arrivare alla fine dell'iter, disponendo già ora di un progetto così dettagliato (oltre 8500 elaborati tecnici firmati dai massimi esperti mondiali). In genere, per le altre opere la progettazione definitiva non arriva dello stato di completezza del progetto definitivo del ponte di Messina. Persino la variante di massima era già sostanzialmente definitiva, anche se all'epoca non esisteva ancora burocraticamente questa distinzione e quindi non aveva questo nome. Secondo Report, si tratta dell'opera pubblica più costosa nella storia d'Italia. Menzogna. Persino in questo momento sono in costruzione opere più costose, come l'alta velocità SA-RC da 13 miliardi di euro. Il ponte in sé costa 5 miliardi di euro, 12 in totale con le numerose opere accessorie per rivoluzionare i territori interessati. Queste includono decine di chilometri di nuove strade e ferrovie, sistemazione idrogeologica del territorio, riqualificazione delle province, ripascimento di oltre 10 km di costa, centro direzionale di Libeskind e molto altro. Secondo Report, l'analisi costi-benefici dell'opera è negativa. Falso. Numerose ACB autorevoli danno esito pienamente positivo, come quella recente di Open Economics o di Università Bocconi. L'unica citata dal programma è quella del gruppo Ponti, contrario a tutte le grandi opere. Questo gruppo era persino contrario all'alta velocità ferroviaria Milano-Napoli. Ed è ovviamente contrario anche all'alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Per arrivare a esito negativo, l'analisi considerata è ricca di forzature, omissioni e cherry picking. Si tratta dello stesso gruppo che era stato scelto dal M5S per dare esito negativo alla convenienza economica dell'alta velocità ferroviaria Italia Francia. Anche in quel caso gli esperti hanno giustamente criticato in modo duro l'analisi, che per arrivare a esito negativo fa delle piroette incredibili. Secondo Report, i traghetti potrebbero forse inquinare meno di un collegamento

stabile. Come sa qualsiasi esperto in ambito, un collegamento stabile è sempre meno inquinante di un collegamento non stabile (in questo caso marittimo, il più inquinante che ci sia sulle brevi distanze). La cosa è aggravata dal fatto che i traghetti costringono i veicoli a incolonnarsi nei centri urbani, dove le emissioni di particolato cancerogeno toccano livelli allarmanti. E, ovviamente, dall'impossibilità tecnica di istituire un servizio ferroviario a basso impatto ambientale (i normali treni non sono traghettabili, com'è ovvio che sia). Secondo Report, non ci sono altri investimenti nel Sud oltre al Ponte. Falso. Abbiamo più volte spiegato che a sud di Napoli sono in realizzazione o già finanziate/in gara nuove opere stradali e ferroviarie per decine di miliardi di euro. Trovate tutti i dettagli sui siti di RFI e Anas. In Sicilia nello specifico, è in realizzazione (tra le altre opere) la nuova ferrovia Messina Catania Palermo da 11 miliardi di euro. Grazie al ponte, l'opera potrà essere attraversata dai treni che già circolano sulla penisola. Oggi, Frecciarossa impiega 5 ore per spostarsi tra Roma e Reggio Calabria. Nei prossimi anni questa tempistica scenderà a sole 4 ore. Meno per l'ingresso al ponte ottimizzando le fermate (poco più di 3 ore e mezza). Con il ponte, Frecciarossa non sarà costretto a tornare indietro una volta arrivato in Calabria, come succede oggi. Potrà proseguire ed essere in Sicilia in pochi minuti, collegando (ad esempio) Roma e Catania in 4 ore (se diretto). Report mette nello stesso calderone opere di competenza comunale, provinciale, regionale e statale. Questa nemmeno la commentiamo. È come dire che a Roma non bisogna realizzare la metro C (che costa quanto il Ponte) o in Toscana in Passante di Firenze perché alcune strade di Crotone sono dissestate. Secondo Report, la linea Messina Catania Palermo non sarà a doppio binario e non permetterà ai treni di muoversi velocemente. Falso. Avrà velocità media simile alla linea ad alta velocità Roma Firenze con picchi di 250 km/h (standard AV) e sarà a doppio binario. Il tracciato è in costruzione e, come sapete, vi teniamo sempre aggiornati a riguardo. E siamo certi che grazie al ponte, quindi all'apertura del sistema ai vettori continentali, sarà possibile aumentare in modo netto gli investimenti futuri sull'isola, creando ad esempio una linea ad alta velocità diretta per Palermo senza passare da Catania, utile per i treni che vengono da Napoli, Roma, Firenze, Milano ecc. Secondo Report, il primo lotto dell'alta velocità Salerno Reggio Calabria finisce nel nulla. Non è vero. Il lotto arriva a Praia e velocizza in modo netto il transito da Roma a Reggio Calabria, coinvolgendo anche nuovi territori più a est. Addirittura, basta questo lotto per ridurre la percorrenza da 5 ore a 4. Se invece ci si riferisce al solo lotto 1a (una porzione dell'1) è fondamentale per Potenza. Ci teniamo anche a precisare che da che mondo è mondo le grandi opere, ovvero le arterie, stimolano quelle medie, ovvero le vene, che stimolano quelle piccole, i capillari. Non collegare stabilmente la Sicilia al continente, lasciandola in una condizione di insularità che secondo le stime crea danni economici non inferiori a 6 miliardi di euro ogni 12 mesi, è una pessima idea. Se un treno non può superare quei 3 km di mare, arrivando da nord, la sostenibilità economica si riduce in modo netto. Vale lo stesso per un treno che parte da Palermo o Catania e non può andare a Napoli o a Roma. Non esiste altra isola da addirittura 5 milioni di abitanti che sia separata dal proprio continente

da soli 3 km di mare. È una situazione anomala a livello mondiale. Come sempre, citiamo alcuni dei professionisti da primato mondiale che hanno firmato il progetto definitivo del ponte sullo stretto di Messina tra le centinaia. 0 commenti Lascia un commento.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dopo dodici ore disincagliata la motonave "Lider Prestij". Le operazioni della Guardia Costiere

Dopo ventiquuatro ore di lavoro e quattro rimorchiatori impiegati in mare, la motonave "Lider Prestij" (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, è stata disincagliata. le operazioni condotte dalla Guardi Costiera sono state più com0plesse del previsto. Il traghetto verrà trainato al Porto di Messina, non si sa se subito o domani. Impossibile lo spostamento a Milazzo a causa della grandezza dell'imbarcazione.

Oggi Milazzo

Dopo dodici ore disincagliata la motonave "Lider Prestij". Le operazioni della Guardia Costiere

11/27/2023 20:08

Dopo ventiquuatro ore di lavoro e quattro rimorchiatori impiegati in mare, la motonave "Lider Prestij" (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, è stata disincagliata. le operazioni condotte dalla Guardi Costiera sono state più com0plesse del previsto. Il traghetto verrà trainato al Porto di Messina, non si sa se subito o domani. Impossibile lo spostamento a Milazzo a causa della grandezza dell'imbarcazione.

quotidianodisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave incagliata nel mare del Messinese, operazioni in corso

Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij" Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni per liberare la nave Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina.

QdS.it

quotidianodisicilia.it

Nave incagliata nel mare del Messinese, operazioni in corso

11/27/2023 16:09 Filippo Calascibetta

Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij" Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni per liberare la nave Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Rimorchiatori Augusta al lavoro per il disincaglio dell'ex Beniamino Carnevale

Shipping Italy

Rimorchiatori Augusta al lavoro per il disincaglio dell'ex Beniamino Carnevale

11/27/2023 15:28 Nicola Capuzzo

Insieme ai mezzi della Guardia Costiera impegnati due rimorchiatori per liberare la nave ceduta da Tirrenia 27 Novembre 2023 Questa mattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave Lider Prestij (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo. "Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori (il Città di Milazzo e il Decrux, entrambi di Rimorchiatori Augusta, parte del gruppo Rimorchiatori Mediterranei, ndr), in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio" ha spiegato una nota della Guardia Costiera. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina.

Insieme ai mezzi della Guardia Costiera impegnati due rimorchiatori per liberare la nave ceduta da Tirrenia 27 Novembre 2023 Questa mattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave Lider Prestij (appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale) arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo. "Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori (il Città di Milazzo e il Decrux, entrambi di Rimorchiatori Augusta, parte del gruppo Rimorchiatori Mediterranei, ndr), in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al Rina ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio" ha spiegato una nota della Guardia Costiera. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonché i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina.

SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

MESSINA - Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonchè i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. - foto: screenshot da video ufficio stampa Guardia costiera -.

Sicilia News24

SiciliaNews24

Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

11/27/2023 16:34

MESSINA – Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonchè i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. – foto: screenshot da video ufficio stampa Guardia costiera –.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, la disinformazione di Report smontata punto per punto dagli esperti

Stretto Web

Ponte sullo Stretto, la disinformazione di Report smontata punto per punto dagli esperti

11/27/2023 12:03 Ilaria Calabrò

Il servizio di RAI 3 sul Ponte sullo Stretto Ieri è andato in onda su RAI 3 un servizio giornalistico di una trasmissione di nome Report che ha parlato del Ponte sullo Stretto . " Sono state condivise molte informazioni sbagliate, che hanno creato disinformazione antiscientifica e dubbi immotivati negli spettatori. Il servizio è stato confezionato ad hoc per remare nella direzione scelta e ha prodotto danni importanti. Abbiamo fatto un breve riassunto, ma vi invitiamo come sempre a recuperare i nostri post passati. Negli anni abbiamo più volte approfondito questi temi nel dettaglio ". Lo scrivono gli esperti che gestiscono la pagina facebook "Ponte sullo Stretto di Messina". Gli esperti hanno analizzato il servizio punto per punto, smontando tutte le fake news della trasmissione già ampiamente nota per la disinformazione: "• Secondo Report, la Stretto di Messina "non ha fatto nulla". Si tratta di una menzogna che non tiene minimamente conto del fatto che la SdM, coinvolgendo i più grandi esperti mondiali in ponti sospesi di grande luce (tra cui lo stesso Brown, il più importante ingegnere di ponti sospesi mai esistito) ha permesso di arrivare al progetto definitivo dell'opera. Sono stati necessari vent'anni di lavoro e lo sviluppo di nuove tecnologie che oggi rappresentano il Golden standard a livello mondiale e che vengono sfruttate dalle altre nazioni per le proprie opere. Per tutti i più grandi e complessi ponti sospesi al mondo, la fase più lunga è sempre stata quella di progettazione. Oggi tutti i nuovi ponti vengono costruiti sulla base del progetto del ponte di Messina, sfruttando le medesime tecnologie a cui l'ingegneria mondiale è arrivata proprio durante la progettazione del collegamento stabile tra Sicilia e continente. Quanto alla cifra di poco più di 300 milioni di euro, è

Il servizio di RAI 3 sul Ponte sullo Stretto Ieri è andato in onda su RAI 3 un servizio giornalistico di una trasmissione di nome Report che ha parlato del Ponte sullo Stretto . " Sono state condivise molte informazioni sbagliate, che hanno creato disinformazione antiscientifica e dubbi immotivati negli spettatori. Il servizio è stato confezionato ad hoc per remare nella direzione scelta e ha prodotto danni importanti. Abbiamo fatto un breve riassunto, ma vi invitiamo come sempre a recuperare i nostri post passati. Negli anni abbiamo più volte approfondito questi temi nel dettaglio ". Lo scrivono gli esperti che gestiscono la pagina facebook "Ponte sullo Stretto di Messina". Gli esperti hanno analizzato il servizio punto per punto, smontando tutte le fake news della trasmissione già ampiamente nota per la disinformazione: "• Secondo Report, la Stretto di Messina "non ha fatto nulla". Si tratta di una menzogna che non tiene minimamente conto del fatto che la SdM, coinvolgendo i più grandi esperti mondiali in ponti sospesi di grande luce (tra cui lo stesso Brown, il più importante ingegnere di ponti sospesi mai esistito) ha permesso di arrivare al progetto definitivo dell'opera. Sono stati necessari vent'anni di lavoro e lo sviluppo di nuove tecnologie che oggi rappresentano il Golden standard a livello mondiale e che vengono sfruttate dalle altre nazioni per le proprie opere. Per tutti i più grandi e complessi ponti sospesi al mondo, la fase più lunga è sempre stata quella di progettazione. Oggi tutti i nuovi ponti vengono costruiti sulla base del progetto del ponte di Messina, sfruttando le medesime tecnologie a cui l'ingegneria mondiale è arrivata proprio durante la progettazione del collegamento stabile tra Sicilia e continente. Quanto alla cifra di poco più di 300 milioni di euro, è più che normale per un progetto da oltre 10 miliardi di euro sviluppato in vent'anni di lavoro dai più importanti tecnici del pianeta con soluzioni innovative mai viste prima. Per questo genere di scenari a volte si tocca il 10% del costo dell'opera, quindi addirittura parliamo di una cifra che sarebbe stata normale anche se di 1 miliardo. Secondo Report, la variante di Cannitello è un inutile ecomostro. No. È una normalissima opera voluta da RFI per spostare la ferrovia dove sorgerà la Torre del ponte lato Calabria. A causa del sabotaggio del progetto da parte del governo Monti, l'iter non è poi andato avanti. Nel progetto è perfettamente integrata con il paesaggio, come tutte le altre e numerosissime opere accessorie previste per rivoluzionare le due province, che assorbono il 60% del finanziamento complessivo. Inutile dire che l'opera sarà completata ora che l'iter è ripartito. Secondo Report, il ponte di Messina è la più imponente opera infrastrutturale al mondo. Ovviamente non è così. Un ponte sospeso di terza generazione di 3,3 km con torri in superficie non è quasi niente rispetto ad altri mega progetti nettamente più grandi e complessi in realizzazione in altre zone del pianeta. Anche restando nell'ambito specifico,

alcuni vecchi ponti sospesi di grande luce (es. Golden Gate) hanno rappresentato - con le tecnologie obsolete dell'epoca - una sfida decisamente più complicata e rischiosa. Secondo Report, la mafia è un problema per l'opera. Questa affermazione è pericolosissima. Non creare le opere per paura della criminalità organizzata è il metodo migliore per portare allo scatafascio il territorio e annientare il futuro della popolazione. In ogni caso, non capiamo la sensibilità in merito per quest'opera nello specifico. Le altre opere sono infinitamente più "a rischio" da questo punto di vista. Per il ponte di Messina, parliamo di un progetto internazionale identificato come strategico dall'Unione Europea che sarà realizzato con riflettori perennemente puntati da qualsiasi direzione e controlli speciali. Se c'è un progetto dove è rischioso e difficile infiltrarsi è proprio questo. Secondo Report, il progetto è vecchio e non vale niente. Questa è una menzogna a dir poco diffamatoria. Il progetto rappresenta ancora oggi il Golden standard mondiale in materia di ponti sospesi di grande luce con impalcato di terza generazione, la più recente. Negli ultimi dieci anni non ci sono state innovazioni che hanno reso il progetto obsoleto, come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato in questo tipo di strutture. Non esistono tecnologie e soluzioni, al momento, che possano permettere la realizzazione di un progetto differente che sia migliore di quello di cui disponiamo. In altre parole, anche se stracciassimo tutto e ripartissimo da zero, tra 10-20 anni arriveremmo ad un progetto simile a quello che c'è. Secondo Report, un ponte sospeso di grande luce di terza generazione di 3300 metri non è adeguato per ospitare il transito ferroviario. Come abbiamo spiegato più volte, non è vero. Anzi, come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato, al crescere delle dimensioni del manufatto la percorribilità migliora, perché il peso stabilizzante dei cavi di sospensione sale non linearmente. I mezzi circolanti deformano di meno una struttura più grande e pesante, in parole povere. Rispetto ad un ponte sospeso di luce 1650, le pendenze si riducono del 70%. Non è un caso che quando L non è sufficiente si debba ricorrere allo schema ibrido con stralli. Così come non è un caso che ormai non si realizzino ponti sospesi sotto 750-1000 m di luce. I ponti sospesi iniziano ad avere prestazioni di tutto rispetto proprio dopo 1 km di luce, pur restando ovviamente nel limite massimo di 5 km di luce, quella critica con le attuali tecnologie, materiali e schemi statici. Secondo Report, la progettazione non ha tenuto conto del vento e di eventi estremi. Menzogna clamorosa. Proprio il vento è stato uno dei più grandi focus in fase di progettazione. L'impalcato del ponte di Messina è stato progettato per essere stabile anche in caso di eventi estremi inverosimili per non dire impossibili, come tempeste da primato che soffiano a 300 km/h. Nello Stretto di Messina, non si è mai raggiunta nemmeno la metà di questa velocità. Il segreto sta nell'aver suddiviso l'impalcato in cassoni distinti con profilo aerodinamico che annullano i vortici. Il vento attraversa il Messina Type Deck e addirittura lo stabilizza. Basti pensare che rispetto all'Akashi le prestazioni sono superiori del doppio nonostante la luce di 3300 al posto di 1991. I giapponesi ci fecero i complimenti per il progetto, prima di vincere la gara internazionale per la progettazione esecutiva e costruzione dell'opera con la loro multinazionale IHI, che fa parte del consorzio. Secondo

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Report, i terremoti sono un problema per i ponti sospesi di grande luce. Come ben sa qualsiasi ingegnere strutturista specializzato, i ponti sospesi di grande luce sono le strutture umane più sicure in caso di sisma. Anche devastante. Sono quelle che assorbono meno input sismico e che reagiscono in modo più disconnesso durante un terremoto. Nel caso del ponte di Messina, posto un terremoto come 1 Hz, la struttura reagisce a non oltre 0,003 Hz. In più, ha un periodo fondamentale di oscillazione di oltre 30 secondi. Le fondazioni delle torri sono realizzate con jet grouting per la massima stabilità. Altrove esistono mega strutture più pesanti su terreni meno stabili, a dirla tutta. In altre parole, parlare di terremoti nell'ambito dei ponti sospesi di grande luce è già di per sé un argomento quasi completamente privo di senso. Secondo Report, il progetto non tiene conto della faglia del terremoto del 1908. Falso. La progettazione ha tenuto conto di tutte le faglie (144) presenti nell'area. Se conosciamo bene lo Stretto è proprio grazie al Ponte. Se non avessimo dovuto progettare l'opera, non avremmo condotto studi di questa portata sul territorio, coinvolgendo i più autorevoli esperti mondiali e compiendo operazioni rischiose di esplorazione dei fondali. Le faglie presenti sono ininfluenti per il manufatto per sua natura strutturale. Non è un caso che esistano vecchi ponti sospesi meno performanti in aree del pianeta nettamente più pericolose dal punto di vista sismico su faglie infinitamente più formidabili. Peraltro, la faglia del terremoto del 1908 è molto più a sud della zona dove sorgerà il ponte, come ben si nota dalla mappa inquadrata dai giornalisti della trasmissione. Sarebbe il caso di dare un'occhiata a ciò che si trova davanti alla telecamera. Secondo Report, non c'è modo di completare la progettazione esecutiva entro luglio 2024. Non è vero. La progettazione dell'opera è già in stato avanzatissimo, come confermato dalla società statunitense Parsons, una delle realtà più importanti al mondo in ambito. Basta poco per arrivare alla fine dell'iter, disponendo già ora di un progetto così dettagliato (oltre 8500 elaborati tecnici firmati dai massimi esperti mondiali). In genere, per le altre opere la progettazione definitiva non arriva dello stato di completezza del progetto definitivo del ponte di Messina. Persino la variante di massima era già sostanzialmente definitiva, anche se all'epoca non esisteva ancora burocraticamente questa distinzione e quindi non aveva questo nome. Secondo Report, si tratta dell'opera pubblica più costosa nella storia d'Italia. Menzogna. Persino in questo momento sono in costruzione opere più costose, come l'alta velocità SA-RC da 13 miliardi di euro. Il ponte in sé costa 5 miliardi di euro, 12 in totale con le numerose opere accessorie per rivoluzionare i territori interessati. Queste includono decine di chilometri di nuove strade e ferrovie, sistemazione idrogeologica del territorio, riqualificazione delle province, ripascimento di oltre 10 km di costa, centro direzionale di Libeskind e molto altro. Secondo Report, l'analisi costi-benefici dell'opera è negativa. Falso. Numerose ACB autorevoli danno esito pienamente positivo, come quella recente di Open Economics o di Università Bocconi. L'unica citata dal programma è quella del gruppo Ponti, contrario a tutte le grandi opere. Questo gruppo era persino contrario all'alta velocità ferroviaria Milano-Napoli. Ed è ovviamente contrario anche all'alta velocità Salerno-Reggio Calabria. Per arrivare a esito negativo, l'analisi considerata è ricca di forzature,

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

omissioni e cherry picking. Si tratta dello stesso gruppo che era stato scelto dal M5S per dare esito negativo alla convenienza economica dell'alta velocità ferroviaria Italia Francia. Anche in quel caso gli esperti hanno giustamente criticato in modo duro l'analisi, che per arrivare a esito negativo fa delle piroette incredibili. Secondo Report, i traghetti potrebbero forse inquinare meno di un collegamento stabile. Come sa qualsiasi esperto in ambito, un collegamento stabile è sempre meno inquinante di un collegamento non stabile (in questo caso marittimo, il più inquinante che ci sia sulle brevi distanze). La cosa è aggravata dal fatto che i traghetti costringono i veicoli a incolonnarsi nei centri urbani, dove le emissioni di particolato cancerogeno toccano livelli allarmanti. E, ovviamente, dall'impossibilità tecnica di istituire un servizio ferroviario a basso impatto ambientale (i normali treni non sono traghettabili, com'è ovvio che sia). Secondo Report, non ci sono altri investimenti nel Sud oltre al Ponte. Falso. Abbiamo più volte spiegato che a sud di Napoli sono in realizzazione o già finanziate/in gara nuove opere stradali e ferroviarie per decine di miliardi di euro. Trovate tutti i dettagli sui siti di RFI e Anas. In Sicilia nello specifico, è in realizzazione (tra le altre opere) la nuova ferrovia Messina Catania Palermo da 11 miliardi di euro. Grazie al ponte, l'opera potrà essere attraversata dai treni che già circolano sulla penisola. Oggi, Frecciarossa impiega 5 ore per spostarsi tra Roma e Reggio Calabria. Nei prossimi anni questa tempistica scenderà a sole 4 ore. Meno per l'ingresso al ponte ottimizzando le fermate (poco più di 3 ore e mezza). Con il ponte, Frecciarossa non sarà costretto a tornare indietro una volta arrivato in Calabria, come succede oggi. Potrà proseguire ed essere in Sicilia in pochi minuti, collegando (ad esempio) Roma e Catania in 4 ore (se diretto). Report mette nello stesso calderone opere di competenza comunale, provinciale, regionale e statale. Questa nemmeno la commentiamo. È come dire che a Roma non bisogna realizzare la metro C (che costa quanto il Ponte) o in Toscana in Passante di Firenze perché alcune strade di Crotone sono dissestate. Secondo Report, la linea Messina Catania Palermo non sarà a doppio binario e non permetterà ai treni di muoversi velocemente. Falso. Avrà velocità media simile alla linea ad alta velocità Roma Firenze con picchi di 250 km/h (standard AV) e sarà a doppio binario. Il tracciato è in costruzione e, come sapete, vi teniamo sempre aggiornati a riguardo. E siamo certi che grazie al ponte, quindi all'apertura del sistema ai vettori continentali, sarà possibile aumentare in modo netto gli investimenti futuri sull'isola, creando ad esempio una linea ad alta velocità diretta per Palermo senza passare da Catania, utile per i treni che vengono da Napoli, Roma, Firenze, Milano ecc. Secondo Report, il primo lotto dell'alta velocità Salerno Reggio Calabria finisce nel nulla. Non è vero. Il lotto arriva a Praia e velocizza in modo netto il transito da Roma a Reggio Calabria, coinvolgendo anche nuovi territori più a est. Addirittura, basta questo lotto per ridurre la percorrenza da 5 ore a 4. Se invece ci si riferisce al solo lotto 1a (una porzione dell'1) è fondamentale per Potenza. Ci teniamo anche a precisare che da che mondo è mondo le grandi opere, ovvero le arterie, stimolano quelle medie, ovvero le vene, che stimolano quelle piccole, i capillari. Non collegare stabilmente la Sicilia al continente, lasciandola in una condizione di insularità che

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

secondo le stime crea danni economici non inferiori a 6 miliardi di euro ogni 12 mesi, è una pessima idea. Se un treno non può superare quei 3 km di mare, arrivando da nord, la sostenibilità economica si riduce in modo netto. Vale lo stesso per un treno che parte da Palermo o Catania e non può andare a Napoli o a Roma. Non esiste altra isola da addirittura 5 milioni di abitanti che sia separata dal proprio continente da soli 3 km di mare. È una situazione anomala a livello mondiale. Come sempre, citiamo alcuni dei professionisti da primato mondiale che hanno firmato il progetto definitivo del ponte sullo stretto di Messina tra le centinaia: Prof. Ing. Giulio BALLIO Emerito di tecnica costruzioni, già Rettore Politecnico Milano Prof. Ing. Alberto CASTELLANI già Ordinario Costruzioni in zona sismica Politecnico Milano Prof. Ing. Giorgio DIANA Emerito e Dirett. Galleria del vento CIRIVE Politec. Milano Prof. Ing. Ezio FACCIOLI già Professore di Ingegneria Sismica Politecnico Milano Ing. Ian FIRTH Director Flint Neill Ltd. Inghilterra Prof. Niels J. GIMSING Emerito Technical University of Denmark Danimarca Prof. Ing. Mic.le JAMIOLKOWSKI Emerito Geotecnica Politecnico di Torino Ing. Dyab KHAZEM PMC Suspension Brigde Indip. Design Parson Group - USA Ing. Allan LARSEN Chief specialist Aerodinamics COWI - Danimarca Arch. Daniel LIBESKIND Studio Architettura - USA Ing. Peter LUNDHUS Managing Director Sund & Baelt - Danimarca Prof. Ing. Giuseppe MUSCOLINO Ordinario Scienza Costruzioni Università Messina Ing. Klaus H. OSTENFELD Esperto di ponti già CEO COWI A/S - Danimarca Ing. Anton PETERSON Senior Vice Presidente COWI A/S - Danimarca Ing. Aldo SAULLE Project Manager Parson - USA Ing. Christofer SCOLLARD Chief Project Manager Buckland & Taylor - Canada Ing. Kenneth SARZAN PMC Suspension Brigde - Parson Group - USA Ing. Peter SLUSZKA Vice Presidente Ammann & Whitney - USA Ing. Yasutsugu YAMASAKI Progettista Ponti sospesi Ishikawagima - Giappone Prof. Ing. Alberto ZASSO Ordinario Meccanica Applicata Politecnico Milano Ing. William BROWN, specializzato in ponti sospesi, progettista di quasi tutti i più grossi e complessi ponti sospesi del mondo".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

MESSINA (ITALPRESS) - Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonchè i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. - foto: screenshot da video ufficio stampa Guardia costiera - (ITALPRESS).

TempoStretto

Nave incagliata nel Messinese, sono in corso le operazioni di recupero

11/27/2023 13:54

MESSINA (ITALPRESS) – Stamattina, sotto il coordinamento della Guardia Costiera, sono state avviate le operazioni di disincaglio della motonave "Lider Prestij", appartenuta precedentemente alla società Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale, arenatasi nella giornata di ieri sulla costa di Rometta Marea, nei pressi di Milazzo, nel Messinese. Le operazioni si svolgono con l'impego di due rimorchiatori, in totale sicurezza e senza compromettere l'ecosistema marino. L'attività è stata preceduta dall'intervento a bordo di personale del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, che insieme al RINA ed ai servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo, ha valutato la situazione della nave e pianificato le varie fasi necessarie per il disincaglio. In assistenza sono presenti diversi assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8" e nave Dattilo nonchè i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. – foto: screenshot da video ufficio stampa Guardia costiera – (ITALPRESS).

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Rometta. Nave arenata, in corso la rimozione VIDEO

La Guardia Costiera ha avviato le operazioni necessarie a rimuovere la Beniamino Carnevale ROMETTA MAREA - In mattinata, come annunciato a seguito della riunione operativa tenutasi presso il Comune di Rometta Marea , sono state avviate le operazioni necessarie alla rimozione della nave cargo "Lider Prestij" precedentemente appartenuta a Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale. Le operazioni sono state avviate con un sopralluogo sulla nave, ad opera del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, del Rina e dei servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo . Dopo aver valutato la situazione, si è proceduto con il disincaglio. Sul posto sono operativi due rimorchiatori, assistiti dagli assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8", la nave Dattilo e i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. La Guardia Costiera ha garantito che l'operazione non comprometterà in alcun modo gli ecosistemi marini locali. Articoli correlati.

TempoStretto

Rometta. Nave arenata, in corso la rimozione VIDEO

11/27/2023 15:56

La Guardia Costiera ha avviato le operazioni necessarie a rimuovere la Beniamino Carnevale ROMETTA MAREA – In mattinata, come annunciato a seguito della riunione operativa tenutasi presso il Comune di Rometta Marea , sono state avviate le operazioni necessarie alla rimozione della nave cargo "Lider Prestij" precedentemente appartenuta a Tirrenia con il nome di Beniamino Carnevale. Le operazioni sono state avviate con un sopralluogo sulla nave, ad opera del nucleo ispettivo della Guardia Costiera, del Rina e dei servizi tecnico-nautici del Compartimento marittimo di Milazzo . Dopo aver valutato la situazione, si è proceduto con il disincaglio. Sul posto sono operativi due rimorchiatori, assistiti dagli assetti aeronavali della Guardia Costiera, tra cui un elicottero AW139 "Nemo 8", la nave Dattilo e i sommozzatori del Nucleo Sub di Messina. La Guardia Costiera ha garantito che l'operazione non comprometterà in alcun modo gli ecosistemi marini locali. Articoli correlati.

LiveSicilia

Catania

Catania, interrogazione Mpa sul Porto: "Si va verso il monopolio assoluto"

LiveSicilia

Catania, interrogazione Mpa sul Porto: "Si va verso il monopolio assoluto"

11/27/2023 15:48

CATANIA – "Una gara che, quando conclusa, determinerà un sostanziale monopolio nella gestione del porto di Catania per i prossimi 25 anni per il fatto di concedere tutti i servizi gestiti dall'Autorità di Sistema (comprese le concessioni di beni demaniali e i servizi relativi alla crocieristica) a un solo gestore". Sono alcuni dei motivi che hanno spinto Serena Spoto e il gruppo consiliare del Mpa al consiglio comunale di Catania a firmare un'interrogazione richiedendo informazioni in merito alla gara indetta per la realizzazione della stazione marittima di Catania e per la gestione venticinquennale dei servizi di interesse generale nei porti di Augusta e Catania. La gara La gara è stata indetta ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 36/2023 a seguito della proposta del promotore del progetto che, nel caso specifico è la società palermitana Operazioni e Servizi Portuali srl. "I soggetti promotori del project financing – si legge nell'interrogazione – godono di un indubbio vantaggio competitivo avendo predisposto tutti gli atti posti a base della gara e avendo diritto alla prelazione prevista dall'articolo 193 del decreto legislativo n. 36/2023". L'appalto "Il presente appalto – si legge nell'interrogazione – rappresenta uno snodo decisivo per lo sviluppo economico e per l'assetto urbanistico del rapporto tra porto e città di Catania. È dunque interesse del Comune quello di sollecitare una decisione dell'ADSP della Sicilia Orientale in merito a una sospensione sine die o a un annullamento delle procedure di gara, in modo da pensare a una complessiva rimeditazione dell'intero progetto. In alternativa e, comunque in estremo subordine, si potrebbe pensare a una proroga di almeno sei mesi volta a garantire la massima partecipazione degli operatori economici di settore". "Dagli atti di gara – viene spiegato nell'interrogazione – non emergono chiaramente gli impatti dell'opera sulla complessiva mobilità della zona portua le (tale aspetto viene esaminato a pagina 11 della relazione generale ma in maniera abbastanza succinta) e sul progetto complessivo di realizzazione del waterfront".

CATANIA - "Una gara che, quando conclusa, determinerà un sostanziale monopolio nella gestione del porto di Catania per i prossimi 25 anni per il fatto di concedere tutti i servizi gestiti dall'Autorità di Sistema (comprese le concessioni di beni demaniali e i servizi relativi alla crocieristica) a un solo gestore". Sono alcuni dei motivi che hanno spinto Serena Spoto e il gruppo consiliare del Mpa al consiglio comunale di Catania a firmare un'interrogazione richiedendo informazioni in merito alla gara indetta per la realizzazione della stazione marittima di Catania e per la gestione venticinquennale dei servizi di interesse generale nei porti di Augusta e Catania. La gara La gara è stata indetta ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 36/2023 a seguito della proposta del promotore del progetto che, nel caso specifico è la società palermitana Operazioni e Servizi Portuali srl. "I soggetti promotori del project financing - si legge nell'interrogazione - godono di un indubbio vantaggio competitivo avendo predisposto tutti gli atti posti a base della gara e avendo diritto alla prelazione prevista dall'articolo 193 del decreto legislativo n. 36/2023". L'appalto "Il presente appalto - si legge nell'interrogazione - rappresenta uno snodo decisivo per lo sviluppo economico e per l'assetto urbanistico del rapporto tra porto e città di Catania. È dunque interesse del Comune quello di sollecitare una decisione dell'ADSP della Sicilia Orientale in merito a una sospensione sine die o a un annullamento delle procedure di gara, in modo da pensare a una complessiva rimeditazione dell'intero progetto. In alternativa e, comunque in estremo subordine, si potrebbe pensare a una proroga di almeno sei mesi volta a garantire la massima partecipazione degli operatori economici di settore". "Dagli atti di gara - viene spiegato nell'interrogazione - non emergono chiaramente gli impatti dell'opera sulla complessiva mobilità della zona portua le (tale aspetto viene esaminato a pagina 11 della relazione generale ma in maniera abbastanza succinta) e sul progetto complessivo di realizzazione del waterfront".

Italpress

Palermo, Termini Imerese

Porto di Palermo, Caddemi "Al centro legalità e trasparenza"

PALERMO (ITALPRESS) - "Sicurezza e legalità nel Palermo Marina Yachting? Negli ultimi anni abbiamo istituito un'area apposita che si occupa delle legalità e della trasparenza nell'ambito dell'AdSP e abbiamo fatto diversi protocolli di legalità con prefettura e forze dell'ordine, che ci consentono di monitorare continuamente gli appalti e le ditte che vi partecipano". Così Luciano Caddemi, dirigente area operativa sicurezza portuale dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, a Palermo, a margine di un evento per ricordare la scomparsa di Mico Geraci, il sindacalista ucciso dalla mafia 25 anni fa a Caccamo. xd6/vbo/gtr.

Italpress

Porto di Palermo, Caddemi "Al centro legalità e trasparenza"

11/27/2023 16:15

PALERMO (ITALPRESS) - "Sicurezza e legalità nel Palermo Marina Yachting? Negli ultimi anni abbiamo istituito un'area apposita che si occupa delle legalità e della trasparenza nell'ambito dell'AdSP e abbiamo fatto diversi protocolli di legalità con prefettura e forze dell'ordine, che ci consentono di monitorare continuamente gli appalti e le ditte che vi partecipano". Così Luciano Caddemi, dirigente area operativa sicurezza portuale dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, a Palermo, a margine di un evento per ricordare la scomparsa di Mico Geraci, il sindacalista ucciso dalla mafia 25 anni fa a Caccamo. xd6/vbo/gtr.

Italpress

Palermo, Termini Imerese

Lionti "La mafia si combatte con il lavoro legale e sicuro"

PALERMO (ITALPRESS) - "E' un delitto che ha portato alla cattura e all'arresto di latitanti e di chi gestiva la mafia nel territorio. Ma oggi non c'è ancora un movente e chi di fatto ha compiuto il delitto. Questo non significa che non si sono fatti passi in avanti o che la magistratura non ha proceduto nell'individuare le cosche mafiose e punirle. La mafia è radicata nel nostro territorio e dobbiamo fare di tutto per combatterla e si combatte con il lavoro vero, legale, retribuito e sicuro". Così Luisella Lionti, segretaria generale UIL Sicilia, a Palermo, a margine di un evento per ricordare la scomparsa di Mico Geraci, il sindacalista ucciso dalla mafia 25 anni fa a Caccamo. "Molo trapezoidale e problema stazione marittima? Ho scelto di fare questo evento al Palermo Marina Yachting perché rispecchia la politica del fare - spiega -. Pasqualino Monti ha dimostrato che se si vuole si può creare un'infrastruttura nell'isola. E' chiaro che bisogna fare i conti con il tessuto dell'illegalità che c'è. Sono convinto che persone come Pasqualino Monti ce ne vorrebbero tante". xd6/vbo/gtr.

Italpress

Lionti "La mafia si combatte con il lavoro legale e sicuro"

>> Italpress

11/27/2023 16:21

PALERMO (ITALPRESS) - "E' un delitto che ha portato alla cattura e all'arresto di latitanti e di chi gestiva la mafia nel territorio. Ma oggi non c'è ancora un movente e chi di fatto ha compiuto il delitto. Questo non significa che non si sono fatti passi in avanti o che la magistratura non ha proceduto nell'individuare le cosche mafiose e punirle. La mafia è radicata nel nostro territorio e dobbiamo fare di tutto per combatterla e si combatte con il lavoro vero, legale, retribuito e sicuro". Così Luisella Lionti, segretaria generale UIL Sicilia, a Palermo, a margine di un evento per ricordare la scomparsa di Mico Geraci, il sindacalista ucciso dalla mafia 25 anni fa a Caccamo. "Molo trapezoidale e problema stazione marittima? Ho scelto di fare questo evento al Palermo Marina Yachting perché rispecchia la politica del fare - spiega -. Pasqualino Monti ha dimostrato che se si vuole si può creare un'infrastruttura nell'isola. E' chiaro che bisogna fare i conti con il tessuto dell'illegalità che c'è. Sono convinto che persone come Pasqualino Monti ce ne vorrebbero tante". xd6/vbo/gtr.

Agenparl

Focus

COMUNICATO STAMPA Adm: Alesse "Semplificato iter controlli doganali"

Agenparl

COMUNICATO STAMPA Adm: Alesse "Semplificato iter controlli doganali"

11/27/2023 11:29

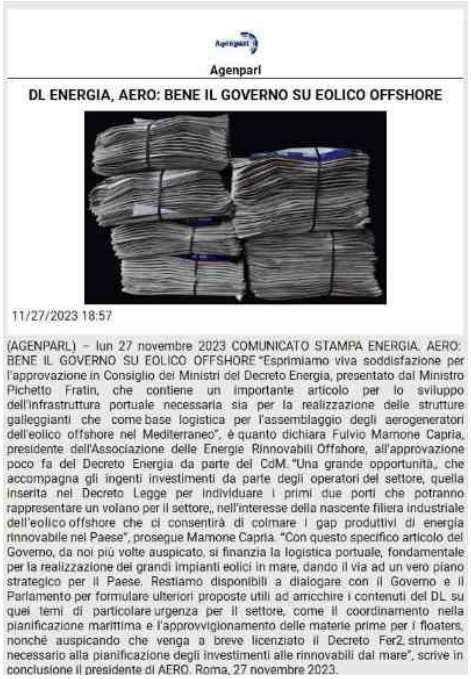
(AGENPARL) – lun 27 novembre 2023 Buongiorno. Si invia il testo del comunicato stampa in oggetto Ufficio di Supporto COMUNICATO STAMPA Adm: Alesse "Semplificato iter controlli doganali" Roma, 27 novembre 2023 – Il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, ha firmato una circolare che semplifica la complessa materia dei controlli doganali. Da tempo gli operatori economici chiedevano un intervento in tal senso e lamentavano, in porti e aeroporti, ripetuti ritardi nello sdoganamento delle merci. Senza indebolire l'attenzione con cui effettuare i controlli nell'ambito del circuito doganale, da oggi si responsabilizzano maggiormente i funzionari addetti a tali attività, perché solo in presenza di indizi concreti, desumibili dalle diverse verifiche da compiere, si potranno contestare i rischi derivanti dallo svincolo delle merci. Si riduce, così, un'eccessiva discrezionalità in capo all'ADM che, sul territorio, applicava talvolta, in modo disomogeneo, la normativa. "E' una Circolare molto importante e attesa perché contribuisce a semplificare e razionalizzare il nostro lavoro a tutto vantaggio dell'utenza che, nel rispetto rigoroso della legge, ha diritto all'erogazione di un servizio pubblico essenziale efficiente e tempestivo. I controlli doganali vanno effettuati in modo scrupoloso ma tenendo a mente che dobbiamo eliminare lungaggini e storture inammissibili" così il direttore Alesse.

(AGENPARL) - lun 27 novembre 2023 Buongiorno. Si invia il testo del comunicato stampa in oggetto Ufficio di Supporto COMUNICATO STAMPA Adm: Alesse "Semplificato iter controlli doganali" Roma, 27 novembre 2023 - Il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, ha firmato una circolare che semplifica la complessa materia dei controlli doganali. Da tempo gli operatori economici chiedevano un intervento in tal senso e lamentavano, in porti e aeroporti, ripetuti ritardi nello sdoganamento delle merci. Senza indebolire l'attenzione con cui effettuare i controlli nell'ambito del circuito doganale, da oggi si responsabilizzano maggiormente i funzionari addetti a tali attività, perché solo in presenza di indizi concreti, desumibili dalle diverse verifiche da compiere, si potranno contestare i rischi derivanti dallo svincolo delle merci. Si riduce, così, un'eccessiva discrezionalità in capo all'ADM che, sul territorio, applicava talvolta, in modo disomogeneo, la normativa. "E' una Circolare molto importante e attesa perché contribuisce a semplificare e razionalizzare il nostro lavoro a tutto vantaggio dell'utenza che, nel rispetto rigoroso della legge, ha diritto all'erogazione di un servizio pubblico essenziale efficiente e tempestivo. I controlli doganali vanno effettuati in modo scrupoloso ma tenendo a mente che dobbiamo eliminare lungaggini e storture inammissibili" così il direttore Alesse.

Agenparl

Focus

DL ENERGIA, AERO: BENE IL GOVERNO SU EOLICO OFFSHORE


Agenparl

DL ENERGIA, AERO: BENE IL GOVERNO SU EOLICO OFFSHORE

11/27/2023 18:57

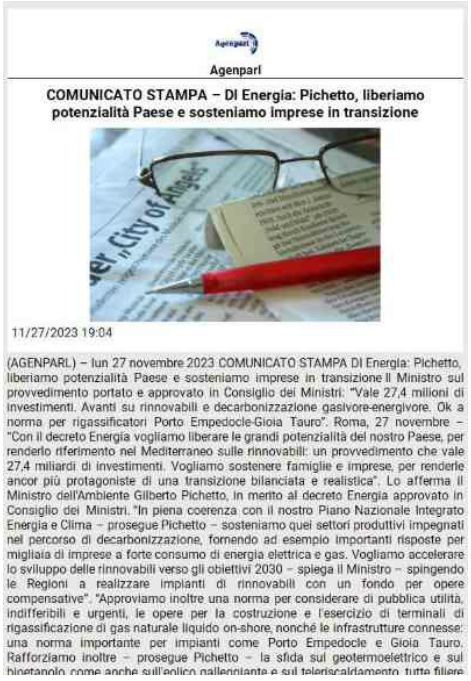
(AGENPARL) – lun 27 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA ENERGIA. AERO: BENE IL GOVERNO SU EOLICO OFFSHORE "Esprimiamo viva soddisfazione per l'approvazione in Consiglio dei Ministri del Decreto Energia, presentato dal Ministro Pichetto Fratin, che contiene un importante articolo per lo sviluppo dell'infrastruttura portuale necessaria sia per la realizzazione delle strutture galleggianti che come base logistica per l'assemblaggio degli aerogeneratori dell'eolico offshore nel Mediterraneo", è quanto dichiara Fulvio Mamone Capria, presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, all'approvazione poco fa del Decreto Energia da parte del CdM. "Una grande opportunità,, che accompagna gli ingenti investimenti da parte degli operatori del settore, quella inserita nel Decreto Legge per individuare i primi due porti che potranno rappresentare un volano per il settore,, nell'interesse della nascente filiera industriale dell'eolico offshore che ci consentirà di colmare i gap produttivi di energia rinnovabile nel Paese", prosegue Mamone Capria. "Con questo specifico articolo del Governo, da noi più volte auspicato, si finanzia la logistica portuale, fondamentale per la realizzazione dei grandi impianti eolici in mare, dando il via ad un vero piano strategico per il Paese. Restiamo disponibili a dialogare con il Governo e il Parlamento per formulare ulteriori proposte utili ad arricchire i contenuti del DL su quei temi di particolare urgenza per il settore, come il coordinamento nella pianificazione marittima e l'approvvigionamento delle materie prime per i floaters, nonché auspicando che venga a breve licenziato il Decreto Fer2, strumento necessario alla pianificazione degli investimenti alle rinnovabili dal mare", scrive in conclusione il presidente di AERO. Roma, 27 novembre 2023.

(AGENPARL) - lun 27 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA ENERGIA. AERO: BENE IL GOVERNO SU EOLICO OFFSHORE "Esprimiamo viva soddisfazione per l'approvazione in Consiglio dei Ministri del Decreto Energia, presentato dal Ministro Pichetto Fratin, che contiene un importante articolo per lo sviluppo dell'infrastruttura portuale necessaria sia per la realizzazione delle strutture galleggianti che come base logistica per l'assemblaggio degli aerogeneratori dell'eolico offshore nel Mediterraneo", è quanto dichiara Fulvio Mamone Capria, presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, all'approvazione poco fa del Decreto Energia da parte del CdM. "Una grande opportunità,, che accompagna gli ingenti investimenti da parte degli operatori del settore, quella inserita nel Decreto Legge per individuare i primi due porti che potranno rappresentare un volano per il settore,, nell'interesse della nascente filiera industriale dell'eolico offshore che ci consentirà di colmare i gap produttivi di energia rinnovabile nel Paese", prosegue Mamone Capria. "Con questo specifico articolo del Governo, da noi più volte auspicato, si finanzia la logistica portuale, fondamentale per la realizzazione dei grandi impianti eolici in mare, dando il via ad un vero piano strategico per il Paese. Restiamo disponibili a dialogare con il Governo e il Parlamento per formulare ulteriori proposte utili ad arricchire i contenuti del DL su quei temi di particolare urgenza per il settore, come il coordinamento nella pianificazione marittima e l'approvvigionamento delle materie prime per i floaters, nonché auspicando che venga a breve licenziato il Decreto Fer2, strumento necessario alla pianificazione degli investimenti alle rinnovabili dal mare", scrive in conclusione il presidente di AERO. Roma, 27 novembre 2023.

Agenparl

Focus

COMUNICATO STAMPA - Dl Energia: Pichetto, liberiamo potenzialità Paese e sosteniamo imprese in transizione


Agenparl

COMUNICATO STAMPA – Dl Energia: Pichetto, liberiamo potenzialità Paese e sosteniamo imprese in transizione

11/27/2023 19:04

(AGENPARL) – lun 27 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA Dl Energia: Pichetto, liberiamo potenzialità Paese e sosteniamo imprese in transizione Il Ministro sul provvedimento portato e approvato in Consiglio dei Ministri: "Vale 27,4 milioni di investimenti. Avanti su rinnovabili e decarbonizzazione gasivore-energivore. Ok a norma per rigassificatori Porto Empedocle-Gioia Tauro". Roma, 27 novembre – "Con il decreto Energia vogliamo liberare le grandi potenzialità del nostro Paese, per renderlo riferimento nel Mediterraneo sulle rinnovabili: un provvedimento che vale 27,4 miliardi di investimenti. Vogliamo sostenere famiglie e imprese, per renderle ancor più protagoniste di una transizione bilanciata e realistica". Lo afferma il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto, in merito al decreto Energia approvato in Consiglio dei Ministri. "In piena coerenza con il nostro Piano Nazionale Integrato Energia e Clima – prosegue Pichetto – sosteniamo quei settori produttivi impegnati nel percorso di decarbonizzazione, fornendo ad esempio importanti risposte per migliaia di imprese a forte consumo di energia elettrica e gas. Vogliamo accelerare lo sviluppo delle rinnovabili verso gli obiettivi 2030 – spiega il Ministro – spingendo le Regioni a realizzare impianti di rinnovabili con un fondo per opere compensative". "Approviamo inoltre una norma per considerare di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, le opere per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquido on-shore, nonché le infrastrutture connesse: una norma importante per impianti come Porto Empedocle e Gioia Tauro. Rafforziamo inoltre – prosegue Pichetto – la sfida sul geotermoelettrico e sul bioetanolo, come anche sull'eolico galleggiante e sul teleriscaldamento, tutte filiere

(AGENPARL) - lun 27 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA Dl Energia: Pichetto, liberiamo potenzialità Paese e sosteniamo imprese in transizione Il Ministro sul provvedimento portato e approvato in Consiglio dei Ministri: "Vale 27,4 milioni di investimenti. Avanti su rinnovabili e decarbonizzazione gasivore-energivore. Ok a norma per rigassificatori Porto Empedocle-Gioia Tauro". Roma, 27 novembre - "Con il decreto Energia vogliamo liberare le grandi potenzialità del nostro Paese, per renderlo riferimento nel Mediterraneo sulle rinnovabili: un provvedimento che vale 27,4 miliardi di investimenti. Vogliamo sostenere famiglie e imprese, per renderle ancor più protagoniste di una transizione bilanciata e realistica". Lo afferma il Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto, in merito al decreto Energia approvato in Consiglio dei Ministri. "In piena coerenza con il nostro Piano Nazionale Integrato Energia e Clima - prosegue Pichetto - sosteniamo quei settori produttivi impegnati nel percorso di decarbonizzazione, fornendo ad esempio importanti risposte per migliaia di imprese a forte consumo di energia elettrica e gas. Vogliamo accelerare lo sviluppo delle rinnovabili verso gli obiettivi 2030 - spiega il Ministro - spingendo le Regioni a realizzare impianti di rinnovabili con un fondo per opere compensative". "Approviamo inoltre una norma per considerare di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, le opere per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquido on-shore, nonché le infrastrutture connesse: una norma importante per impianti come Porto Empedocle e Gioia Tauro. Rafforziamo inoltre - prosegue Pichetto - la sfida sul geotermoelettrico e sul bioetanolo, come anche sull'eolico galleggiante e sul teleriscaldamento, tutte filiere innovative necessarie per il futuro". "Tra le nuove norme - spiega ancora il Ministro - c'è anche la possibilità che gli enti territoriali non inclusi nella Carta Nazionale delle Aree Idonee possano candidarsi a ospitare il Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi: un passo necessario - aggiunge - per accelerare i tempi di individuazione di un'area di cui il Paese ha forte bisogno". "Approviamo quindi un pacchetto di norme - conclude il Ministro - molto variegato, ma tutte riconducibili a una solida e pragmatica visione energetica". Ufficio Stampa 00147 - Roma.

Agenparl

Focus

Trasporti, vm Rixi a Londra incontra Segretario di Stato britannico e business community

Agenparl

Trasporti, vm Rixi a Londra incontra Segretario di Stato britannico e business community

11/27/2023 19:05

(AGENPARL) – lun 27 novembre 2023 Trasporti, vm Rixi a Londra incontra Segretario di Stato britannico e business community 27 novembre 2023 – Londra (Uk), 27 nov – Il vice ministro Rixi ha incontrato a Londra il Segretario di Stato ai trasporti britannico Lord Davies of Gower. L'incontro ha offerto l'occasione per un nuovo contatto col Gabinetto britannico in vista della presidenza italiana del prossimo G7. Tra i dossier bilaterali, il focus si è concentrato sulla collaborazione nei settori marittimo, aereo e ferroviario con particolare attenzione ai programmi di investimento nelle infrastrutture avviati dai due governi. A seguire, il viceministro Rixi ha incontrato una folta rappresentanza della business community presso l'Ambasciata italiana a Londra per una tavola rotonda su connettività, porti e investimenti. Un incontro in continuità con le missioni svolte a Singapore, in Giappone, India e Usa per rafforzare la partnership Italiana con i principali player internazionali. "Ho riscontrato interesse e attenzione per il modo in cui il nostro governo sta progettando grandi investimenti in Italia. La scelta di puntare sugli investimenti piuttosto che sui bonus darà un impulso importante alla modernizzazione del nostro Paese. Siamo in prima linea per realizzare i grandi progetti e faremo dell'Italia un grande hub Mediterraneo. Il Pnrr sarà anche un laboratorio di innovazione tecnologica e ingegneristica in cui speriamo di poter contare anche sulle competenze britanniche", il commento del viceministro Rixi alla conclusione dell'incontro. _____ Ufficio Stampa MIT Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

(AGENPARL) - lun 27 novembre 2023 Trasporti, vm Rixi a Londra incontra Segretario di Stato britannico e business community 27 novembre 2023 - Londra (Uk), 27 nov - Il vice ministro Rixi ha incontrato a Londra il Segretario di Stato ai trasporti britannico Lord Davies of Gower. L'incontro ha offerto l'occasione per un nuovo contatto col Gabinetto britannico in vista della presidenza italiana del prossimo G7. Tra i dossier bilaterali, il focus si è concentrato sulla collaborazione nei settori marittimo, aereo e ferroviario con particolare attenzione ai programmi di investimento nelle infrastrutture avviati dai due governi. A seguire, il viceministro Rixi ha incontrato una folta rappresentanza della business community presso l'Ambasciata italiana a Londra per una tavola rotonda su connettività, porti e investimenti. Un incontro in continuità con le missioni svolte a Singapore, in Giappone, India e Usa per rafforzare la partnership Italiana con i principali player internazionali. "Ho riscontrato interesse e attenzione per il modo in cui il nostro governo sta progettando grandi investimenti in Italia. La scelta di puntare sugli investimenti piuttosto che sui bonus darà un impulso importante alla modernizzazione del nostro Paese. Siamo in prima linea per realizzare i grandi progetti e faremo dell'Italia un grande hub Mediterraneo. Il Pnrr sarà anche un laboratorio di innovazione tecnologica e ingegneristica in cui speriamo di poter contare anche sulle competenze britanniche", il commento del viceministro Rixi alla conclusione dell'incontro. _____ Ufficio Stampa MIT Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ansa

Focus

DI Energia, due porti nel Sud per l'eolico offshore

Per lo sviluppo dell'eolico off-shore, il DI Energia prevede l'individuazione di due aree portuali del Mezzogiorno, con i relativi specchi d'acqua, destinate a infrastrutture di cantieristica navale, per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti.

Ansa

DI Energia, due porti nel Sud per l'eolico offshore

11/27/2023 19:35

Per lo sviluppo dell'eolico off-shore, il DI Energia prevede l'individuazione di due aree portuali del Mezzogiorno, con i relativi specchi d'acqua, destinate a infrastrutture di cantieristica navale, per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti.

Askanews

Focus

Royal Caribbean, Icon of the Seas entra ufficialmente nella flotta

Askanews

Royal Caribbean, Icon of the Seas entra ufficialmente nella flotta

11/27/2023 18:11

Celebrazione epocale presso il cantiere Meyer Turku a Turku Roma, 27 nov. (askanews) – È ufficiale: dopo oltre sette anni di sogni e 900 giorni di progettazione e costruzione da parte di migliaia di esperti, Royal Caribbean International ha dato il benvenuto in famiglia all'attesissima Icon of the Seas con una celebrazione epocale presso il cantiere Meyer Turku a Turku, in Finlandia. La più grande compagnia di crociere del mondo ha ospitato la cerimonia a bordo di quella che rappresenterà la combinazione mai vista prima di ogni tipo di vacanza, nel corso della quale l'arrivo della nuova nave è stato siglato ufficialmente due mesi prima del debutto previsto per gennaio 2024 a Miami. A festeggiare questo traguardo c'erano oltre 1.200 persone tra membri dell'equipaggio e addetti ai lavori, alle quali si sono uniti il presidente e CEO di Royal Caribbean Group Jason Liberty, il presidente e CEO di Royal Caribbean International Michael Bayley e il CEO di Meyer Turku Tim Meyer. 'Oggi festeggiamo più di una nuova nave; è anche la celebrazione del culmine di oltre 50 anni di innovazione e di sogni alla Royal Caribbean per creare un'esperienza di vacanza mai vista prima', ha dichiarato Jason Liberty, presidente e CEO del Gruppo Royal Caribbean. 'La realizzazione di Icon of the Seas rappresenta tutto ciò che si può ottenere grazie partnership forti e all'impegno orientato a offrire vacanze memorabili in modo responsabile. Ringraziamo Meyer Turku e l'incredibile gruppo di qualificati partner per essersi uniti a noi in questo viaggio. I ricordi che milioni di famiglie e di vacanzieri costruiranno su Icon saranno il nostro più grande risultato conseguito fino ad ora'. Il passaggio di proprietà, comunemente noto come consegna di una nuova nave, tra Royal Caribbean e Meyer Turku ha anche commemorato la serie di imprese mai viste prima compiute nel corso degli oltre due anni di costruzione: dall'installazione dell'AquaDome, la più grande struttura in vetro e acciaio mai posata su una nave da crociera, all'ingegnerizzazione di una quantità d'acqua a bordo mai vista prima attraverso sette piscine, sei scivoli da record e altro ancora. Ora Icon salperà da Turku verso Cadice dove la compagnia di crociere darà gli ultimi ritocchi alla vacanza più bella del mondo prima di dirigersi a Miami. A partire da mercoledì 29 novembre, gli amanti dell'avventura potranno seguire il viaggio di Icon visitando il sito web di Royal Caribbean. 'L'ingresso di Icon of the Seas nella famiglia Royal Caribbean è un risultato straordinario che migliaia di innovatori, ingegneri, architetti e designer hanno realizzato in anni di lavoro', ha dichiarato Michael Bayley, presidente e CEO di Royal Caribbean International. 'Sette anni fa, abbiamo avuto l'idea ambiziosa di creare la prima vacanza veramente fatta per ogni tipo di famiglia e di amante dell'avventura; ora, è nelle nostre mani, e in questo tratto finale, rendermo tutto perfetto per il più grande debutto nella nostra storia previsto a gennaio 2024.' Se per 'vacanza in famiglia' si intende una fuga in famiglia, in coppia o

con gli amici, l'ampia offerta di Icon presenta importanti novità e segna un nuovo livello di attrattive per permettere ogni giorno a tutti di creare momenti da ricordare a misura di desiderio nei suoi otto quartieri. Offrirà, infatti, emozioni adrenaliniche, opportunità straordinarie per rilassarsi, oltre di 40 opzioni per cenare e per bere, intrattenimento all'avanguardia sui quattro palcoscenici caratteristici della compagnia di crociera - aria, ghiaccio, acqua e teatro - e molto altro ancora. E con 28 diverse soluzioni di soggiorno, tra cui la nuova Ultimate Family Townhouse su tre livelli, anche le camere sono progettate con la massima cura per ogni tipo di ospite. I cinque nuovissimi quartieri e i tre preferiti di sempre rivisitati sono davvero destinazioni a sé stanti, ricche di esperienze, intrattenimento dal vivo, ristoranti e bar, tra cui: - Thrill Island - Il nuovo centro del brivido offre Category 6, il più grande parco acquatico in mare, con sei scivoli da record; Crown's Edge, un po' skywalk, un po' percorso aereo su corde e un po' area da brivido dove gli amanti dell'avventura stanno in equilibro a quasi 50 metri sopra l'oceano; il simulatore FlowRider; il campo da minigolf Lost Dunes e altro ancora. Tra una scarica di adrenalina e l'altra, a pochi passi di distanza si trovano nuovi posti dove mangiare qualcosa, rilassandosi, o regalarsi una dolce delizia: Basecamp e Desserted per frullati da urlo. - Chill Island - Quattro delle sette piscine di Icon si trovano in questo angolo di paradiso su tre livelli, ognuna con un'atmosfera unica e una vista spettacolare sull'oceano: la vivace Swim & Tonic, il primo swim-up bar della compagnia di crociera in mare; Royal Bay, la piscina più grande in mare; Cloud 17, un rifugio per soli adulti; e la tranquilla Cove Pool, con bordo a sfioro. Grazie alle diverse melodie proposte dai gruppi dal vivo e dai DJ; ai punti di ristoro a bordo piscina che offrono drink e cibo veloce e informale, come il The Lime & Coconut e il suo nuovo frozen cocktail bar; e El Loco Fresh & Cantina Fresca, gli ospiti potranno rilassarsi davvero giorno e notte. - Surfside - Sarà il primo quartiere creato appositamente per le giovani famiglie. Adulti e bambini potrano rimanere a giocare tutto il giorno tra opportunità per stare a mollo, come la nuova piscina Water's Edge per gli adulti, la Baby Bay e l'acquapark Splashaway Bay per i bambini, nonché con nuovi punti di ristoro dedicati, come il buffet Surfside Eatery; il brunch da gustare tutto il giorno al Pier 7; e il comodo Surfside Bites con sfizi prendere al volo e gustare mentre si passeggia. E per deliziarsi con invitanti bocconcini, c'è The Lemon Post, un nuovissimo bar con due menu, uno per gli adulti e l'altro per i bambini. - AquaDome - Un'oasi tranquilla di giorno e un vivace punto di ritrovo di notte, il nuovo quartiere offre vedute a 360° sull'oceano; un'ampia scelta di ristoranti e bar, tra preferiti di sempre e nuove aperture; una parete d'acqua alta 17 metri; e un AquaTheater di nuova concezione che presenta il primo cast composto di robot, skateboarder, subacquei e altro ancora. Dal primo punto di ristoro di Royal Caribbean, l'AquaDome Market, al Rye & Bean, un nuovo bar con numerosi modi di assaporare il caffè e cocktail a base di caffè, fino al nuovo bar Overlook con i pods, nonché agli strabilianti spettacoli acquatici della compagnia di crociera, offre davvero un'esperienza straordinariamente emozionante. - The Hideaway - 'Nascosto' a oltre 40 metri sopra l'oceano, un nuovo quartiere che combina le buone vibrazioni dei beach club di tutto il mondo.

Askanews

Focus

La prima piscina a sfioro sospesa in mare è al centro di tutto, con una vista a 180 gradi sull'oceano che la rende il luogo perfetto per osservare i tramonti dalla prospettiva che solo una crociera può offrire, mentre gli ospiti si godono i DJ set e un super servizio bar. - Royal Promenade - Il cuore pulsante di Icon offre più di 15 ristoranti, bar e lounge, tra cui Dueling Pianos, il primo bar con sfide tra pianoforti di Royal Caribbean; il nuovo 1400 Lobby Bar, ispirato alla storia della costruzione navale, con una terrazza affacciata sull'oceano che apre per la prima volta verso l'esterno questa nuova versione reinventata del quartiere; e i preferiti di sempre con un tocco di novità quali Giovanni's Italian Kitchen & Wine Bar, Starbucks e altro ancora. Questo grande classico debutta anche con una vista sull'oceano dal pavimento al soffitto, un'impresa ingegneristica resa possibile da The Pearl, la più grande scultura al mondo di arte cinetica. - Central Park - Più vivace che mai, il quartiere all'aperto è stato reimmaginato con ancora più opzioni per cenare, bere e divertirsi. Migliaia di piante autentiche fanno da cornice a nuove esperienze e a grandi classici con un tocco di novità, come il popolare Izumi, con una nuova collocazione e un bancone a passaggio; e la steakhouse americana Chops Grille. Debuttano anche locali come l'Empire Supper Club, un'esperienza molto particolare che abbina otto portate a vino, cocktail e musica, e il Lou's Jazz 'n Blues, per spettacoli dal vivo di jazz soul, musica pop jazz e altro ancora. - Suite Neighborhood - Esteso su quattro ponti, il Suite Neighborhood più ampio di Royal Caribbean offrirà suite ancora più grandi, il nuovo Grove Suite Sun Deck, completo di piscina privata, idromassaggio e sala da pranzo mediterranea dedicata, e la nuova Coastal Kitchen sue due livelli con vista sull'AquaDome e sull'oceano. Icon è anche la prima nave della compagnia di crociere che può essere alimentata con gas naturale liquefatto (GLN), combustibile di transizione. I motori a doppia alimentazione affiancheranno una serie di ritrovati per l'efficienza energetica e programmi ambientali leader per il settore, come il primo impianto di termovalorizzazione dei rifiuti in mare. Con un'efficienza energetica superiore del 24% rispetto agli standard richiesti per le navi progettate oggi, la nave più sostenibile della compagnia di crociere segnerà il passo successivo nel viaggio della società madre Royal Caribbean Group verso l'introduzione di una nave da crociera a zero emissioni entro il 2035. Ogni tipo di famiglia e di avventuriero potrà partire per la migliore vacanza al mondo e fare un viaggio tra meravigliose isole dei tropici in qualsiasi periodo dell'anno, a partire da gennaio 2024. Tutte le avventure di 7 notti nei Caraibi orientali o occidentali, con partenza da Miami, prevedono destinazioni idilliache in tutti i Caraibi e un'impareggiabile giornata tra momenti elettrizzanti e relax presso la pluripremiata isola privata di Royal Caribbean, Perfect Day at CocoCay alle Bahamas. Inoltre, da gennaio 2024, Perfect Day offrirà il primo 'rifugio' per soli adulti dell'area privata Hideaway Beach: un'esperienza che durerà tutto il giorno, con spiaggia e piscine private, nuovi punti di ristoro, cabine esclusive, musica dal vivo e molto altro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Nautilus

Focus

Wista Italy a Milano per l'annuale Assemblea e il "Wistmas Party"

Il Nautilus

Wista Italy a Milano per l'annuale Assemblea e il "Wistmas Party"

11/27/2023 15:58

MILANO – Wista Italy, l'Associazione nazionale delle professioniste del settore marittimo e logistico si è riunita a Milano il 24 e 25 novembre per una due giorni in cui si sono alternati momenti di confronto e dibattito ad altri conviviali e culturali. La città di Milano ha accolto le socie di Wista Italy nei luoghi più rappresentativi per l'empowerment femminile e dove grandi donne hanno scritto pagine di storia per lo sviluppo culturale del Paese. L'assemblea annuale si è, infatti, svolta nel pomeriggio di venerdì 24 nella splendida cornice della sala polifunzionale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di viale Pasubio. All'ordine del giorno il report delle attività svolte e i progetti per il secondo anno di mandato. Il direttivo, guidato dalla presidente, Costanza Musso e composto dalla vicepresidente Gabriella Reccia, la contact person Caterina Cerrini, l'addetta ai media Lucia Nappi e la tesoriera Barbara Pozzolo, ha sottolineato come l'associazione abbia fatto, grazie all'apporto di tutte le associate, significativi passi avanti e sia oggi riconosciuta nel settore come un interlocutore necessario e credibile. La presidente Musso ha dichiarato: "In meno di un anno siamo state chiamate a partecipare, come Wista, ad oltre 20 convegni del settore con oltre 20 diverse socie, abbiamo ottenuto importanti premi ed attestati di stima per l'attività svolta per l'empowerment femminile nel settore posizionandoci come interlocutrici di istituzioni, enti ed assocoiazioni; abbiamo visitato numerosi porti e incontrato donne con ruoli di grande responsabilità come la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, la presidente di Mare Vivo Rosalba Giugni, la presidente Wista International Elpi Petraki e molte altre. Riceviamo costantemente richieste di ingressi in associazione e questo ci rende orgogliose perchè significa che Wista è ormai percepita come una realtà attrattiva. Tutto cio' è stato possibile grazie al lavoro di tutte le associate e dei direttivi che ci hanno precedeute che hanno gettato le basi". Un'assemblea molto partecipata che ha visto l'80% delle socie in presenza e un 10% circa in collegamento da remoto. Il

MILANO - Wista Italy, l'Associazione nazionale delle professioniste del settore marittimo e logistico si è riunita a Milano il 24 e 25 novembre per una due giorni in cui si sono alternati momenti di confronto e dibattito ad altri conviviali e culturali. La città di Milano ha accolto le socie di Wista Italy nei luoghi più rappresentativi per l'empowerment femminile e dove grandi donne hanno scritto pagine di storia per lo sviluppo culturale del Paese. L'assemblea annuale si è, infatti, svolta nel pomeriggio di venerdì 24 nella splendida cornice della sala polifunzionale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di viale Pasubio. All'ordine del giorno il report delle attività svolte e i progetti per il secondo anno di mandato. Il direttivo, guidato dalla presidente, Costanza Musso e composto dalla vicepresidente Gabriella Reccia, la contact person Caterina Cerrini, l'addetta ai media Lucia Nappi e la tesoriera Barbara Pozzolo, ha sottolineato come l'associazione abbia fatto, grazie all'apporto di tutte le associate, significativi passi avanti e sia oggi riconosciuta nel settore come un interlocutore necessario e credibile. La presidente Musso ha dichiarato: "In meno di un anno siamo state chiamate a partecipare, come Wista, ad oltre 20 convegni del settore con oltre 20 diverse socie, abbiamo ottenuto importanti premi ed attestati di stima per l'attività svolta per l'empowerment femminile nel settore posizionandoci come interlocutrici di istituzioni, enti ed assocoiazioni; abbiamo visitato numerosi porti e incontrato donne con ruoli di grande responsabilità come la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, la presidente di Mare Vivo Rosalba Giugni, la presidente Wista International Elpi Petraki e molte altre. Riceviamo costantemente richieste di ingressi in associazione e questo ci rende orgogliose perchè significa che Wista è ormai percepita come una realtà attrattiva. Tutto cio' è stato possibile grazie al lavoro di tutte le associate e dei direttivi che ci hanno precedeute che hanno gettato le basi". Un'assemblea molto partecipata che ha visto l'80% delle socie in presenza e un 10% circa in collegamento da remoto. Il direttivo ha voluto tracciare un percorso condiviso con tutte le presenti per l'affermarsi di una di crescita sul tema dell'equità di genere nel settore marittimo e logistico in generale, anche in relazione all'evoluzione della società e delle professioni del settore. In chiusura dell'assemblea è stato conferito alla Comandante Serena Melani il premio personalità dell'anno 2023 di Wista Italy quale: "Esempio di professionalità e tenacia per le donne del settore marittimo. Modello di empowerment femminile e motivo di ispirazione per le nuove generazioni". La comandante Melani è la prima donna in Italia al comando di una nave passeggeri e alla quale la compagnia Msc Crociere ha affidato la nave più rappresentativa, la nuova ammiraglia green Explora I della flotta Explora Journeys. "Sono molto onorata di ricevere questo riconoscimento" - ha detto la comandante Melani - "Oggi, la presenza delle

donne lavoratrici a bordo delle navi, seppur minoritaria in termini numerici, è una realtà. Ma la strada per favorirne un migliore inserimento, per sconfiggere gli stereotipi di genere, le discriminazioni e le scarse opportunità occupazionali, è ancora lunga da percorrere" La serata si è conclusa con il tradizionale Wistmas Party nella stupenda cornice della Società del Giardino, club di tradizione e storia molto "maschile" che ha con grande cortesia accolto le socie Wista per questo evento. La serata è stata arricchita da una particolare sorpresa: l'esibizione della "cantafiorista", la cantante Rosalba Piccinni che ha intrattenuto gli ospiti con la sua meravigliosa voce, accompagnata da sax e piano, con alcuni particolari arrangiamenti da Mina a Lucio Dalla. Tra i tanti ospiti il controammiraglio della Marina Leonardo Merlini, direttore Museo Navale della Spezia, Laurance Martin la segretario generale della Federazione del Mare accompagnata da Noli Mazza, la giornalista e scrittrice Mariangela Pira, l'amico Carlo Silva di Clicutility. Tutti i presenti sono stati omaggiati del libro appena uscito "Ingemaus", edito Feltrinelli, sulla storia di Inge Feltrinelli, fotografa e donna di grande coraggio, quasi a celebrarne la nascita, casualmente proprio nel giorno in cui si è svolta l'Assemblea e la cena di Wista. E' seguita una giornata culturale: le socie hanno visitato Villa Necchi Campiglio per ammirare l'opera commissionata e curata da due donne dello scorso secolo, Gigina e Nedda Necchi che prima di morire lasciarono al FAI , Fondo Ambiente Italiano, fondato da Giulia Maria Crespi, non solo la casa ma anche gli arredi. "Questa due giorni di Wista Italy a Milano" - ha commentato la presidente Musso - "ha consegnato alle socie storie di donne che hanno costruito molto per la città e per il paese investendo in bellezza e in cultura, due ambiti in cui lo shipping ha ampi margini di miglioramento. Storie di imprenditorialità femminile importanti e significative, veri esempi di ispirazione" Concludendo, poi, un sole caldo ed accogliente di giorno e la luna piena alle spalle del duomo hanno fatto il resto perché anche la fortuna premia "le audaci".

ilsecoloxix.it

Focus

Manuel Grimaldi e Zeno D'Agostino protagonisti del terzo Osservatorio sulla Portualità

ilsecoloxix.it

Manuel Grimaldi e Zeno D'Agostino protagonisti del terzo Osservatorio sulla Portualità

11/27/2023 18:05 LUIGI MERLO;

L'evento è in programma martedì 28 novembre alle 14.30 al Centro Congressi Roma Eventi di piazza di Spagn Roma - I più autorevoli protagonisti della logistica e della portualità internazionale a confronto con la politica. Dai nuovi scenari geopolitici globali alla necessità di riformare un settore, quello dei porti, da sempre pilastro dell'economia e degli scambi commerciali del Paese: questi i temi che animeranno la terza edizione dell' Osservatorio sulla Portualità , in programma martedì 28 alle 14.30 al Centro Congressi Roma Eventi di piazza di Spagna. "L'evento, nato in memoria del padre della prima riforma dei porti del 1994, il senatore Francesco Nerli, è diventato ormai il punto di riferimento nazionale del settore" ha detto Franco Mariani, ex segretario generale di Assoporti, editore di ShipMag e fondatore dell'Osservatorio. Sul palco dei relatori saliranno tra gli altri Manuel Grimaldi, primo armatore italiano e presidente dell'International Chamber of Shipping , Zeno D'Agostino, presidente dell'Associazione dei porti europei (Espo) e dell'Autorità di sistema portuale di Trieste, Valentina Ghio (Commissione Trasporti e vicepresidente Gruppo Pd alla Camera) con Maria Grazia Frijia (Commissione Trasporti, deputata Fratelli d'Italia), Luigi Merlo (presidente nazionale di Federlogistica e manager Msc).

L'evento è in programma martedì 28 novembre alle 14.30 al Centro Congressi Roma Eventi di piazza di Spagn Roma - I più autorevoli protagonisti della logistica e della portualità internazionale a confronto con la politica. Dai nuovi scenari geopolitici globali alla necessità di riformare un settore, quello dei porti, da sempre pilastro dell'economia e degli scambi commerciali del Paese: questi i temi che animeranno la terza edizione dell' Osservatorio sulla Portualità , in programma martedì 28 alle 14.30 al Centro Congressi Roma Eventi di piazza di Spagna. "L'evento, nato in memoria del padre della prima riforma dei porti del 1994, il senatore Francesco Nerli, è diventato ormai il punto di riferimento nazionale del settore" ha detto Franco Mariani, ex segretario generale di Assoporti, editore di ShipMag e fondatore dell'Osservatorio. Sul palco dei relatori saliranno tra gli altri Manuel Grimaldi, primo armatore italiano e presidente dell'International Chamber of Shipping , Zeno D'Agostino, presidente dell'Associazione dei porti europei (Espo) e dell'Autorità di sistema portuale di Trieste, Valentina Ghio (Commissione Trasporti e vicepresidente Gruppo Pd alla Camera) con Maria Grazia Frijia (Commissione Trasporti, deputata Fratelli d'Italia), Luigi Merlo (presidente nazionale di Federlogistica e manager Msc).

Informatore Navale

Focus

GRANDE SUCCESSO PER LA MISSIONE PROPELLER CLUBS ITALY A ISTANBUL

Informatore Navale

GRANDE SUCCESSO PER LA MISSIONE PROPELLER CLUBS ITALY A ISTANBUL

11/27/2023 17:37

Si è concluso pochi giorni fa l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il Cluster marittimo e portuale turco a Istanbul La missione italiana, guidata dal Presidente Umberto Masucci, ha visto la partecipazione di oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del Cluster marittimo, portuale e logistico italiano, presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i Vice Presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini . "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del Comando Generale delle Capitanerie di porto – ha dichiarato Masucci – è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare" Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. E' stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa Comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema "Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia", Molto stimolante, tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre Missioni- conclude Masucci- non sono solo momenti di incontro con i Cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al Cluster marittimo italiano,

Si è concluso pochi giorni fa l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il Cluster marittimo e portuale turco a Istanbul La missione italiana, guidata dal Presidente Umberto Masucci, ha visto la partecipazione di oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del Cluster marittimo, portuale e logistico italiano, presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i Vice Presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini . "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del Comando Generale delle Capitanerie di porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare" Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. E' stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa Comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema "Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia". Molto stimolante, tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre Missioni- conclude Masucci- non sono solo momenti di incontro con i Cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al Cluster marittimo italiano, pubblico e privato per dare tutti insieme ulteriore spinta alla cultura ed al business del Mare.".

Informazioni Marittime

Focus

Missione ad Istanbul per il Propeller Clubs d'Italia

Informazioni Marittime

Missione ad Istanbul per il Propeller Clubs d'Italia

11/27/2023 16:38

Hanno partecipato oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del nostro cluster marittimo, portuale e logistico Si è concluso la scorsa settimana in Turchia l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il Cluster marittimo e portuale turco a Istanbul. La missione italiana, guidata dal presidente Umberto Masucci , ha visto la partecipazione di oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i vice presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini. "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del Comando Generale delle Capitanerie di porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare". Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. È stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa Comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema 'Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia'. Tra le visite alle infrastrutture portuali, molto stimolante per i rappresentanti del Propeller è stato l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre Missioni - ha concluso Masucci - non sono solo momenti di incontro con i cluster locali e di visite alle

Hanno partecipato oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del nostro cluster marittimo, portuale e logistico Si è concluso la scorsa settimana in Turchia l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il Cluster marittimo e portuale turco a Istanbul. La missione italiana, guidata dal presidente Umberto Masucci , ha visto la partecipazione di oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i vice presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini. "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del Comando Generale delle Capitanerie di porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare". Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. È stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa Comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla locale Chamber of Shipping sul tema 'Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia'. Tra le visite alle infrastrutture portuali, molto stimolante per i rappresentanti del Propeller è stato l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre Missioni - ha concluso Masucci - non sono solo momenti di incontro con i cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al cluster marittimo italiano, pubblico e privato per dare tutti insieme ulteriore spinta alla cultura ed al business del Mare". Condividi Tag propeller club Articoli correlati.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Red Sea Global in progress: il lusso diventa realtà

L'agenzia di Viaggi

Red Sea Global in progress: il lusso diventa realtà

11/27/2023 13:22

L' Arabia Saudita punta sul turismo internazionale. E lo fa con disegni avveniristici, sostenibili e pronti ad affermare la destinazione come meta di lusso. Tra i progetti c'è il Red Sea Global che prevede da dicembre 2023 l'apertura di strutture luxury, a basso impatto ambientale, affacciate sulle spiagge del Mar Rosso. Lungo la costa occidentale del Paese, entro il 2030, sorgeranno 50 hotel, 8.000 camere, fino a mille proprietà residenziali e un aeroporto internazionale dedicato con collegamenti continui con le principali città del Regno. L'area, che si estende per 28.000 chilometri quadrati, accoglie un arcipelago di oltre 90 isole incontaminate, vulcani spenti, dune del deserto, canyon di montagna, siti culturali storici e una delle barriere coralline più grandi e variegate al mondo. I primi hotel che apriranno i battenti sono il Six Senses Southern Dunes, non distante da Medina, omaggio al patrimonio nabateo, e il St. Regis Red Sea Resort sull'arcipelago di Ummahat, direttamente sul mare (apertura prevista il 28 dicembre 2023). Altro progetto di sviluppo regionale sostenibile, che rientra nella cornice della Saudi Vision 2030, è Neom che comprende Leyja, nel nord-ovest dell'Arabia, nei pressi del Golfo di Aqaba. Qui, in una magnifica valle naturale scavata tra montagne alte 400 metri, verranno realizzati tre hotel, ciascuno con 40 stanze e suite, che si integreranno con la natura circostante e offriranno esperienze uniche ai visitatori. Tutti gli alberghi avranno una piscina a sfioro sul tetto. Leyja rientra tra i piani di sviluppo dell'area che comprende anche Sindalah, un'isola artificiale con hotel di lusso e porti turistici; The Line, una gigantesca smart city senza auto con un edificio lungo 170 km e stretto appena 200 metri; Trojena, la destinazione montana per tutto l'anno e la prima esperienza di sci all'aperto e Oxagon, un complesso industriale galleggiante alimentato con energie rinnovabili.

L' Arabia Saudita punta sul turismo internazionale. E lo fa con disegni avveniristici, sostenibili e pronti ad affermare la destinazione come meta di lusso. Tra i progetti c'è il Red Sea Global che prevede da dicembre 2023 l'apertura di strutture luxury, a basso impatto ambientale, affacciate sulle spiagge del Mar Rosso. Lungo la costa occidentale del Paese, entro il 2030, sorgeranno 50 hotel, 8.000 camere, fino a mille proprietà residenziali e un aeroporto internazionale dedicato con collegamenti continui con le principali città del Regno. L'area, che si estende per 28.000 chilometri quadrati, accoglie un arcipelago di oltre 90 isole incontaminate, vulcani spenti, dune del deserto, canyon di montagna, siti culturali storici e una delle barriere coralline più grandi e variegate al mondo. I primi hotel che apriranno i battenti sono il Six Senses Southern Dunes, non distante da Medina, omaggio al patrimonio nabateo, e il St. Regis Red Sea Resort sull'arcipelago di Ummahat, direttamente sul mare (apertura prevista il 28 dicembre 2023). Altro progetto di sviluppo regionale sostenibile, che rientra nella cornice della Saudi Vision 2030, è Neom che comprende Leyja, nel nord-ovest dell'Arabia, nei pressi del Golfo di Aqaba. Qui, in una magnifica valle naturale scavata tra montagne alte 400 metri, verranno realizzati tre hotel, ciascuno con 40 stanze e suite, che si integreranno con la natura circostante e offriranno esperienze uniche ai visitatori. Tutti gli alberghi avranno una piscina a sfioro sul tetto. Leyja rientra tra i piani di sviluppo dell'area che comprende anche Sindalah, un'isola artificiale con hotel di lusso e porti turistici; The Line, una gigantesca smart city senza auto con un edificio lungo 170 km e stretto appena 200 metri; Trojena, la destinazione montana per tutto l'anno e la prima esperienza di sci all'aperto e Oxagon, un complesso industriale galleggiante alimentato con energie rinnovabili.

Port Logistic Press

Focus

Agostinelli nella missione guidata da Masucci del Propeller Club d'Italia a Istambul

Port Logistic Press

Agostinelli nella missione guidata da Masucci del Propeller Club d'Italia a Istambul

11/27/2023 14:16 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti Istambul – Si è concluso l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il Cluster marittimo e portuale turco a Istanbul, al quale ha partecipato il Presidente del Propeller Port of La Spezia e Port of Marina di Carrara Gianluca Agostinelli. La missione italiana, guidata dal Presidente Umberto Masucci , ha visto la partecipazione di oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del Cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i Vice Presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini. "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del Comando Generale delle Capitanerie di porto – ha dichiarato Masucci – è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare". Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. E' stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa Comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (Società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla Chamber of Shipping sul tema "Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia". Molto stimolante, tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre Missioni – conclude Masucci – non sono solo momenti di incontro con i

Tempo di lettura: minuti Istambul - Si è concluso l'incontro tra il Propeller Clubs d'Italia e il Cluster marittimo e portuale turco a Istanbul, al quale ha partecipato il Presidente del Propeller Port of La Spezia e Port of Marina di Carrara Gianluca Agostinelli. La missione italiana, guidata dal Presidente Umberto Masucci , ha visto la partecipazione di oltre 40 delegati tra esponenti privati e pubblici del Cluster marittimo, portuale e logistico italiano. Presenti rappresentanti di molti Propeller Clubs italiani tra cui i Vice Presidenti nazionali Riccardo Fuochi e Fabrizio Zerbini. "La presenza di tutte le cinque Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico e del Comando Generale delle Capitanerie di porto - ha dichiarato Masucci - è testimonianza dell'importanza dei traffici tra i due Paesi che hanno raggiunto un interscambio di quasi 26 miliardi di Euro, di cui i due terzi via mare". Svariate le attività nel corso della missione, la decima all'estero: incontri tra il Cluster italiano e rappresentanti del Cluster turco, visita alle infrastrutture portuali e una intensa opera di networking con i colleghi turchi. E' stata l'occasione per incontrare, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Giorgio Marrapodi, la numerosa Comunità italiana presente in Turchia. Degna di nota la Tavola Rotonda organizzata da SRM (Società di studi e ricerche del gruppo Banca Intesa e partner scientifico del Propeller) insieme alla Chamber of Shipping sul tema "Il Mediterraneo unisce Italia e Turchia". Molto stimolante, tra le visite alle infrastrutture portuali, l'incontro a Galataport, il terminal crociere sotterraneo di Istanbul, inserito in un progetto complessivo di 1.3 miliardi di euro. Progetto che in solo tre anni ha trasformato una vecchia banchina di 1 km sul Bosforo in un eccezionale waterfront con alberghi, bar, ristoranti, negozi alla moda, parchi verdi: un eccezionale esempio di come operatività portuale e waterfront cittadino possono positivamente coesistere. "Le nostre Missioni - conclude Masucci - non sono solo momenti di incontro con i Cluster locali e di visite alle infrastrutture portuali, ma anche una importante occasione di networking interno al Cluster marittimo italiano, pubblico e privato per dare tutti insieme ulteriore spinta alla cultura e al business del Mare." Condividi : Altri Articoli :.

Port Logistic Press

Focus

Wista Italy a Milano per l'annuale Assemblea e il "Wistmas Party"

Port Logistic Press

Wista Italy a Milano per l'annuale Assemblea e il "Wistmas Party"

11/27/2023 18:01 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti Milano – Wista Italy, l'Associazione nazionale delle professioniste del settore marittimo e logistico si è riunita a Milano per una due giorni in cui si sono alternati momenti di confronto e dibattito ad altri conviviali e culturali. La città di Milano ha accolto le socie di Wista Italy nei luoghi più rappresentativi per l'empowerment femminile e dove grandi donne hanno scritto pagine di storia per lo sviluppo culturale del Paese. L'assemblea annuale si è, infatti, svolta nel pomeriggio di venerdì 24 nella splendida cornice della sala polifunzionale della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di viale Pasubio. All'ordine del giorno il report delle attività svolte e i progetti per il secondo anno di mandato. Il direttivo, guidato dalla presidente, Costanza Musso e composto dalla vicepresidente Gabriella Reccia, la contact person Caterina Cerrini, l'addetta ai media Lucia Nappi e la tesoriera Barbara Pozzolo, ha sottolineato come l'associazione abbia fatto, grazie all'apporto di tutte le associate, significativi passi avanti e sia oggi riconosciuta nel settore come un interlocutore necessario e credibile. La presidente Musso ha dichiarato: "In meno di un anno siamo state chiamate a partecipare, come Wista, ad oltre 20 convegni del settore con oltre 20 diverse socie, abbiamo ottenuto importanti premi ed attestati di stima per l'attività svolta per l'empowerment femminile nel settore posizionandoci come interlocutrici di istituzioni, enti ed associazioni; abbiamo visitato numerosi porti e incontrato donne con ruoli di grande responsabilità come la rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto, la presidente di Mare Vivo Rosalba Giugni, la presidente Wista International Elpi Petraki e molte altre. Riceviamo costantemente richieste di ingressi in associazione e questo ci rende orgogliose perché significa che Wista è ormai percepita come una realtà attrattiva. Tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di tutte le associate e dei direttivi che ci hanno precedeute che hanno gettato le basi". Un'assemblea molto partecipata che ha visto l'80% delle socie in presenza e un 10% circa in collegamento da remoto. Il direttivo ha voluto tracciare un percorso condiviso con tutte le presenti per l'affermarsi di una di crescita sul tema dell'equità di genere nel settore marittimo e logistico in generale, anche in relazione all'evoluzione della società e delle professioni del settore. In chiusura dell'assemblea è stato conferito alla Comandante Serena Melani il premio personalità dell'anno 2023 di Wista Italy quale: "Esempio di professionalità e tenacia per le donne del settore marittimo. Modello di empowerment femminile e motivo di ispirazione per le nuove generazioni". La comandante Melani è la prima donna in Italia al comando di una nave passeggeri e alla quale la compagnia Msc Crociere ha affidato la nave più rappresentativa, la nuova ammiraglia green Explora I della flotta Explora Journeys. "Sono molto onorata di ricevere questo riconoscimento" - ha detto la comandante Melani - "Oggi,

la presenza delle donne lavoratrici a bordo delle navi, seppur minoritaria in termini numerici, è una realtà. Ma la strada per favorirne un migliore inserimento, per sconfiggere gli stereotipi di genere, le discriminazioni e le scarse opportunità occupazionali, è ancora lunga da percorrere". La serata si è conclusa con il tradizionale Wistmas Party nella stupenda cornice della Società del Giardino, club di tradizione e storia molto "maschile" che ha con grande cortesia accolto le socie Wista per questo evento. La serata è stata arricchita da una particolare sorpresa: l'esibizione della "cantafiorista", la cantante Rosalba Piccinni che ha intrattenuto gli ospiti con la sua meravigliosa voce, accompagnata da sax e piano, con alcuni particolari arrangiamenti da Mina a Lucio Dalla. Tra i tanti ospiti il controammiraglio della Marina Leonardo Merlini, direttore Museo Navale della Spezia, Laurance Martin la segretario generale della Federazione del Mare accompagnata da Noli Mazza, la giornalista e scrittrice Mariangela Pira, l'amico Carlo Silva di Clicutility. Tutti i presenti sono stati omaggiati del libro appena uscito "Ingemaus", edito Feltrinelli, sulla storia di Inge Feltrinelli, fotografa e donna di grande coraggio, quasi a celebrarne la nascita, casualmente proprio nel giorno in cui si è svolta l'Assemblea e la cena di Wista. E' seguita una giornata culturale: le socie hanno visitato Villa Necchi Campiglio per ammirare l'opera commissionata e curata da due donne dello scorso secolo, Gigina e Nedda Necchi che prima di morire lasciarono al FAI , Fondo Ambiente Italiano, fondato da Giulia Maria Crespi, non solo la casa ma anche gli arredi. "Questa due giorni di Wista Italy a Milano" - ha commentato la presidente Musso - "ha consegnato alle socie storie di donne che hanno costruito molto per la città e per il paese investendo in bellezza e in cultura, due ambiti in cui lo shipping ha ampi margini di miglioramento. Storie di imprenditorialità femminile importanti e significative, veri esempi di ispirazione". Concludendo, poi, un sole caldo ed accogliente di giorno e la luna piena alle spalle del duomo hanno fatto il resto perché anche la fortuna premia "le audaci". Condividi : Altri Articoli :.

Ship Mag

Focus

La crociera di tre anni resta un sogno: la compagnia non ha trovato una nave disponibile

Ship Mag

La crociera di tre anni resta un sogno: la compagnia non ha trovato una nave disponibile

11/27/2023 21:48 Giovanni Roberti

Già vendute 111 cabine. I clienti di Life at Sea saranno rimborsati, ma a rate. L'iniziativa era di un gruppo turco Londra - La crociera di tre anni, tanto pubblicizzata e - secondo gli addetti ai lavori - così bene accolta dal mercato, non si farà mai. Secondo un reportage della Cnn , ai non pochi clienti che avevano prenotato una cabina è stato comunicato nei giorni scorsi che Life at Sea , una società creata dal tour operator turco Miray Cruises , non è riuscita a ottenere una nave disponibile per la data di partenza fissata il 1° dicembre. La campagna mediatica di Life at Sea si basava sulla promessa di fornire una "esperienza unica nel suo genere", un viaggio dei sogni che alla fine avrebbe coperto oltre 130.000 miglia attraverso tutti e sette i continenti, 140 paesi e 382 porti (tra i quali Genova, Livorno, Napoli, Civitavecchia e Venezia). Inoltre, il marketing affermava che si trattava della " prima crociera mondiale all-inclusive a un prezzo ragionevole, a partire da soli 77.026 dollari all'anno in cabina doppia". Le promozioni affermavano che le persone potevano "vivere, lavorare ed esplorare il mondo dalla propria casa galleggiante". Erano state promesse visite mediche comprese nel prezzo, wi-fi gratuito e la possibilità di invitare amici e parenti a partecipare. Sul sito web si legge ancora: " Parla con il tuo commercialista e scopri i vantaggi di essere un residente internazionale a bordo di una nave". Secondo i rapporti citati dalla Cnn, 111 cabine erano già state prenotate: alcune persone hanno venduto o affittato le loro case e abbandonato la maggior parte dei loro beni per partecipare alla maxi-crociera di tre anni. Ora si ritrovano con la promessa di vedersi rimborsato il biglietto aereo per casa ed eventuali rimborsi di quanto anticipato, ma a rate da metà dicembre fino a febbraio 2024. La notizia della crociera cancellata è arrivata un giorno dopo che ha confermato di aver acquistato la nave Aida Aura da Carnival. La compagnia greca ha pagato 60 milioni di dollari per la nave da crociera e ne ha preso possesso prima

Già vendute 111 cabine. I clienti di Life at Sea saranno rimborsati, ma a rate. L'iniziativa era di un gruppo turco Londra - La crociera di tre anni, tanto pubblicizzata e - secondo gli addetti ai lavori - così bene accolta dal mercato, non si farà mai. Secondo un reportage della Cnn , ai non pochi clienti che avevano prenotato una cabina è stato comunicato nei giorni scorsi che Life at Sea , una società creata dal tour operator turco Miray Cruises , non è riuscita a ottenere una nave disponibile per la data di partenza fissata il 1° dicembre. La campagna mediatica di Life at Sea si basava sulla promessa di fornire una "esperienza unica nel suo genere", un viaggio dei sogni che alla fine avrebbe coperto oltre 130.000 miglia attraverso tutti e sette i continenti, 140 paesi e 382 porti (tra i quali Genova, Livorno, Napoli, Civitavecchia e Venezia). Inoltre, il marketing affermava che si trattava della " prima crociera mondiale all-inclusive a un prezzo ragionevole, a partire da soli 77.026 dollari all'anno in cabina doppia". Le promozioni affermavano che le persone potevano "vivere, lavorare ed esplorare il mondo dalla propria casa galleggiante". Erano state promesse visite mediche comprese nel prezzo, wi-fi gratuito e la possibilità di invitare amici e parenti a partecipare. Sul sito web si legge ancora: " Parla con il tuo commercialista e scopri i vantaggi di essere un residente internazionale a bordo di una nave". Secondo i rapporti citati dalla Cnn, 111 cabine erano già state prenotate: alcune persone hanno venduto o affittato le loro case e abbandonato la maggior parte dei loro beni per partecipare alla maxi-crociera di tre anni. Ora si ritrovano con la promessa di vedersi rimborsato il biglietto aereo per casa ed eventuali rimborsi di quanto anticipato, ma a rate da metà dicembre fino a febbraio 2024. La notizia della crociera cancellata è arrivata un giorno dopo che ha confermato di aver acquistato la nave Aida Aura da Carnival. La compagnia greca ha pagato 60 milioni di dollari per la nave da crociera e ne ha preso possesso prima che la vendita fosse annunciata. La nave da crociera da 42.000 tonnellate di stazza lorda è partita dalla Germania il 21 novembre, apparentemente diretta in Grecia, dove verrà ristrutturata per la sua entrata in servizio nel 2024. Originariamente, la crociera era prevista in partenza il 1° novembre da Istanbul, poi il viaggio inaugurale è stato spostato all'11 novembre da Amsterdam, infine al 30 novembre da Freeport alle Bahamas. A promuovere la crociera era il gruppo Miray, con sede in Turchia, che gestisce la più piccola Gemini , una nave da crociera da 19.000 tonnellate di stazza lorda costruita in Spagna nel 1992 con 400 cabine per 800 passeggeri. Miray offre crociere nel Mediterraneo dal 2021.